

NARDI

A large, light green modular sofa with several pillows, positioned in front of a dense hedge under a clear blue sky.

Bilancio di sostenibilità

2024

NARDI

Indice

1	Lettera agli Stakeholder	1	48
2	I nostri highlights	4	50
3	Lo stile Nardi: design e identità	6	58
	- I nostri punti di forza	7	63
	- Mission e vision: la nostra ispirazione	13	64
	- La storia di Nardi	14	
	- Strategia e modello di business: il nostro approccio vincente	16	
	- Il marchio Nardi nel mondo	17	
4	Proteggiamo l'ambiente		48
	- Risorse naturali: una gestione responsabile		
	- Economia circolare: una gestione virtuosa di materie prime, scarti e imballaggi		
	- Gestione degli scarti		
	- Gestione dei rifiuti		
5	Valore che si crea: la nostra catena del valore		66
	- La rappresentazione della catena del valore		67
	- La scelta dei fornitori: una partnership di fiducia		70
	- Clienti soddisfatti: qualità, sicurezza e professionalità		74
	- Progettazione, ricerca e sviluppo		75
6	Le persone di Nardi: il cuore del nostro successo		76
	- Il capitale umano: talento e passione		77
	- Diversità e inclusione: un valore che arricchisce		80
	- Crescere insieme: formazione e sviluppo delle competenze		82
	- Benessere e welfare aziendale		84
	- Salute e sicurezza: proteggere chi lavora con noi		87
	- Collaborazioni e iniziative locali		88
	- Partnership e collaborazioni per promuovere la cultura		92
7	Appendice		94
8	Nota metodologica		102
	- Criteri di reporting, standard e obiettivi		102
	- Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato		103
9	Indice dei contenuti		104

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

con grande soddisfazione vi presentiamo il nostro **primo Bilancio di Sostenibilità**: un traguardo importante che segna l'inizio di un nuovo capitolo nel nostro percorso di **crescita responsabile e coscienziosa**.

Negli ultimi anni, Nardi ha rafforzato la propria presenza nei mercati internazionali, consolidando una politica di espansione che oggi ci vede attivi in **126 Paesi**. I risultati economici, stabili e solidi, sono frutto della fedeltà al nostro modello di business fondato sul prodotto, fatto in Italia e di qualità, adeguando continuamente i processi in chiave organizzativa e di servizio al cliente.

Abbiamo dato avvio anche alla realizzazione dei primi **Gold Corner** in Italia e all'estero, spazi ideati per rafforzare la nostra identità all'interno dei principali punti vendita dei nostri clienti e per offrire un'esperienza immersiva e completa nel mondo Nardi.

In tema di brand, sin dalla fondazione dell'azienda destiniamo una quota crescente del nostro fatturato alla **tutela del marchio Nardi**. Difendere

il nostro nome e l'importanza del nostro lavoro nel mondo non è soltanto una decisione strategica, ma un impegno costante e consapevole che assumiamo nei confronti dei nostri partner commerciali, dei nostri collaboratori e di tutti gli Stakeholder.

Negli anni, abbiamo sempre lavorato su diversi piani in ottica di preservazione dell'ecosistema e di ottimizzazione delle risorse, ma ad un certo punto ci siamo resi conto che serviva un indirizzo chiaro e azioni tangibili che andassero a sistema. Dopo anni di ricerca, nel 2019 il nostro cammino verso la sostenibilità si è concretizzato con il lancio della **linea Regeneration**: una collezione di arredi per l'esterno realizzati in polipropilene post-consumo, affiancata alla nostra gamma in polipropilene vergine completamente riciclabile. Una scelta che ha segnato l'avvio di una **produzione sostenibile su larga scala**, estesa all'intero ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione all'imballaggio.

Abbiamo, inoltre, **introdotto l'analisi del ciclo di vita (LCA)** su diversi articoli, spingendoci anche alla **certificazione EPD** con uno di essi, per monitorare e ottimizzare gli impatti

ambientali, tracciando le dispersioni generate nel tempo e consentendoci di pianificare i miglioramenti nel design, nei materiali e nel rinnovo tecnologico degli stabilimenti. Per quanto riguarda questi ultimi, il processo produttivo è stato completamente rimodernato con sistemi innovativi a risparmio energetico, oltre ad essere oggi alimentato esclusivamente da energia proveniente da fonti rinnovabili certificate e da impianti fotovoltaici di proprietà.

Al centro del nostro operato restano le persone. Crediamo profondamente nel **capitale umano** e ci impegniamo a creare un posto di lavoro positivo, inclusivo e collaborativo. Promuoviamo politiche di welfare, occasioni di coesione e percorsi di valorizzazione, certi che i traguardi raggiunti siano il risultato del contributo di ogni singolo individuo che ogni giorno lavora con entusiasmo, dedizione e competenza.

Sosteniamo anche il nostro territorio attraverso progetti rivolti alle fasce più fragili della popolazione e collaboriamo con associazioni,

scuole e realtà sportive, riconoscendo il ruolo educativo che queste esperienze rappresentano per le giovani generazioni.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta per noi un punto di partenza, non di arrivo; il percorso intrapreso non è né tracciato né semplice. È il riflesso di una visione che ci guida ogni giorno: costruire una realtà capace di generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale. Sentiamo la responsabilità – e l'orgoglio – di continuare a dare forma a un'impresa in cui l'innovazione cammina insieme al rispetto per le persone, per i territori e per l'ambiente. Vogliamo che Nardi – azienda che per scelta porta il nostro nome – sia, oggi e domani, un luogo in cui la **bellezza** si coniuga con l'**impegno**, e il **design** con **comportamenti virtuosi**.

Un'azienda che guarda al futuro con consapevolezza e, soprattutto, con passione.

Giampietro, Floriana e Anna Nardi

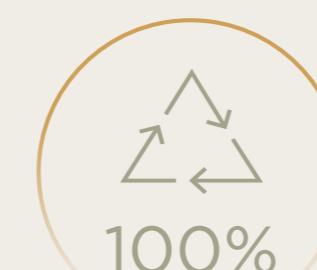


Floriana, Giampietro e Anna Nardi

I nostri highlights



100%
Energia elettrica
da fonti rinnovabili
(certificata tramite
Garanzie di Origine)



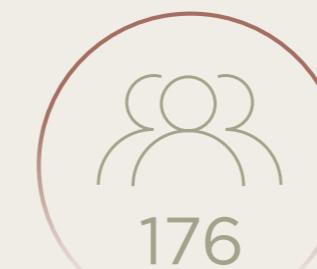
100%
Rifiuti avviati a
recupero



94%
Rifiuti non
pericolosi



80%
Fornitori di
origine italiana



176
Collaboratori



1.422
Ore di formazione
con 8 ore medie per
dipendente

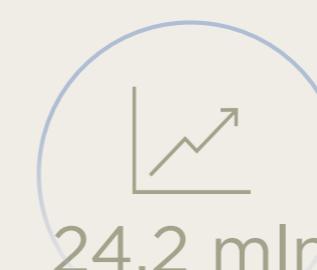


97%
Contratti a tempo
indeterminato



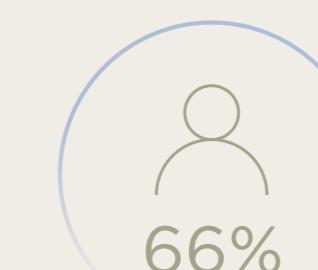
83,2 mln

Fatturato



24,2 mln

EBITDA



66%

Donne nel CdA



126

Paesi di presenza
globale

Lavorare in termini di sostenibilità è la vera sfida che ci attende nei prossimi anni, come persone e come azienda, per rimettere al centro l'ambiente e lasciare ai nostri figli un mondo migliore.

Quando pensiamo al futuro, lo immaginiamo come una giornata di sole, un pomeriggio da trascorrere all'aria aperta, dedicato alle cose che ci fanno stare bene, insieme alle persone che amiamo. Questa è la filosofia che ci spinge ad andare avanti giorno dopo giorno. Questo è il nostro stile di vita.

1

Lo stile Nardi: design e identità



“Siamo esperti di arredi per l’outdoor che rispondono ai bisogni delle persone e alle esigenze del vivere bene all’aria aperta”

I nostri punti di forza

Da più di 30 anni Nardi progetta e produce arredi per l’outdoor studiati per il benessere e il relax delle persone.

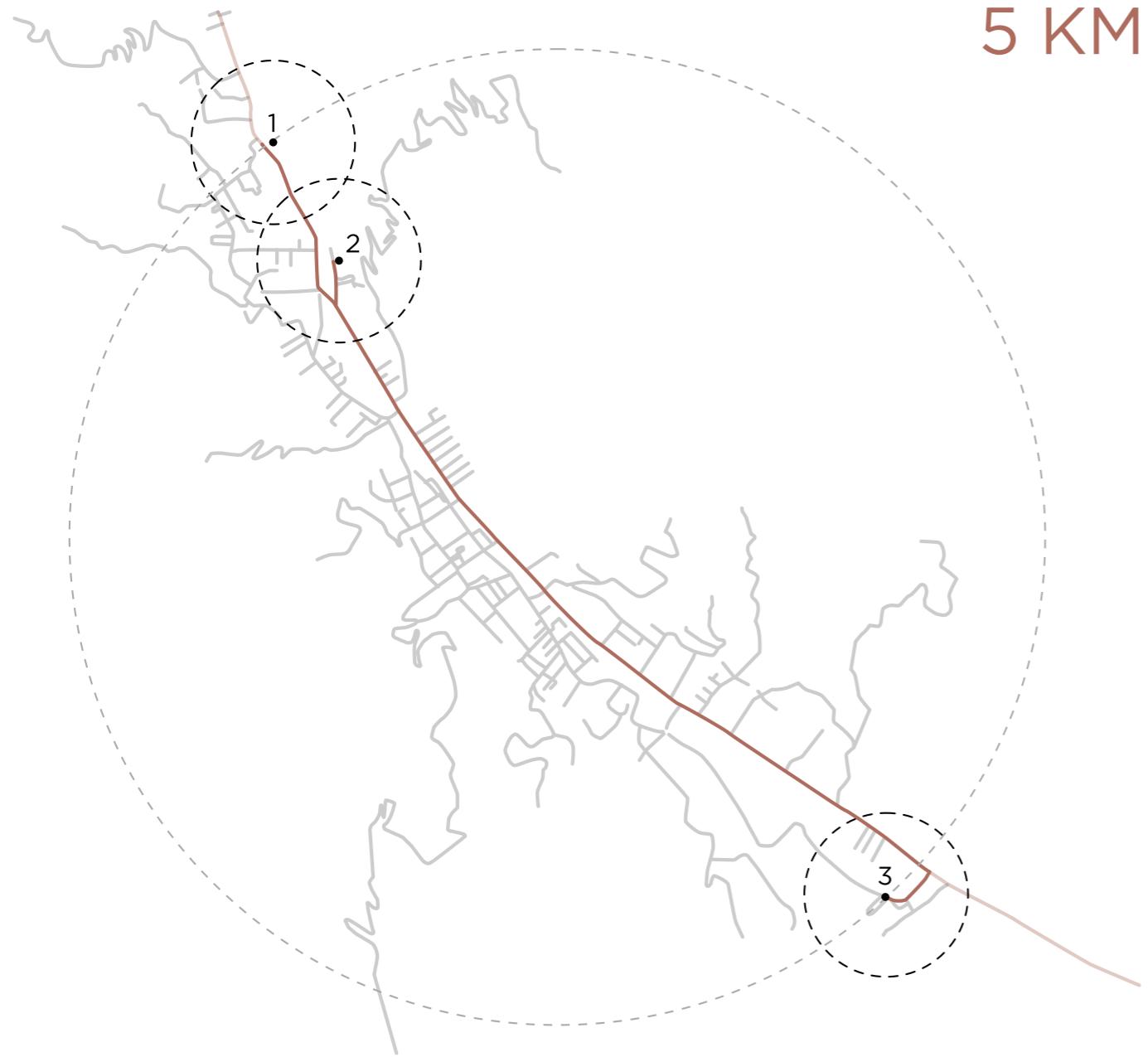
Il **polipropilene**, l'**alluminio** e la **resina post-consumo** sono i **tre materiali** che l’azienda ha selezionato per la loro **riciclabilità** e per le intrinseche qualità che li rendono particolarmente adatti all’utilizzo all’aperto. Sono proposti in abbinamento con tessuti sintetici e imbottiti per mobili da esterno adatti a ogni esigenza home e contract e contraddistinti da un design originale, attenti all’ergonomia e resistenti ai normali agenti atmosferici.

Guidata dalla famiglia Nardi, l’azienda, fautrice di un approccio sostenibile, nel 2019 ha creato una linea produttiva chiamata **Regeneration**, dedicata alla realizzazione di arredi outdoor **in plastica post-consumo**. Regeneration permette all’azienda anche di sperimentare soluzioni attente all’ambiente applicabili su larga scala a tutto il ciclo di produzione, dall’ideazione dei singoli mobili fino al loro imballaggio.

Nello stesso anno ha introdotto le **analisi LCA** su diversi prodotti al fine di mettere progressivamente in atto ulteriori azioni per migliorare le proprie performance ambientali.

Tutti gli arredi Nardi sono **realizzati interamente a Chiampo (VI)**, headquarter dell’azienda, in **tre siti produttivi**, progettati con tecnologie all’avanguardia anche dal punto di vista ambientale. Gli impianti dispongono infatti di presse a iniezione ibride ad alto risparmio energetico, dove l’acqua utilizzata non viene contaminata e non sono emessi gas o fumi inquinanti nell’atmosfera. Da gennaio 2023, inoltre, tutti gli stabilimenti Nardi utilizzano **esclusivamente energia elettrica 100% green** proveniente da **fonti rinnovabili certificate** insieme a quella generata dal proprio sistema di **pannelli fotovoltaici**.

L’azienda crede in un **approccio glocal**: la visione internazionale e la propensione all’innovazione tecnologica in chiave sostenibile si coniugano con la valorizzazione delle risorse del territorio e l’organizzazione.



1, 2 e 3 indicano i 3 stabilimenti produttivi, tutti situati a Chiampo nel raggio di 5 km.

Per Nardi, il **Made in Italy** non è solo un'indicazione geografica, ma anche la garanzia che tutto quello che viene fatto è improntato alla ricerca di prodotti belli e di qualità, nati per migliorare la vita delle persone. È questa la filosofia aziendale su cui si fonda l'intera organizzazione interna - dai processi di produzione, alla realizzazione dei prodotti - e che traspare nel rapporto con i dipendenti, nella

tutela degli ambienti di lavoro e nel welfare, al fine di sostenere la soddisfazione e la positività individuale di ciascuno.

Una filosofia che si conferma anche nel rapporto con la clientela, seguita in modo diretto e costante dall'acquisto al trasporto e fino al customer care post-vendita.



I Nostri Prodotti

Sedie



Con linee semplici e design accattivante le sedie e le poltroncine Nardi sono pensate per i momenti di convivialità all'aperto – a casa, al bar o al ristorante. Allegre e confortevoli, si accompagnano a tutti i tavoli della collezione. Sono realizzate in polipropilene (vergine o rigenerato) un materiale resistente che le rende adatte a qualsiasi contesto, dal giardino in città alla terrazza sul mare.

Tavoli



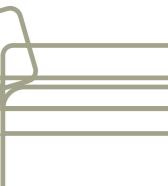
Rettangolari, tondi, quadrati. Allungabili o meno. In polipropilene (vergine o rigenerato), e alluminio. La collezione di tavoli da esterno Nardi è progettata per gli spazi outdoor. Semplici e lineari, i tavoli si abbinano alle sedie della collezione, da scegliere in tinta o in vivaci colori a contrasto.

Sgabelli



Immancabili negli spazi outdoor di caffè, club e locali, gli sgabelli sono sedute alte e comode su cui si assume una postura a metà tra lo stare in piedi e lo stare seduti e sono progettati con poggiapiedi e schienali, per il massimo comfort. Gli sgabelli, da abbinare alle sedie della collezione, sono in polipropilene fiberglass (vergine o rigenerato) trattato anti-UV e resistono al sole e alle normali intemperie.

Divani



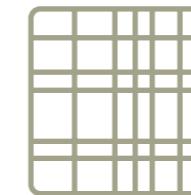
Protagonisti assoluti degli spazi outdoor, i divani sono sistemi modulari liberamente configurabili pensati per offrire comfort e accoglienza nei momenti di relax e convivialità e si integrano perfettamente in ambienti residenziali, contract o lounge. Strutture solide, linee pulite e design funzionale li rendono ideali da abbinare a poltrone e complementi della collezione.

Lettini



Ideali per prendere il sole o rilassarsi a bordo piscina, i lettini Nardi sono reclinabili in quattro posizioni. Realizzati in tante varianti colore quanti sono i colori dell'estate, rispondono alle esigenze del contract: leggeri e impilabili, sono dotati di rotelline per essere spostati ancora più facilmente.

Divisori modulari



I divisori modulari per esterno sono strutture progettate per separare e delimitare aree esterne come giardini e spazi contract, offrendo versatilità, funzionalità e un'estetica personalizzabile. Nello specifico, Sipario di Nardi è un rivoluzionario divisorio modulare in plastica riciclata con fioriera auto-irrigante: caratterizzato da un elegante disegno a rete a maglia larga asimmetrico, consente, a seconda del posizionamento dei singoli moduli, la creazione di diverse configurazioni ed effetti ottici. Grazie a speciali agganci a scatto è possibile realizzare pareti di diverse forme – lineari, spezzate, curve e chiuse – e, in altezza, permettono di montare fino a tre moduli, andando così oltre i 2 metri.

Accessori



Completano la gamma di prodotti braccioli, cuscini, parasole, sistemi di rialzo per tavoli, accessori utili a implementare gli arredi Nardi.



Mission e vision: la nostra ispirazione



Con il crescente desiderio di vivere all'aperto, Nardi si impegna a offrire **arredi di qualità, dal design innovativo, confortevoli e versatili**, per trasformare ogni spazio esterno in un ambiente ancora più piacevole da abitare. L'outdoor diventerà centrale anche in quei contesti, come aziende, uffici, mense e spazi

ricreativi in generale, dove, finora, ha sempre rivestito un ruolo secondario. In questo settore, Nardi ha saputo diventare leader grazie alla propria esperienza e continuerà a lavorare per realizzare prodotti d'arredo che permetteranno di vivere sempre al meglio l'outdoor.

Mission

Progettiamo e creiamo arredi outdoor che uniscono design, benessere e qualità che trasformano ogni spazio esterno in un luogo da vivere.

Vision

Diventare un punto di riferimento per l'arredo outdoor, promuovendo uno stile di vita ispirato alla bellezza italiana e alla creazione di esperienze che uniscono design, qualità e responsabilità verso le generazioni future.

La storia di Nardi



1990

Fondazione di
NARDI s.r.l.



1993

Inizia la collaborazione
con il designer
Raffaello Galiotto.

2000

Ottenimento
**certificazione
ISO 9001.**



2009

Prima partecipazione
alla fiera più
importante del
settore: **Salone del
Mobile.Milano.**



1997

Trasformazione
societaria da s.r.l.
in S.p.A.

Nasce la **linea
Mediterranea**,
prima collezione
coordinata di
Nardi dal design
distintivo.

2003

Inaugurazione sede
denominata **Stangà 14**
con uffici e magazzini:
**piattaforma logistica di
10.000 mq.**



2011

Anno di passaggio
generazionale della
governance; **nomina**
Floriana e Anna Nardi
a CEO e loro ingresso
nel CdA.

2012

Prima linea
di prodotti in
**polipropilene
fiberglass.**
Stampata con
tecnologia air
moulding che
colloca il prodotto
in plastica su
un nuovo livello
qualitativo.
Per Nardi inizia
un **rinnovamento
dell'intero
catalogo**
orientato a design
e qualità.



2017

Inaugurazione nuovo
stabilimento denominato
Molveno Resin.
**Premio di riconoscimento
di Design Internazionale**
- La poltrona Net Relax
è selezionata per l'**ADI
Design Index.**

2019

**Lancio linea
Regeneration:**
arredi da esterno in
plastica rigenerata
post-industriale e
post-consumo.

2024

7 unità locali attive,
6 delle quali a Chiampo (VI)
e 1 ad Arzignano (VI).



2020

Costituzione di
Nardi Holding s.r.l.



2015

25° anno
di attività.

Ampliamento
sede denominata
Stangà 14.



2018

Prima partecipazione al
Fuorisalone, in Università
degli Studi di Milano, con
l'installazione **Regeneration.**

Strategia e modello di business: il nostro approccio vincente

Il modello di business di Nardi si basa sull'**integrazione verticale dei processi produttivi** e sull'attenzione costante all'**innovazione** e alla **sostenibilità**.

La qualità permea l'intera catena di produzione, dalla selezione delle materie prime al controllo della filiera, fino al servizio al cliente. Ogni fase è curata internamente. L'azienda si occupa, infatti, del disegno e della prototipazione,

delle lavorazioni metalliche e dei test di qualità. Inoltre, realizza, ripara e archivia gli stampi, garantendo così il **controllo totale sulla produzione e l'ottimizzazione delle risorse**. Questo approccio consente di offrire arredi outdoor dal design distintivo, oltre che sicuri e sostenibili, rispondendo così alle esigenze di un **mercato globale** sempre più attento alla qualità e all'ambiente.



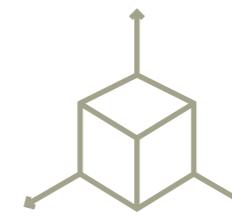
Creatività

Progettazione all'avanguardia



Stampo

Produzione di uno stampo in acciaio



Prototipazione

Creazione di modelli



Controllo qualità

Verifiche di funzionalità e sicurezza



Verifica e collaudo

Test di laboratorio interni ed esterni

Il marchio Nardi nel mondo

L'approccio progettuale di Nardi si fonda su una **conoscenza approfondita dei materiali** e su una visione del design come strumento per valorizzare l'esperienza del vivere all'aperto. Ogni progetto mira a esaltare le peculiarità dei materiali e le potenzialità dei processi produttivi, dando vita ad arredi che combinano **estetica, ergonomia e durabilità**, con particolare attenzione alla resa tecnica e sensoriale dei materiali impiegati. Nel panorama globale, il marchio Nardi si distingue come **garanzia di autenticità, qualità e stile Made in Italy**, e per l'azienda rappresenta molto più di un semplice nome: è il simbolo di un rapporto di fiducia che si instaura tra utente e impresa. Proprio per questo, la sua tutela è un tema centrale e strategico, al quale Nardi dedica un impegno concreto e crescente. Ogni anno, una quota sempre maggiore del fatturato viene destinata alla **difesa del brand** e alla **lotta contro le contraffazioni**, attraverso investimenti mirati, azioni legali e un'attenta vigilanza sui mercati internazionali.

Il marchio Nardi racchiude al suo interno ricerca, competenza e valore: il risultato del lavoro quotidiano di persone che mettono testa e cuore in ciò che fanno. La protezione del brand si concretizza anche nel deposito massiccio di **brevetti di design, ornamenti e di invenzione**, e nella salvaguardia del copyright delle immagini aziendali.

Difendere il marchio, per Nardi, significa preservare l'identità dell'azienda, garantire l'autenticità dei suoi prodotti e tutelare la trasparenza lungo tutta la filiera, a beneficio di chi sceglie e riconosce il valore di un lavoro serio e responsabile.

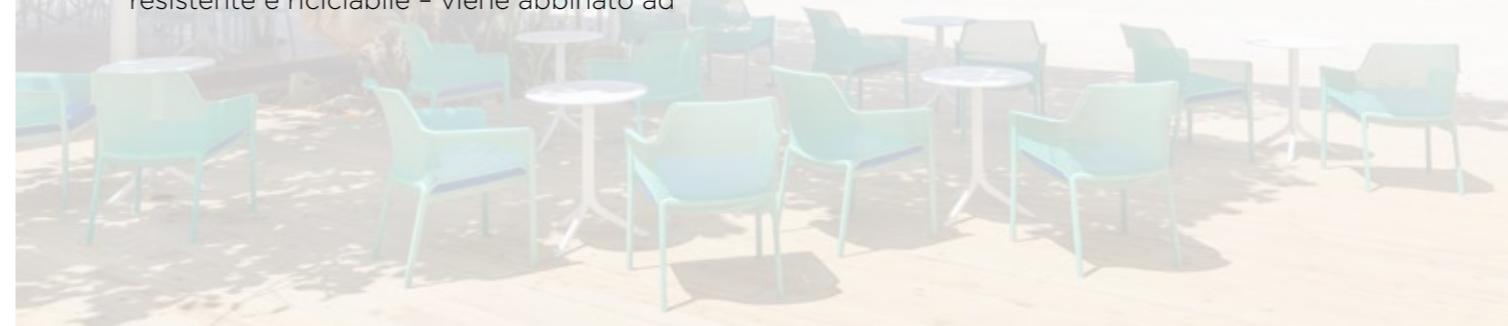
Tutti gli articoli Nardi sono prodotti con materiali resistenti ai normali agenti atmosferici e riciclabili. Il polipropilene (vergine o rigenerato) – leggero, resistente e riciclabile – viene abbinato ad

alluminio e tessuti tecnici selezionati, così da garantire comfort, tenuta alle normali condizioni atmosferiche e versatilità d'uso in ambienti outdoor. I **materiali** utilizzati sono **certificati a livello europeo**, a garanzia della loro qualità, resistenza e sicurezza (questo tema verrà approfondito al capitolo 3 - "Certificazioni e politiche").

L'impegno di Nardi verso la sostenibilità sfocia nel 2019 nella creazione della **Linea Regeneration**, che ha dato vita a collezioni come Stack e Combo, realizzate con plastica post-consumo e post-industriale, nell'uso di resina rigenerata e tessuti riciclati, come nel caso di Maximo, il nuovo divano modulare lanciato nel 2024. Questo approccio ha portato a numerosi **riconoscimenti internazionali**, tra cui il **Red Dot Design Award** e il **Green Good Design Award**, a conferma della capacità di coniugare bellezza, innovazione e sostenibilità.

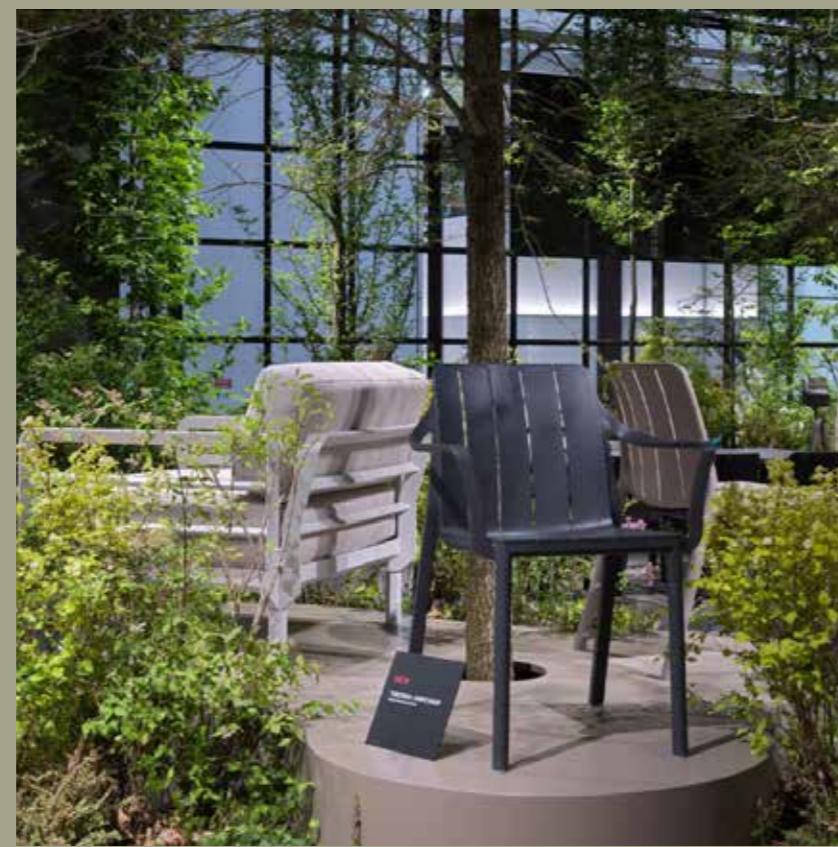
La qualità dei prodotti si riflette nel successo di collezioni capaci di rispondere a esigenze diverse con soluzioni modulari, impilabili, funzionali e riconoscibili. Tra le linee più rappresentative figurano la poltrona Net Lounge, premiata per il design ispirato al movimento dell'onda; il sistema componibile Komodo, pensato per configurazioni personalizzate; i tavoli Rio e Tevere, essenziali e allungabili; le sedute leggere e pratiche della collezione Doga e Tiberina e il divano modulare Maximo.

Oggi, Nardi è riconosciuta a livello globale come espressione della qualità e dello stile italiano nel mondo dell'outdoor. Con una clientela prevalentemente B2B, **esporta l'80%** della produzione in **126 Paesi** e partecipa ogni anno alle maggiori fiere mondiali di mobili da esterno, mantenendo una coerenza progettuale e produttiva che valorizza ogni ambiente, dal residenziale all'hospitality.



Salone del Mobile

La partecipazione costante a **fiere ed eventi internazionali** rappresenta per Nardi non solo un'opportunità di visibilità, ma un momento fondamentale di confronto, aggiornamento e posizionamento strategico nel mondo del design outdoor. Fin dal 2009, l'azienda ha preso parte regolarmente al **Salone del Mobile.Milano**, uno degli appuntamenti più importanti e riconosciuti a livello globale nel settore dell'arredamento, e dal 2018 è presente anche al **Fuorisalone**, con installazioni capaci di esprimere appieno la filosofia creativa e sostenibile del marchio. Questi momenti di esposizione sono cruciali per presentare al mercato le **nuove collezioni**, valorizzare le soluzioni in plastica riciclata post-consumo e rafforzare il posizionamento di Nardi come **ambasciatore del design italiano sostenibile** nel mondo. Al Salone del Mobile 2024, Nardi ha portato lo stand immersivo dal titolo **“Il Bosco”**, un'area verde di 400 mq realizzata con piante vere e atmosfere naturali, pensata per offrire ai visitatori un'esperienza multisensoriale. Uno spazio che ha incarnato il connubio tra natura, estetica e funzionalità che contraddistingue l'approccio dell'azienda al design.



Oltre al Salone del Mobile, nel 2024 Nardi ha partecipato al Fuorisalone con l'installazione **“Il Giardino dell’Otium”** un'installazione emozionale-immersiva che, ispirandosi al pensiero dell'Antica Roma, celebra la capacità rigenerativa del prendersi del tempo per se stessi vivendo a contatto con la bellezza della natura. Definito nei secoli in molte culture come un posto meraviglioso in cui trovare serenità e calma, il giardino per gli antichi romani divenne centrale tanto che lo elessero a luogo dell’Otium: un posto di riposo, pace, di cura di mente e corpo, di arte e di poesia, atto a far ritrovare l'equilibrio fra vita pubblica e privata e consentire nuove visioni di se stessi e degli altri.

Numerose sono state le partecipazioni ad altre **fiere ed eventi internazionali**:

- Cruise Ship Interiors, Londra;
- The Orbit's Orbit, installazione performativa sul design italiano, Shanghai;
- EquipHotel, Parigi;

- Orgatec, Colonia;
- NeoCon, Chicago;
- Maison&Object, Parigi;
- Habitat, Valencia.

Queste occasioni permettono non solo di entrare in contatto con nuovi interlocutori commerciali nei settori residenziale, contract, ospitalità e navale, ma anche di raccogliere feedback preziosi e contribuire attivamente al dialogo sul futuro dell'abitare outdoor.

A conferma della rilevanza raggiunta dal marchio nel panorama del design, il 26 giugno 2024

Anna Nardi, CEO dell'azienda, è intervenuta come relatrice al **Pambianco Design Summit** dal titolo **“DESIGN IN MOVIMENTO - L’evoluzione dei mercati e dei canali di vendita”**, tenutosi presso il Palazzo della Borsa Italiana a Milano, sottolineando il ruolo attivo e crescente di Nardi nel dibattito sull'evoluzione dei mercati e dei canali di vendita del design italiano.



2

Il futuro sostenibile di Nardi



Gli SDGs che ci guidano: il nostro contributo al cambiamento

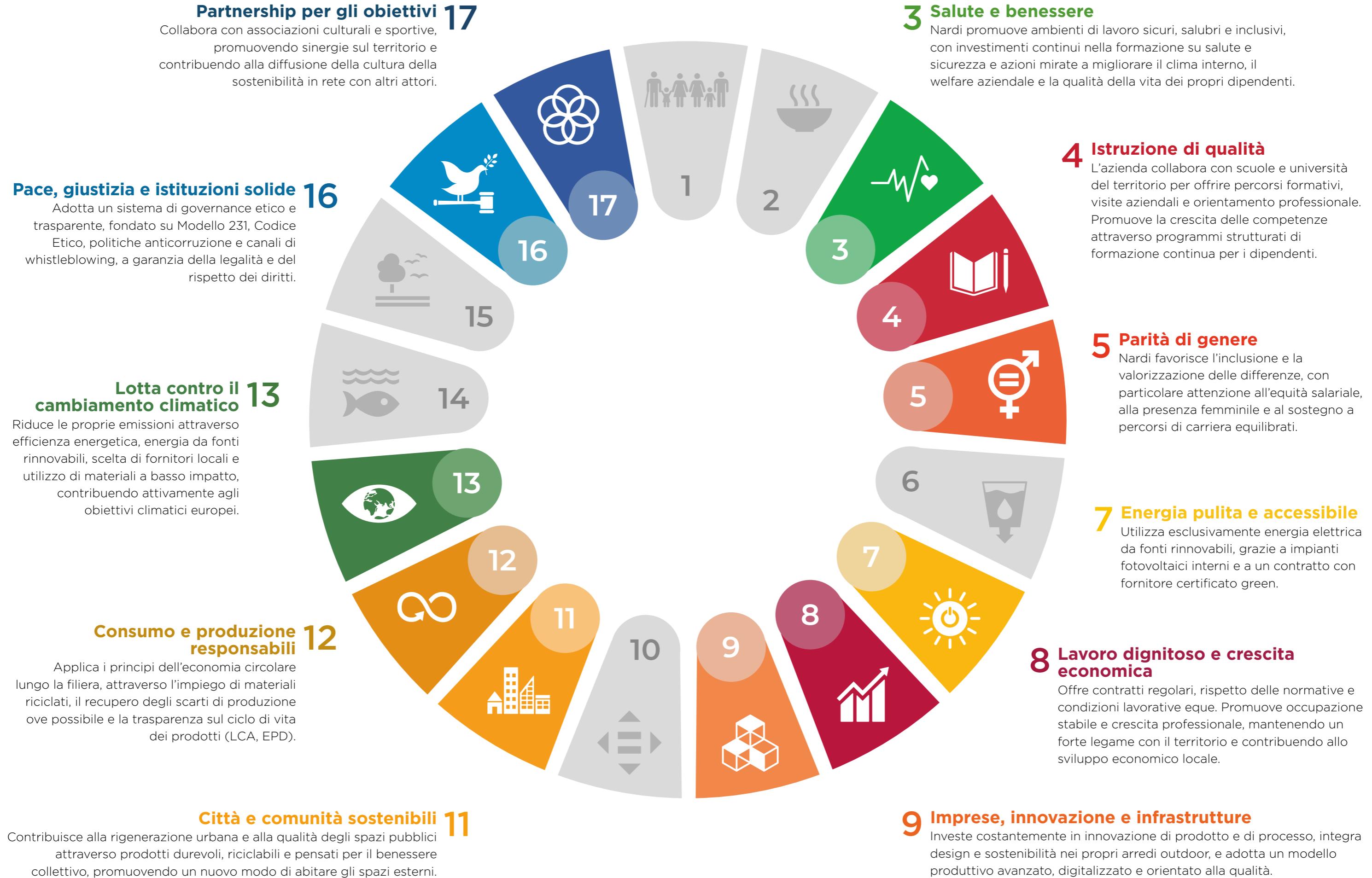
Nel settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un programma d'azione globale articolato in **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)** e **169 target specifici**, che mirano a orientare le scelte di governi, imprese e società civile verso un modello di sviluppo più equo, inclusivo e rispettoso dei limiti ambientali. Gli SDGs rappresentano una visione integrata del futuro, che riconosce l'interconnessione tra benessere delle persone, tutela degli ecosistemi, prosperità economica e istituzioni solide, promuovendo un cambiamento sistematico fondato sui principi delle cosiddette **“5P” (People, Planet, Prosperity, Peace e Partnership)**.

La transizione verso un'economia sostenibile richiede il coinvolgimento concreto del mondo produttivo, chiamato ad assumere un ruolo attivo nella definizione di nuovi equilibri tra crescita economica, salvaguardia delle risorse naturali e inclusione sociale. In questo contesto, anche **Nardi ha scelto di allineare la propria strategia a lungo termine agli obiettivi tracciati dall'Agenda 2030**, riconoscendoli come un quadro di riferimento fondamentale per consolidare e rafforzare il proprio modello di business responsabile. L'adozione degli SDGs da parte di Nardi nasce dalla convinzione profonda che le imprese possono e devono contribuire, attraverso le

proprie attività quotidiane, alla costruzione di un futuro più responsabile. Per questo motivo, l'impegno dell'azienda non si esaurisce nella **qualità dei prodotti** o nella **riduzione** degli **impatti** ambientali, ma si estende al **miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, al rapporto con il territorio e alla gestione etica della catena del valore**. La sostenibilità viene letta così come un principio trasversale, che guida scelte operative, progettuali e organizzative e che si riflette nella volontà di generare valore duraturo per tutti gli Stakeholder, interni ed esterni.

Grazie all'**analisi di materialità**, condotta coinvolgendo i principali interlocutori dell'azienda, Nardi ha individuato gli SDGs più coerenti con il proprio ambito operativo e con le priorità emerse dal confronto tra impatti attuali, rischi futuri e opportunità strategiche. A partire da questa selezione, l'azienda ha avviato un percorso di progressivo allineamento tra obiettivi globali e azioni aziendali, tracciando una **roadmap di contributo concreto e verificabile**.

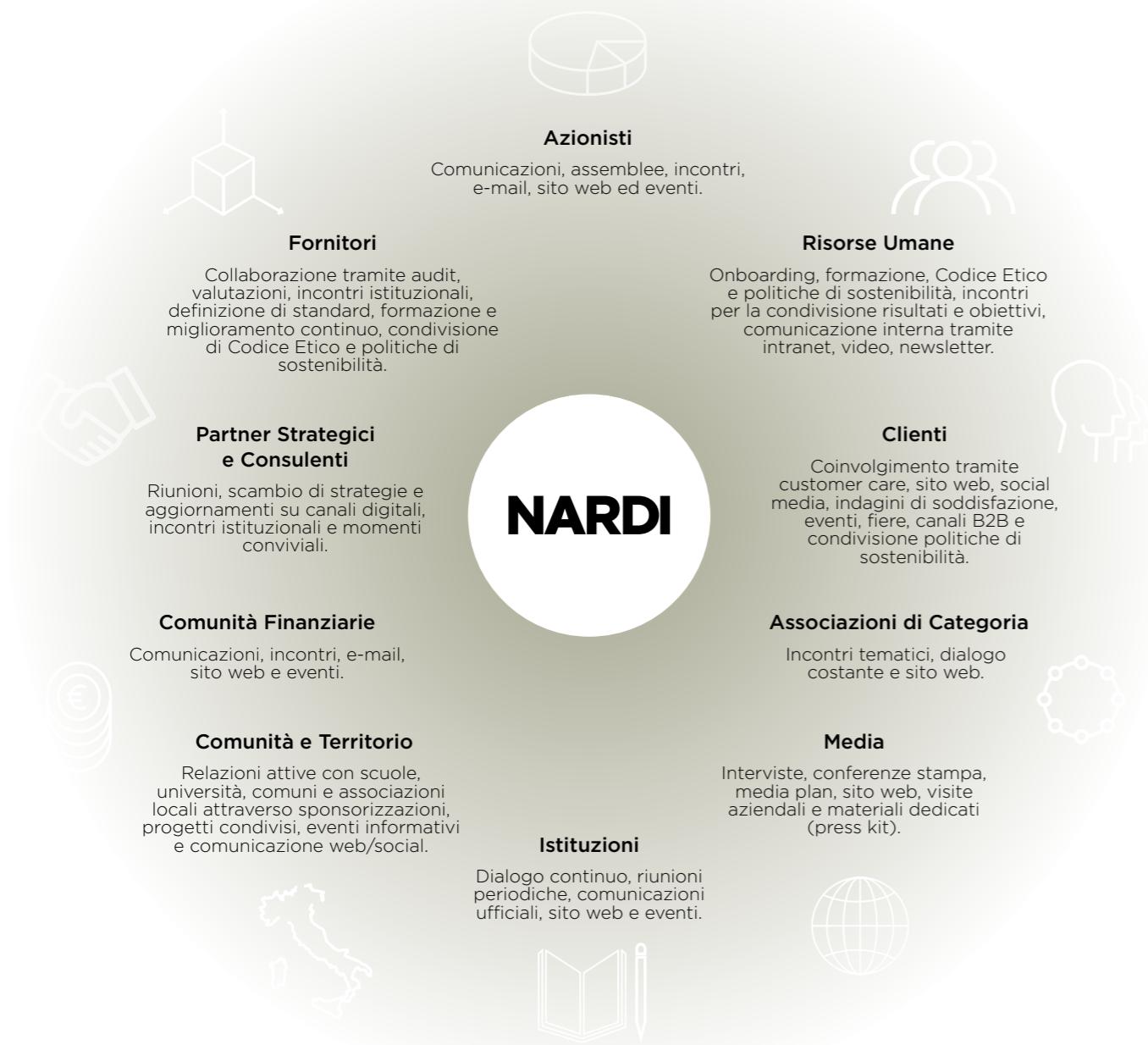
Nei paragrafi che seguono, vengono presentati gli **SDGs prioritari per Nardi**, illustrando le iniziative avviate, i risultati raggiunti e gli ambiti su cui l'azienda sta lavorando per rafforzare ulteriormente il proprio impatto positivo su ambiente, persone e società. In particolare, **gli SDGs che rappresentano il marchio Nardi sono:**



Coinvolgere gli Stakeholder: un dialogo aperto

Per Nardi, il dialogo con gli Stakeholder rappresenta un elemento fondamentale nella definizione delle strategie aziendali e nel percorso verso una crescita sostenibile. Operando in un **mercato B2B**, l'azienda ritiene infatti essenziale costruire **relazioni solide e trasparenti** con tutti i propri interlocutori, ascoltandone le esigenze e coinvolgendoli in un confronto costruttivo. Fornitori, terzisti, negozi clienti e, nel senso più ampio, anche i clienti finali sono partner chiave

dell'ecosistema Nardi. Attraverso un'interazione continua, l'azienda garantisce una **filiera efficiente, innovativa e responsabile**, assicurando che i prodotti rispondano pienamente alle esigenze di chi li utilizza. Per questo, vengono adottati strumenti e canali di comunicazione dedicati, in grado di favorire uno scambio aperto e strutturato, con l'obiettivo di creare valore condiviso e di rispondere in modo concreto alle aspettative di ciascun Stakeholder.



Analisi di materialità: impatti, rischi e opportunità

L'analisi di materialità è essenziale per identificare gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance rilevanti per Nardi e i suoi Stakeholder. Con l'introduzione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) è emersa la **doppia materialità**. Questo concetto comprende la **materialità d'impatto** (prospettiva Inside-Out), che valuta l'impatto dell'azienda sui temi di sostenibilità, e la **materialità finanziaria**

(prospettiva Outside-In), che considera l'impatto del contesto esterno sull'azienda e sui suoi risultati finanziari. Nardi, per questo primo Bilancio di Sostenibilità, si è focalizzata principalmente sull'analisi d'impatto ed ha svolto un primo allineamento all'analisi di materialità finanziaria, andando quindi a individuare rischi e opportunità legati alle sue attività.

I risultati dello Stakeholder Engagement

Lo Stakeholder Engagement ha l'obiettivo di diffondere una cultura responsabile verso l'esterno e di focalizzare le iniziative di sostenibilità dell'azienda su aree di maggior impatto, assicurando che le azioni intraprese generino valore condiviso e contribuiscano positivamente allo sviluppo sostenibile. In occasione della redazione volontaria del primo Bilancio di Sostenibilità, Nardi ha promosso un processo di **Stakeholder Engagement** per comprendere meglio le aspettative e le preoccupazioni degli Stakeholder e garantire che le strategie aziendali siano allineate con le loro esigenze e priorità.

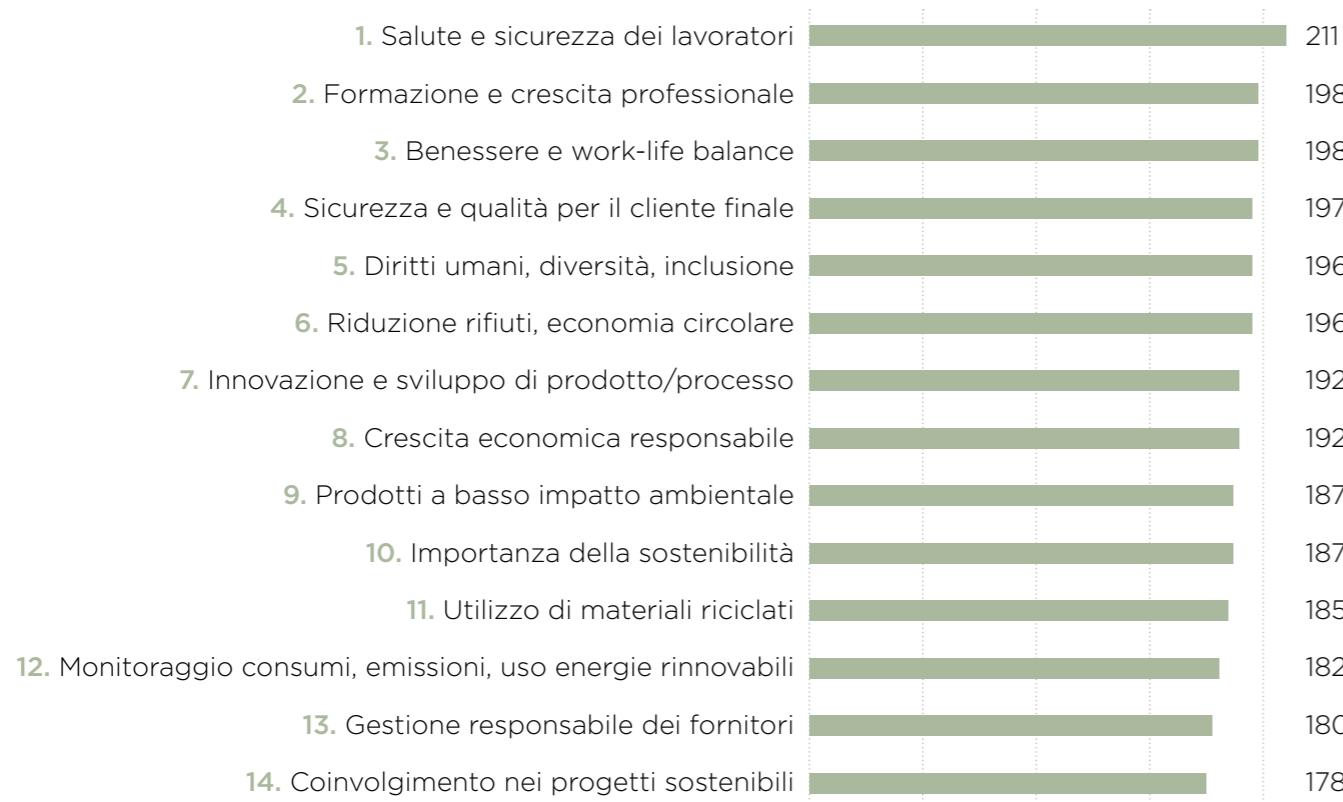
Successivamente, è stata condotta un'**analisi degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali**, determinati dai principali processi aziendali, **al fine di identificare i temi materiali di sostenibilità**.

Il progetto ha coinvolto alcune categorie di Stakeholder rilevanti, sia in Italia, sia all'estero, tramite una survey online nella quale ciascun partecipante, **in forma anonima**, ha potuto esprimere il proprio giudizio sull'importanza delle diverse tematiche di sostenibilità, attribuendo un livello di rilevanza crescente, da non importante a prioritario.

L'indagine ha riscontrato un **tasso di rispondenza** pari al **62%**, con 46 risposte collezionate. Considerando le risposte classificate come "prioritarie" sul totale di quelle ricevute, il tema della **salute e della sicurezza dei lavoratori** risulta il più citato, con il 67% delle preferenze. Seguono, a pari merito con il 52%, il tema del **benessere e dell'equilibrio vita-lavoro** e quello di **diversità, inclusione e tutela dei diritti umani**, seguiti dalla formazione e crescita professionale, indicata come prioritaria nel 50% delle risposte.

Per quanto riguarda la governance, emergono la **continuità** della crescita economica e responsabile (39%) e l'**innovazione, ricerca e sviluppo** (37%). Tra i temi ambientali, si distingue l'attenzione verso l'**economia circolare** e la **riduzione dei rifiuti**, anch'essa segnalata nel 39% delle risposte prioritarie.

Per poter valorizzare l'intero insieme delle risposte fornite dagli Stakeholder, i risultati della survey sono stati successivamente ponderati mediante un **sistema di scoring**, attribuendo un punteggio più elevato ai temi indicati come prioritari (score pari a 5) e punteggi decrescenti per quelli considerati di minore rilevanza (score pari a 1). Questo approccio ha consentito di restituire



In un'ottica di continuo miglioramento e con lo sguardo rivolto al futuro, Nardi ha avviato un percorso di integrazione della sostenibilità nella propria strategia aziendale. Per questo primo bilancio, l'azienda ha condotto una **prima analisi di allineamento al principio della doppia materialità**, ponendo le basi per una valutazione sempre più completa di rischi e opportunità, anche dal punto di vista finanziario.

Sulla base di questa analisi preliminare, è stata effettuata una valutazione interna degli impatti determinati dai principali processi aziendali, dei rischi connessi e delle opportunità generabili.

L'analisi specifica ha tenuto in considerazione:

- Impatti positivi o negativi;
- Impatti diretti o indiretti;
- Impatti attuali o potenziali;
- Gravità, portata e rimediabilità.

In particolare, per gli impatti potenziali è stata considerata anche la probabilità di accadimento, utilizzata come fattore moltiplicativo per modularne la rilevanza complessiva.

I temi emersi come rilevanti sono stati classificati in base al tipo di impatto:

- Impatto positivo;
- Impatto sia positivo che negativo;
- Impatto negativo (o rischio).

L'analisi così condotta ha consentito di valutare il livello di allineamento tra le aspettative degli Stakeholder e le priorità strategiche dell'organizzazione, individuando al contempo eventuali gap di prestazione o di conformità normativa. Questo approccio, orientato al miglioramento continuo in ambito ESG, ha permesso poi di generare una base informativa solida per le successive fasi di confronto interno.

Le risultanze dell'attività sono state presentate e discusse con i principali responsabili di funzione, con l'obiettivo di promuovere un confronto sistematico sugli impatti prioritari e favorire una valutazione integrata dei rischi e delle opportunità, anche sotto il profilo finanziario.

L'interazione trasversale tra le funzioni aziendali ha agevolato l'integrazione dei risultati all'interno dei processi decisionali, contribuendo alla definizione dei temi materiali più coerenti con il contesto competitivo e regolatorio di riferimento. A supporto di tale processo, è stata predisposta una tabella che organizza i temi materiali in base alla tipologia di impatti – positivi o negativi – alla loro attualità o potenzialità, e alla rilevanza percepita dagli Stakeholder. Tale strumento offre un supporto concreto alla valutazione dei temi più significativi in termini di rischi e opportunità, e alla pianificazione di interventi di miglioramento coerenti con le priorità emerse.

	TEMI SOTTO-TEMI	POSITIVO/NEGATIVO	ATTUALE/POTENZIALE	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	DESCRIZIONE DELL'OPPORTUNITÀ	ESITO
SOCIAL	Mitigazione dei cambiamenti climatici Adeguamento ai cambiamenti climatici	Negativo	Attuale	Mancanza di una strategia di decarbonizzazione; rischio di sanzioni normative	Implementare un sistema di monitoraggio delle emissioni e migliorare la trasparenza	Rilevante
	Utilizzo responsabile dell'energia	Positivo	Attuale	Dipendenza da fornitori esterni per l'approvvigionamento energetico	Espandere l'autoproduzione di energia rinnovabile e ridurre i costi	Rilevante
	Gestione responsabile dei rifiuti e attenzione all'economia circolare	Sia positivo che negativo	Attuale	L'azienda non è dotata di una politica formalizzata sulla gestione dei rifiuti, tuttavia esegue un'applicazione corretta della normativa vigente (D.lgs 152/2006)	Ridurre la produzione di rifiuti e costi; migliorare la brand reputation; ottenere certificazioni ambientali	Rilevante
	Approvvigionamento responsabile	Positivo	Attuale	Possibile aumento dei costi delle materie prime riciclate in futuro	Incrementare la percentuale di materiale riciclato e ottenere certificazioni ambientali	Rilevante
GOVERNANCE	Salute e sicurezza dei lavoratori	Positivo	Attuale	Esigenza di standard di sicurezza sempre più elevati per prevenire incidenti futuri	Adottare certificazioni sulla sicurezza per migliorare la reputazione aziendale (ISO 45001)	Rilevante
	Salute e sicurezza degli utilizzatori finali	Positivo	Attuale	Necessità di aggiornare regolarmente i protocolli di sicurezza	Rafforzare la reputazione aziendale come brand attento alla sicurezza dei clienti	Rilevante
	Benessere dei lavoratori ed equilibrio tra vita professionale e vita privata	Negativo	Potenziale	Riduzione dell'attrattività per i talenti; minore soddisfazione dei dipendenti	Valutare modalità di lavoro più flessibili per aumentare il benessere e la produttività	Rilevante
	Formazione e sviluppo delle competenze	Sia positivo che negativo	Attuale	Mancanza di un piano strutturato di crescita professionale	Creare percorsi di sviluppo chiari per aumentare le competenze interne	Rilevante
ENVIRONMENTAL	Parità di trattamento e di opportunità per tutti i lavoratori	Sia positivo che negativo	Attuale	Necessità di adeguare continuamente l'ambiente di lavoro per garantire l'inclusione; potenziale aumento delle segnalazioni se non ben gestito	Essere riconosciuti come azienda inclusiva e responsabile; maggiore trasparenza e rafforzamento della cultura aziendale etica	Rilevante
	Garantire la business continuity	Positivo	Attuale	Necessità di aggiornamento continuo dei modelli di governance	Rafforzare la reputazione aziendale come impresa responsabile e conforme alle normative	Rilevante
	Investire in innovazione, ricerca e sviluppo	Positivo	Attuale	L'organizzazione investe costantemente in R&D e il tema è oggetto di attenzione in ambito direzionale; tuttavia non è attualmente in essere un piano formale definito	Affermarsi come brand innovativo e pronto alle esigenze del mercato	Rilevante
	Gestione dei rapporti con i fornitori e monitoraggio dei loro requisiti ESG	Negativo	Attuale	L'assenza di controlli ESG sui fornitori espone l'azienda a possibili impatti negativi di tipo ambientale e sociale. Ad oggi sono selezionati solo fornitori che aderiscono ai principi del Codice Etico	Implementare un progetto volto a strutturare un percorso di valutazione dei fornitori secondo criteri ESG	Rilevante

Obiettivi sostenibili 2025-2027: la nostra roadmap per il domani

Il primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta per Nardi l'avvio di un **percorso strutturato di integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance nella gestione aziendale**.

In questa fase iniziale, è stata condotta un'analisi degli impatti generati lungo la catena del valore e delle aree che richiedono maggiore approfondimento e sviluppo.

La definizione di obiettivi e procedure specifiche è attualmente in corso. Non sono ancora presenti strumenti strutturati per la selezione dei fornitori

su base non finanziaria né sistemi completi di rendicontazione, come nel caso delle emissioni indirette (Scope 3).

Per i prossimi esercizi si prevede un progressivo rafforzamento delle attività di coinvolgimento degli Stakeholder primari, in particolare lavoratori e clienti, attraverso modalità coerenti con le caratteristiche operative dell'organizzazione.

Il documento costituisce la base per un'evoluzione graduale e verificabile dei sistemi di gestione e monitoraggio della sostenibilità.

1. Aumentare, per quanto possibile, la % di materiale riciclato per linea di prodotto;
2. Inserire calcolo Scope 3;
3. Valutare eventuali veicoli elettrici nel parco auto aziendale;
4. Installare colonnine per la ricarica elettrica negli spazi adiacenti all'azienda, ad uso pubblico, e con tariffa agevolata per i dipendenti;
5. Valutare la fattibilità per l'incremento dell'impianto fotovoltaico nel capannone di Arso.

1. Avviare un percorso di formazione per le prime linee orientato allo sviluppo della cultura della sostenibilità, alla gestione ESG e allo sviluppo di strategie di implementazione di pratiche sostenibili in diversi settori;
2. Sviluppare partnership con associazioni che operano nell'ambito dello screening medico per favorire la cultura della prevenzione medica tra i dipendenti, grazie ad attività finanziate dall'azienda;
3. Realizzare la mensa dei dipendenti e spazi ricreativi adeguati per le pause;
4. Valutare progetti a sostegno di arte e cultura e della loro diffusione nel territorio.

1. Implementare un sistema di gestione conforme alla certificazione ISO 45001 (standard internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro);
2. Implementare un progetto volto a strutturare un percorso di valutazione dei fornitori secondo criteri ESG.



3

Una governance solida

SDGs di riferimento:



La nostra governance: struttura e organigramma

Nardi S.p.A. è un'impresa italiana a conduzione familiare con sede a Chiampo (VI), che opera con una **struttura organizzativa snella e funzionale**, in grado di garantire efficienza, chiarezza nei ruoli e solidità nei processi decisionali.

Il **Consiglio di Amministrazione**, composto dal Presidente e da due Amministratrici Delegate, detiene le **deleghe per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'azienda**, svolgendo anche un ruolo di supervisione riguardo alla sostenibilità e ai sistemi di controllo interno. Il CdA assicura una gestione aziendale coerente e trasparente, definendo le **linee guida strategiche** e favorendo una cultura improntata alla **legalità** e alla **correttezza**.

Attraverso la supervisione delle attività operative e finanziarie, l'azienda assicura la **conformità alle normative vigenti**, promuovendo al contempo pratiche gestionali orientate alla **continuità operativa** e alla **creazione di valore nel lungo periodo**.

Inoltre, incoraggia l'adozione di pratiche responsabili e innovative, contribuendo alla diffusione di una visione chiara e condivisa all'interno di tutta l'organizzazione.

Nardi S.p.A. adotta un sistema di governance tradizionale che prevede, tra gli organi di

controllo, la presenza di un **Collegio Sindacale** composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Il collegio esercita le funzioni di vigilanza previste dalla normativa vigente. I componenti attualmente in carica risultano iscritti al Registro dei Revisori Legali, garantendo le competenze necessarie allo svolgimento del ruolo. L'attività di controllo contabile è affidata a una società di revisione. La governance aziendale garantisce, nel suo insieme, un efficace allineamento tra obiettivi industriali, innovazione, qualità, sostenibilità e responsabilità sociale.

Nel corso del biennio 2023-2024, preso in esame dal presente Bilancio di Sostenibilità, **non si rileva alcun conflitto di interesse all'interno dell'organizzazione** (GRI 2-15). Un risultato importante, raggiunto anche grazie al modello gestionale adottato dall'azienda e fondato su valori etici, trasparenza e responsabilità, con procedure interne che impediscono l'insorgenza di situazioni di incompatibilità o favoritismo.

Il **Codice Etico** aziendale rappresenta il riferimento principale per la condotta interna, garantendo l'adesione ai principi di **correttezza, equità e imparzialità** in ogni attività.



66%
presenza femminile
nel CdA



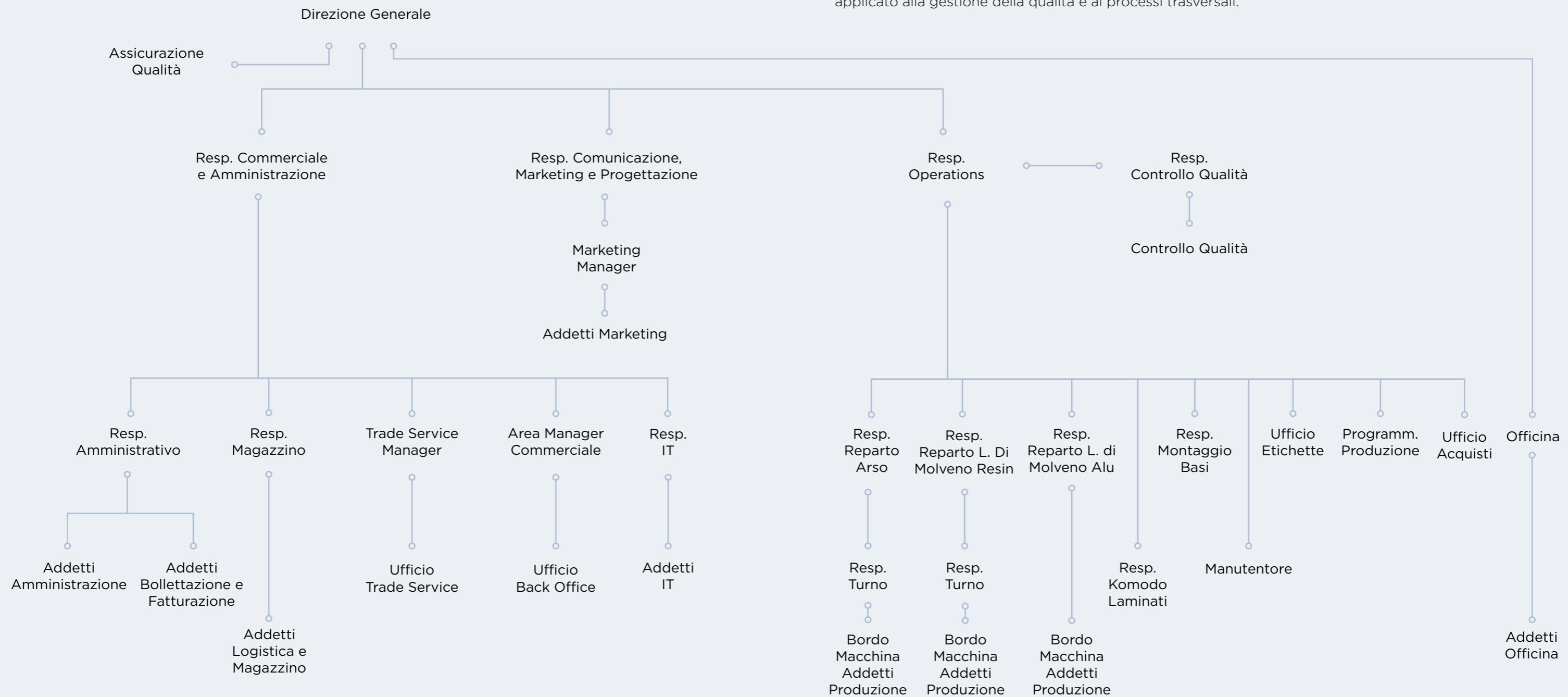
33%
dei membri del CdA
è <50

La struttura organizzativa

La Direzione Generale sovrintende le principali funzioni strategiche e operative dell'azienda, affiancata da aree organizzative dedicate all'Assicurazione della Qualità, al Controllo Qualità, alla Comunicazione, Marketing e Progettazione, alle Operazioni Produttive e all'area Commerciale e Amministrativa.

La struttura organizzativa si sviluppa secondo una logica funzionale e per processi, favorendo il coordinamento tra le diverse aree: Produzione, Logistica, Acquisti, Controllo Qualità, Amministrazione, IT, Marketing e Progettazione. La gestione aziendale è supportata da manager e responsabili di reparto che, operando in coerenza con i principi aziendali, assicurano una supervisione puntuale delle attività quotidiane e una costante tensione al miglioramento continuo.

Le funzioni aziendali collaborano in modo integrato anche sugli aspetti legati alla sostenibilità, al rispetto delle normative ambientali, sociali e di governance (ESG), in coerenza con il modello ISO 9001 applicato alla gestione della qualità e ai processi trasversali.



Modello 231: valutazione dei rischi, integrità e responsabilità aziendale

Nardi S.p.A. ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità al **Decreto Legislativo 231/2001**, con l'obiettivo di prevenire la commissione di reati rilevanti (detti "reati presupposto") e di rafforzare il proprio sistema di controllo interno. Il **Modello 231**, efficacemente attuato, è uno strumento strategico per garantire correttezza, trasparenza e rispetto della legalità nelle attività aziendali, proteggendo l'azienda da sanzioni economiche e interdittive previste dalla normativa.

Struttura e applicazione del Modello

Il Modello si compone di una Parte Generale, che illustra i principi guida e i criteri di applicazione, e di Parti Speciali, dedicate a specifiche categorie di reati presupposto. L'adozione del Modello comprende:

- la mappatura delle aree aziendali a rischio;
- la verifica e l'integrazione delle procedure operative esistenti;
- l'adozione di protocolli aggiornabili in funzione delle normative e dell'evoluzione aziendale.

Organismo di Vigilanza (OdV)

Un **Organismo di Vigilanza, autonomo ed indipendente**, dotato di poteri di iniziativa e controllo, tra i cui compiti principali rientrano la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello e la proposta di aggiornamenti al Modello stesso.

Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi è un elemento cardine del Modello 231 e prevede:

- l'identificazione delle attività aziendali soggette al rischio di commissione dei reati presupposto;
- la predisposizione di controlli e procedure per mitigare l'impatto;
- la formazione continua dei dipendenti e dei collaboratori per garantire la conoscenza delle normative e delle procedure aziendali.

Nardi S.p.A. adotta, infatti, un **approccio strutturato alla gestione dei rischi integrato nel proprio Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001**. Questo approccio prevede l'analisi del contesto organizzativo interno ed esterno, e l'identificazione delle esigenze e aspettative delle parti interessate, al fine di pianificare azioni mirate per affrontare rischi e opportunità, strategici e operativi.

In un'ottica di prevenzione e controllo lungo l'intera catena del valore, Nardi coinvolge attivamente fornitori e terzisti, rendendoli partecipi della propria Politica della Qualità e dei relativi standard, così da garantire la conformità ai requisiti aziendali e ridurre potenziali criticità.

Ogni anno, la Direzione definisce obiettivi specifici per la qualità e per il presidio dei rischi e delle opportunità, assegnando ruoli e responsabilità chiari per il loro conseguimento. Questi aspetti sono oggetto di riesame periodico, in un processo di miglioramento continuo volto a rafforzare la resilienza e la sostenibilità dell'impresa.

Diffusione e monitoraggio

Il Modello 231 è diffuso a tutti i livelli aziendali attraverso comunicazioni mirate e una documentazione sempre disponibile, in formato cartaceo e digitale. La gestione di tale documentazione è centralizzata e supportata da strumenti informatici che garantiscono l'aggiornamento continuo, la conservazione sicura e la distribuzione controllata in tutti i reparti aziendali. Questo approccio assicura non solo la piena accessibilità alle informazioni necessarie, ma anche un monitoraggio costante dell'efficacia del Modello, grazie ad aggiornamenti periodici che tengono conto dei cambiamenti normativi e organizzativi. In questo modo, Nardi rafforza il proprio impegno a operare in modo trasparente e conforme alla normativa vigente, contribuendo alla prevenzione dei rischi legali e reputazionali e alla salvaguardia della propria reputazione aziendale.

Whistleblowing

Nardi ha implementato un sistema di whistleblowing per **promuovere la trasparenza e tutelare l'integrità aziendale**. Attraverso una piattaforma dedicata, accessibile dal sito aziendale, dipendenti, collaboratori, fornitori e altri Stakeholder possono segnalare, in modo riservato e sicuro, eventuali comportamenti illeciti o violazioni del Modello 231, oltre ad ulteriori illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione di atti dell'Unione Europea come previsto dalla normativa di riferimento di cui D.Lgs. n. 24/2023. Il **sistema garantisce la massima riservatezza**, anche grazie all'uso di strumenti di crittografia, proteggendo l'identità del segnalante e delle persone coinvolte. Inoltre, è previsto il divieto assoluto di ritorsioni nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede, con l'applicazione di sanzioni disciplinari in caso di violazione di tale principio.

Parte integrante dell'impegno di Nardi per una gestione responsabile e conforme alle normative vigenti, il whistleblowing rappresenta uno strumento essenziale per rafforzare il controllo interno, prevenire comportamenti non conformi e promuovere una cultura aziendale basata sull'etica e sulla legalità.

I pilastri della nostra integrità

Codice Etico

Il Codice Etico di Nardi definisce i principi fondamentali che regolano il comportamento di dipendenti, collaboratori e Stakeholder, rappresentando una guida per agire con correttezza e trasparenza. I principi etici a cui Nardi si ispira includono:



Salute, igiene e sicurezza sul lavoro

Nardi presta particolare attenzione alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, valutando i rischi in materia derivanti dalle proprie attività e provvedendo alle necessarie misure preventive in modo da minimizzare, per quanto possibile, i pericoli presenti nell'ambiente di lavoro.



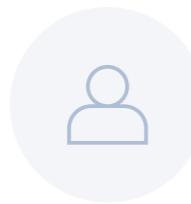
Sicurezza dei prodotti

L'azienda sviluppa e realizza i propri prodotti nell'ottica non solo di soddisfare i requisiti funzionali ed i gusti estetici, ma anche di assicurare il rispetto delle più severe normative di sicurezza e qualità.



Tutela dell'ambiente

Nardi si pone l'obiettivo primario di diffondere e consolidare una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.



Rispetto della dignità umana

L'azienda si impegna a garantire il rispetto della dignità di ogni persona, promuovendo un ambiente di lavoro equo e privo di discriminazioni.



Valorizzazione della diversità

Nardi sostiene l'inclusione e la valorizzazione delle differenze culturali, sociali e professionali, riconoscendole come risorse fondamentali per il successo aziendale.



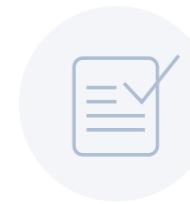
Responsabilità sociale

L'azienda adotta pratiche che favoriscono lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente, contribuendo al benessere delle comunità in cui opera.



Trasparenza e correttezza

Ogni attività è condotta con la massima trasparenza, rispettando le normative vigenti e adottando un approccio etico nella gestione delle relazioni interne ed esterne.



Tutela dei diritti fondamentali

Nardi si impegna a proteggere i diritti dei lavoratori e a garantire condizioni di lavoro sicure, rispettose della salute e del benessere.



Integrità professionale

Tutti i collaboratori sono tenuti a operare con professionalità, lealtà e integrità, evitando conflitti di interesse e rispettando gli standard aziendali.

Questi principi sono integrati in tutte le attività aziendali e rappresentano un elemento imprescindibile per la costruzione di rapporti di fiducia con i clienti, i fornitori e gli altri Stakeholder.

Anticorruzione: un impegno per la trasparenza

Nardi adotta un approccio rigoroso per prevenire qualsiasi forma di corruzione o comportamento non etico. L'azienda ha, infatti, implementato **politiche e procedure** volte a **identificare, mitigare e gestire i rischi legati alla corruzione**, garantendo il rispetto delle normative vigenti. I collaboratori sono tenuti ad agire con integrità, evitando situazioni di conflitto di interesse e segnalando prontamente eventuali anomalie. Questo impegno per la trasparenza riflette la volontà di Nardi di operare nel pieno rispetto della legalità e di contribuire a un contesto economico più etico e responsabile.

Pratiche responsabili e concorrenza leale

Nardi promuove una concorrenza fondata su **correttezza e legalità**, rifiutando pratiche scorrette e adottando un **sistema anticorruzione interno con misure preventive e canali di segnalazione**. Le relazioni con fornitori e clienti si basano su puntualità nei pagamenti, condizioni eque e rispetto reciproco, rafforzando la fiducia nella filiera. Secondo il GRI 206, nel corso del biennio 2023-2024 preso in esame dal presente Bilancio di Sostenibilità **non si rileva alcun conflitto di interesse all'interno dell'organizzazione (GRI 2-15)**.

La continuità operativa



Business continuity

Per l'organizzazione, la **business continuity** rappresenta una strategia strutturata di prevenzione, finalizzata a evitare interruzioni significative dei processi produttivi e a garantire la regolare prosecuzione delle attività in ogni contesto operativo. Durante il periodo di riferimento, le operazioni si sono svolte in maniera fluida, senza criticità rilevanti, grazie all'adozione di una serie di strumenti e metodologie integrate.

In particolare, la continuità operativa è assicurata attraverso la **programmazione digitale della produzione** (APS) basata su sistemi informatici e planning periodici, che permettono l'assegnazione efficiente dei carichi di lavoro e una gestione tempestiva di eventuali variazioni. A supporto di

questo processo, il sistema di **controllo qualità** prevede una combinazione di autocontrolli da parte degli operatori, verifiche a campione da parte dei responsabili e tracciamento continuo delle non conformità attraverso il MES (Manufacturing Execution System).

Un ulteriore elemento di stabilità è rappresentato dalla **manutenzione programmata** di macchinari e stampi, pianificata in funzione dei libretti tecnici dei costruttori, che consente di ridurre al minimo i fermi impianto. A ciò si affianca un costante **monitoraggio delle prestazioni produttive**, con raccolta e analisi dei dati in tempo reale per ogni postazione di lavoro.

Cyber security

La sicurezza informatica e la protezione dei dati personali sono ambiti strategici su cui si fonda la capacità dell'azienda di garantire la continuità e l'affidabilità dei propri processi digitali. A tal fine, l'organizzazione ha adottato sistemi e strumenti strutturati per assicurare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni.

A livello infrastrutturale, sono state adottate diverse strategie per prevenire, rilevare e rispondere ad eventuali minacce, come l'adozione di **firewall** e **antivirus**.

La protezione delle informazioni digitali all'interno dell'infrastruttura è supportata da **backup periodici di sistema**, tramite una soluzione completa, sia su supporti interni che

cloud, per il salvataggio dei dati. Tale sistema assicura il ripristino delle informazioni in caso di malfunzionamenti o attacchi informatici. Questo approccio strutturato permette di mitigare i rischi connessi alla perdita di dati critici e contribuisce alla continuità operativa del sistema informativo aziendale.

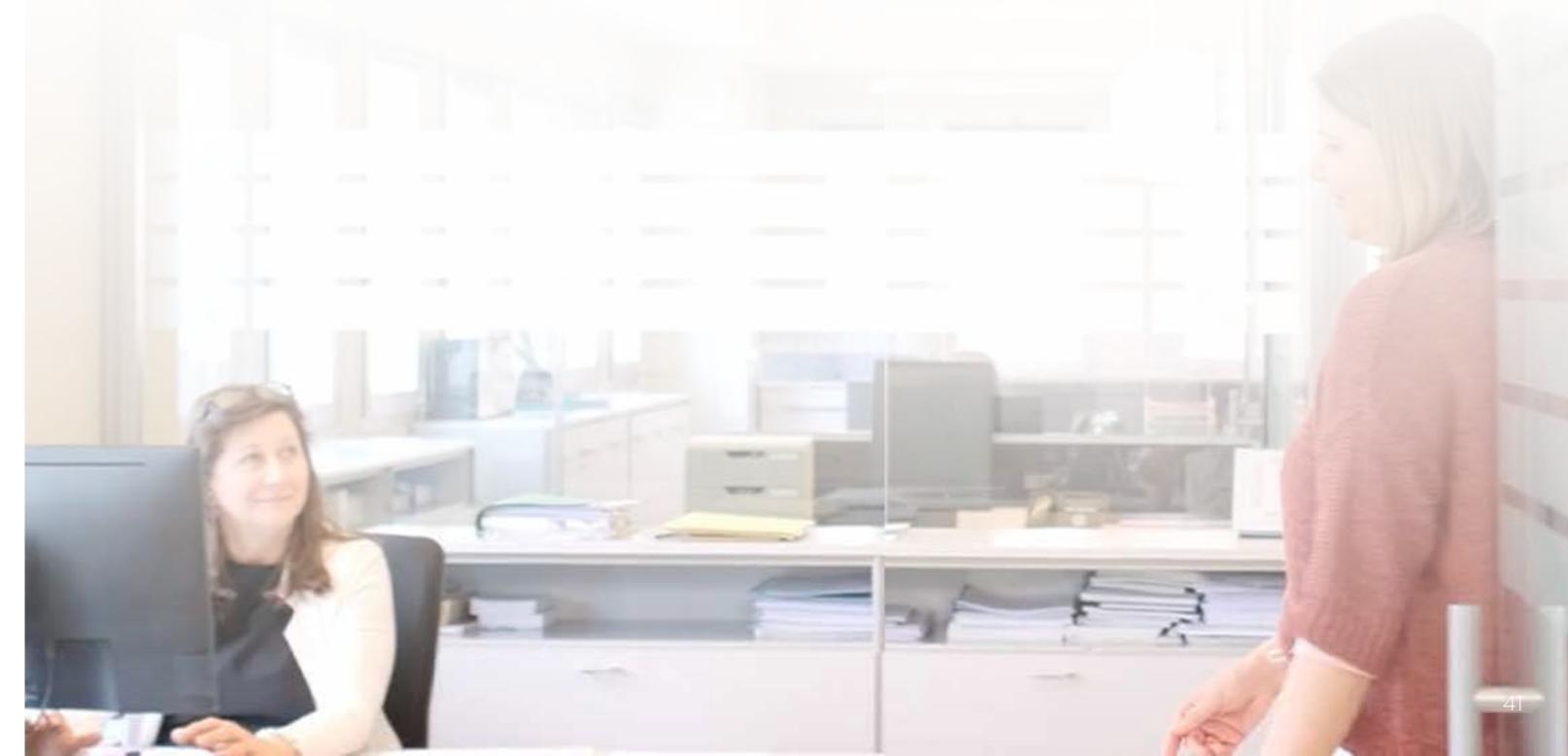
L'adozione di tali strumenti digitali si integra con il sistema formativo aziendale, che prevede attività regolari di **formazione e aggiornamento del personale** su aspetti legati alla sicurezza informatica e alla corretta gestione documentale. In quest'ottica, nel corso del 2024 sono state erogate 131 ore di formazione specifica dedicate all'utilizzo di software aziendali, tra i quali anche l'ERP.

Privacy

In linea con i principi chiave del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**, nelle attività di trattamento delle informazioni Nardi persegue il rispetto dei principi di responsabilità, trasparenza, limitazione della raccolta, finalità nell'utilizzo, verificabilità, qualità e sicurezza. La protezione

di tutte le informazioni aziendali ed esperienze tecniche, comprese quelle commerciali, costituiscono l'obiettivo primario dell'azienda.

Nel corso del biennio 2023-2024 non sono stati registrati casi di perdita di dati o mancato rispetto della privacy (GRI 418-1).



Certificazioni e politiche

L'azienda promuove un approccio imprenditoriale che mette al centro la persona, l'ambiente, il territorio e le parti interessate, adottando pratiche che contribuiscono concretamente a uno sviluppo responsabile. L'adozione di principi ESG rappresenta un fondamento strategico della cultura organizzativa di Nardi, guidando ogni processo verso l'eccellenza operativa, la trasparenza e il miglioramento continuo.

Nardi ha scelto di adottare un **Sistema di Gestione della Qualità** conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, in coerenza con l'impegno verso l'ottimizzazione continua delle attività, la soddisfazione del cliente e la conformità dei propri processi produttivi. L'azienda ha posto tra i propri obiettivi strategici il **conseguimento della certificazione** UNI EN ISO 45001:2023, standard internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Lo scopo di Nardi è quello di anticipare e soddisfare pienamente le richieste del mercato nel rispetto dei requisiti e degli standard qualitativi richiesti, assicurando anche il miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati adeguamenti alla Politica della Qualità; tali aggiornamenti sono stati divulgati, spiegati e valorizzati sia all'interno dell'azienda, a tutti i collaboratori, sia agli Stakeholder esterni, tra i quali clienti e fornitori, in un'ottica di trasparenza, condivisione e coinvolgimento attivo. Nardi ritiene che il raggiungimento degli obiettivi qualitativi sia determinante per la soddisfazione del cliente, e che ciò sia possibile solo attraverso il costante presidio della clientela e delle esigenze delle parti interessate all'Organizzazione.

In linea con tale visione, sono stati individuati i seguenti obiettivi principali:

- **analisi del contesto e gestione del rischio:** considerazione sistematica degli aspetti interni ed esterni che influenzano i processi organizzativi, pianificazione di azioni per affrontare rischi e opportunità, con impegno specifico per la salute e sicurezza dei lavoratori e conformità alle normative vigenti;
- **soddisfazione del cliente e del consumatore:** mantenimento e rafforzamento della fiducia dei clienti attraverso l'attenzione continua alle loro esigenze;
- **sicurezza e funzionalità dei prodotti:** verifica preventiva dei nuovi modelli attraverso test di stabilità, sicurezza e funzionalità, anche presso laboratori qualificati;

- **qualità delle materie prime e dei componenti:** selezione attenta dei materiali più idonei, con particolare attenzione alle prestazioni tecniche, estetiche e all'impatto ambientale;
- **coinvolgimento di fornitori e terzi:** informazione puntuale circa la politica della qualità e gli standard richiesti, promuovendo un rapporto di collaborazione attiva;
- **coinvolgimento e partecipazione del personale:** valorizzazione del personale come risorsa strategica, con piena conoscenza degli obiettivi della qualità e adesione alle procedure del manuale della qualità.

Per attestare la qualità ecologica dei materiali, dei processi e dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita, Nardi adotta **certificazioni** rilasciate da enti indipendenti e riconosciuti a livello nazionale e internazionale. Queste hanno in comune l'obiettivo di **misurare, comunicare e migliorare le performance ambientali** dell'azienda in modo trasparente e tracciabile. Verranno trattate in modo specifico al capitolo 4 "Economia circolare: una gestione virtuosa di materie prime, scarti e imballaggi".

Premi e riconoscimenti

Maximo vince il Sustainable Archiproducts Award 2024 e il Best of NeoCon 2024 – Innovation Award

Disegnato da Raffaello Galiotto, Maximo è un divano modulare con struttura in resina post-consumo e tessuti ad alta componente riciclata che, a partire dal singolo modulo poltrona, in modo semplice e veloce permette di realizzare innumerevoli configurazioni. Modularità potenzialmente infinita, dimensioni generose, sedute confortevoli e vasta possibilità cromatica per un arredo performante, esteticamente curato e assolutamente ecosostenibile.

Per questo, una giuria composta da alcuni dei più importanti esperti internazionali, che fanno della sostenibilità il principio guida della loro ricerca, ha decretato Maximo vincitore del Sustainable Award 2024 di Archiproducts.

Inoltre, Maximo si è aggiudicato il Best of NeoCon 2024 – Innovation Award al NeoCon di Chicago. Rinomato e riconosciuto programma di premi ufficiali legati alla fiera NeoCon, il Best of NeoCon 2024 ha premiato l'eccellenza innovativa e funzionale di Maximo, nell'ambito della categoria "Outdoor – Furniture: Seating".



Pambianco Magazine

Negli ultimi anni, Nardi ha ottenuto importanti riconoscimenti da parte del magazine Pambianco, confermandosi tra le realtà più solide e promettenti del design italiano. Nel 2017, l'azienda si è posizionata al vertice del mercato outdoor, registrando la crescita più significativa del settore con un fatturato salito da 37 a 45 milioni di euro e un EBITDA di oltre 12 milioni, con un'incidenza del 27% sulle vendite totali, precedendo player come Emu Group e Paola Lenti. A gennaio 2021, Nardi è stata inclusa nella prestigiosa pubblicazione "Le Quotabili" di Pambianco, risultando tra le 20 aziende italiane del design con le caratteristiche economico-finanziarie per una possibile quotazione in Borsa. Infine, nel dicembre 2022, in occasione della 17^a edizione del "Premio Pambianco - Le Quotabili", Nardi si è classificata 8^o posto nella categoria design, distinguendosi per indici di crescita, redditività, notorietà del marchio, dimensione ed export, e si è inoltre posizionata al 26^o posto nella classifica generale su 70 aziende selezionate. Inoltre nel 2024 la CEO Anna Nardi è stata relatrice al Pambianco Interni Summit: Design in movimento - L'evoluzione dei mercati e dei canali di vendita.



Premio industria Felix 2019

Nardi S.p.A. ha ricevuto per due anni consecutivi l'Alta Onorificenza di Bilancio nell'ambito del Premio Industria Felix - Il Veneto che compete, promosso da Industria Felix Magazine con Cerved, Confindustria e Luiss.

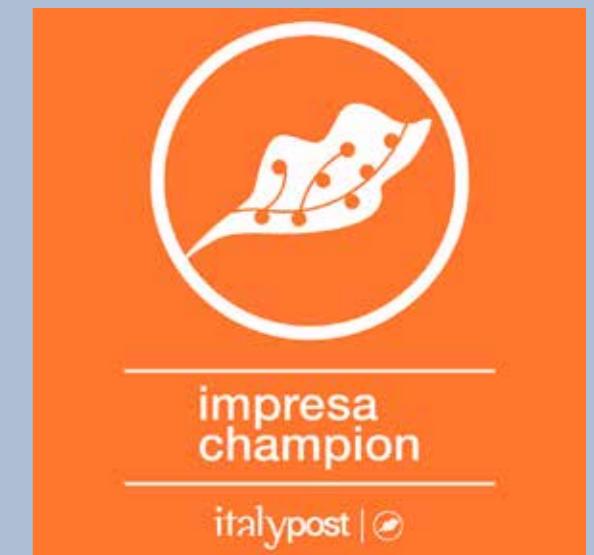
Nel 2019 è stata riconosciuta come miglior media impresa del Veneto, distinguendosi per risultati economici e leadership nel comparto arredo outdoor. Il premio è stato assegnato sulla base dell'analisi di oltre 14.000 bilanci.

Nel 2020, la conferma tra le aziende più performanti del Nord-Est è avvenuta su un campione di oltre 27.000 imprese, con particolare attenzione anche agli impegni ambientali, come l'impiego di materiali riciclati nei prodotti.



Un percorso riconosciuto tra le imprese Champions

Tra il 2020 e il 2023, Nardi è stata costantemente inclusa tra le Imprese Champions italiane selezionate da ItalyPost e L'Economia del Corriere della Sera, una classifica che valorizza le aziende con le migliori performance di crescita e solidità. Nel 2020 viene indicata tra le realtà più dinamiche del tessuto industriale italiano per performance finanziaria, continuità gestionale e vocazione internazionale. Nel 2021 Nardi partecipa al racconto corale dei "campioni del business", portando la propria esperienza di impresa radicata sul territorio ma orientata all'innovazione e alla sostenibilità. I riconoscimenti si rinnovano anche nel 2022 e nel 2023, con la conferma nella lista delle aziende eccellenze per risultati economici e qualità imprenditoriale.



Crescita responsabile: un approccio consapevole al successo

Il 2024 non è stato un anno semplice per il contesto economico globale, segnato da un'elevata instabilità geopolitica e da una congiuntura economico-finanziaria ancora in sofferenza. Incertezza dei mercati, conflitti internazionali e politiche monetarie restrittive hanno influito negativamente su diversi settori, penalizzando in particolare il comparto retail. Al contrario, il segmento contract ha mostrato segnali positivi, trainato dalla ripresa degli investimenti nel settore dell'hospitality e del tempo libero.

In questo scenario complesso, Nardi ha dimostrato **resilienza, capacità di adattamento e visione strategica**, confermando il proprio impegno verso una crescita solida e responsabile. L'andamento dell'azienda riflette le dinamiche di mercato sopra descritte: il **fatturato** complessivo ha raggiunto **83,2 milioni di euro**, in linea con l'anno precedente, con una composizione così suddivisa: 23,2% sul territorio nazionale, 48,2% nei mercati europei e 28,6% extra UE.

Si è registrato un incremento delle vendite nel canale contract, a fronte di una contrazione del retail, un trend che si prevede possa proseguire anche nel 2025, con una possibile variabile rappresentata dalla crescita dell'e-commerce, canale in espansione negli ultimi anni. A confermare la solidità aziendale, il valore degli **investimenti capitalizzati** ha sfiorato i **74 milioni di euro**, in crescita rispetto ai 69,3 milioni del 2023. Questi risultati testimoniano la continuità degli investimenti strategici in **Ricerca e Sviluppo*, Capitale Umano e modernizzazione dei processi produttivi**. Gli interventi di miglioramento nei reparti produttivi, avviati negli anni precedenti, possono ritenersi conclusi: oggi gli impianti risultano pienamente performanti, mentre è in corso un progetto di ottimizzazione dei processi gestionali, volto a snellire le attività e ridurre le scorte di magazzino, mantenendo – o addirittura migliorando – i livelli di servizio al cliente.

La politica della qualità rimane il filo conduttore delle scelte aziendali, orientate alla soddisfazione del cliente e al continuo adeguamento degli impianti e dei processi. I risultati conseguiti nel 2024 confermano la piena sostenibilità economica e finanziaria dei piani industriali di Nardi S.p.A. e rafforzano il **percorso verso un modello di crescita sempre più responsabile, innovativo e orientato al lungo periodo**.

Alla base di questa solidità vi è anche una gestione amministrativa e contabile improntata alla trasparenza, che assicura la piena tracciabilità delle operazioni e il rispetto degli obblighi fiscali. Le registrazioni contabili, in particolare quelle relative a rapporti con soggetti terzi, seguono criteri rigorosi di chiarezza, veridicità e correttezza, in conformità con la normativa vigente e con i principi di controllo interno, contribuendo alla prevenzione dei rischi e alla coerenza del sistema aziendale.

*È in corso la gestione di un contenzioso relativo a un credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo. La questione è in fase di definizione, con piena collaborazione da parte dell'azienda per una risoluzione trasparente e conforme.

Ripartizione del fatturato per area geografica



sul territorio nazionale



nei mercati europei



extra UE



4

Proteggiamo l'ambiente



SDGs di riferimento:



La tutela dell'ambiente è una responsabilità che Nardi sente profondamente e che guida in modo trasversale ogni scelta aziendale. In tal senso, la sostenibilità ambientale non è considerata un obiettivo secondario o accessorio, ma una componente essenziale del modello di impresa e del modo di progettare, produrre e innovare. Per Nardi proteggere l'ecosistema vuol dire contribuire alla costruzione di un **futuro equo e vivibile per tutti**, nel rispetto delle risorse naturali, tenendo conto delle impellenti problematiche derivate dal cambiamento climatico per garantire un futuro alle generazioni che verranno.

L'impegno dell'azienda si traduce in azioni concrete, misurabili e sistemiche, che mirano a ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, andando sempre più verso **soluzioni di economia circolare**. Consapevole delle sfide globali legate ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e al consumo eccessivo di risorse, Nardi ha scelto **di investire in ricerca e innovazione** per sviluppare soluzioni sempre più sostenibili, efficienti e rigenerative.

Alla base di questo approccio c'è una decisione precisa e consapevole, che adotta il polipropilene – vergine e riciclato – come materia principale

per la produzione. Questa plastica, interamente riciclabile, consente all'azienda di creare prodotti monomateriale, disassemblabili e a lunga durata, progettati per essere riutilizzati e riciclati con facilità a fine vita. Da tali premesse, è chiaro come le collezioni firmate Nardi siano concepite per rispondere ai criteri dell'economia circolare, minimizzando l'impiego di risorse vergini e riducendo così gli sprechi per una sempre minore impronta sull'ambiente.

A queste azioni si affianca una visione di lungo periodo che punta a **costruire un'industria resiliente**, capace di generare valore senza compromettere l'equilibrio naturale. L'azienda crede, infatti, che solo attraverso un **miglioramento continuo, fondato su monitoraggio costante, trasparenza e innovazione responsabile**, sia possibile affrontare le sfide ambientali contemporanee in modo credibile e duraturo.

Proteggere l'ambiente, per Nardi, significa non solo agire nel presente, ma anche investire nel futuro. È un percorso fatto di scelte quotidiane, di progettazione consapevole, di collaborazioni virtuose e di una cultura aziendale che mette la sostenibilità al centro delle proprie ambizioni.

Risorse naturali: una gestione responsabile

In un contesto ambientale sempre più delicato e segnato dalla crescente scarsità di risorse, Nardi adotta un approccio consapevole, sistematico e orientato al lungo periodo nella gestione delle risorse naturali, considerate non semplicemente come input produttivi, ma come un **patrimonio collettivo da tutelare** con rigore, responsabilità e visione strategica. Per questi motivi, l'azienda non considera la sostenibilità ambientale un ideale astratto, bensì la pone come pratica quotidiana che si riflette in tutte le scelte operative, tecnologiche e progettuali.

Uno degli aspetti più significativi di questo impegno riguarda la **gestione dell'energia, completamente orientata verso fonti rinnovabili**.

L'impiego di **polipropilene riciclato**, abbinato al **recupero interno degli scarti produttivi** e all'impiego di energia da fonti rinnovabili, rafforza ulteriormente l'approccio aziendale a modelli di **economia circolare** capace di contenere sensibilmente l'impiego di risorse vergini.

Per quanto riguarda l'impiego di acqua, Nardi

ne fa un utilizzo estremamente limitato e responsabile. **La risorsa idrica è impiegata principalmente per usi civili**, senza alcun consumo diretto nei processi produttivi. Ciò, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e con le crescenti esigenze di gestione efficiente delle risorse idriche a livello globale, permette di preservare una risorsa essenziale.

L'efficientamento dei processi interni, il controllo dei consumi e l'eliminazione degli sprechi completano un sistema gestionale integrato e orientato alla minimizzazione degli impatti. Ogni singola azione, dalla progettazione dei prodotti alla selezione dei fornitori, è guidata da una logica di uso consapevole delle risorse, nel rispetto dei valori aziendali e delle aspettative degli Stakeholder.

Per Nardi, investire nella **gestione responsabile delle risorse naturali** significa contribuire in modo tangibile a una transizione industriale giusta, innovativa e rigenerativa, capace di coniugare competitività e rispetto per il pianeta.

Intensità energetica

La gestione responsabile delle risorse rappresenta uno dei pilastri dell'impegno di Nardi per la sostenibilità. L'attenzione dell'azienda si concentra in particolare sulla **riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la catena produttiva**, attraverso una politica energetica virtuosa, l'efficienza dei processi industriali e l'adozione di pratiche logistiche più sostenibili.

Dal gennaio 2023, tutti gli stabilimenti produttivi utilizzano esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili, in linea con una visione industriale rigenerativa. L'approvvigionamento energetico è garantito grazie a un duplice canale: da un lato, attraverso l'**autoproduzione da impianti fotovoltaici installati in tre dei cinque stabilimenti aziendali**, dall'altro, per l'85% dell'energia consumata, tramite un **contratto**

siglato con **Alperia**, che fornisce **energia certificata 100% green** proveniente dalla centrale idroelettrica di Marengo (Merano, Alto Adige). Questa strategia consente a Nardi di azzerare le emissioni indirette derivanti dal consumo elettrico (Scope 2), riducendo significativamente l'impronta carbonica complessiva dell'azienda.

Nel 2024, il **consumo aziendale complessivo di energia** è stato pari a **33.415 GJ**, di cui:

- **28.484 GJ** provengono da energia elettrica da fonte rinnovabile acquistata da rete (Alperia);
- **1.651 GJ** da energia elettrica (rinnovabile) autoprodotta;
- **2.411 GJ** di metano;
- **869 GJ** di carburanti vari.

Tutta l'energia elettrica impiegata da Nardi è

certificata tramite le **Garanzie di Origine (GDO)** rilasciate dal **Gestore dei Servizi Energetici (GSE)**, ente pubblico controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che attesta ufficialmente la natura rinnovabile delle fonti utilizzate. In totale, l'energia autoprodotta nel 2024 è stata invece pari al 2.198 GJ.

L'**efficienza energetica** è perseguita anche attraverso l'adozione di tecnologie innovative all'interno degli impianti. Tutti i siti produttivi Nardi sono dotati di **illuminazione a LED**.

Inoltre, il **consumo di gas è limitato al solo riscaldamento degli ambienti**, senza impiego nei processi industriali.

Sul fronte della **mobilità aziendale**, Nardi promuove soluzioni alternative e meno impattanti. La flotta aziendale è in fase di progressiva transizione verso veicoli più sostenibili: al momento include **due auto elettriche**, e sono in corso piani di aggiornamento con modelli ibridi. Presso la sede sono installate **colonnine di ricarica elettrica fornite da Alperia**.

Nel 2024, il consumo totale di carburante per la flotta aziendale è stato pari a **868,6 GJ**, suddivisi in **692,2 GJ di gasolio e 96,4 GJ di benzina e 77 GJ di propano**, a cui si aggiungono **3 GJ** consumati per l'alimentazione delle **auto elettriche**, provenienti però da ricariche effettuate

presso colonnine su suolo pubblico, e non da quelle presenti in azienda.

Anche nella **logistica** e nella **distribuzione** dei prodotti, l'azienda si impegna a ottimizzare i trasporti per ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale. Per le spedizioni nazionali ed europee via strada, l'azienda collabora principalmente con trasportatori italiani, in particolare localizzati in Veneto, e adotta il sistema del **groupage**, che consente di unificare più consegne in un unico trasporto, riducendo i viaggi e le emissioni associate.

Attualmente, circa il **65% delle spedizioni** viene **gestito direttamente dai clienti**, mentre il restante **35% è affidato a partner selezionati**.

A oggi, l'azienda traccia i consumi di carburante dei propri mezzi interni e si pone l'obiettivo di ampliare il monitoraggio anche ai trasporti esterni, stimando i chilometri percorsi dai partner logistici. Questo consentirà, in futuro, di migliorare ulteriormente l'efficienza delle consegne e ridurre l'impatto ambientale complessivo del servizio. In questa direzione, **Nardi intende avviare anche il calcolo delle emissioni Scope 3**, così da estendere la rendicontazione a tutte le emissioni indirette lungo la catena del valore, con l'obiettivo di monitorarle in modo più completo e gestirle in ottica di miglioramento continuo.



Controllo e riduzione delle emissioni: il nostro contributo al clima

I cambiamenti climatici rappresentano una delle principali sfide globali, con impatti significativi e trasversali sui sistemi ambientali, sociali ed economici. La crescente attenzione verso la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) ha portato all'adozione di strumenti di monitoraggio, rendicontazione e verifica, in linea con le principali normative internazionali.

In tale contesto, **Nardi ha avviato una prima analisi relativa alle proprie emissioni climateranti**, adottando standard riconosciuti per assicurare una misurazione accurata e confrontabile nel tempo.

L'organizzazione ha così deciso di quantificare le proprie emissioni dirette legate alle attività che sono sotto il proprio controllo diretto (Scope 1) e indirette (Scope 2) generate dalla fase di produzione dell'energia elettrica utilizzata per le attività dell'azienda.

Si precisa che in questa seconda categoria non vengono conteggiate le perdite di rete relative al dispacciamento dell'energia ed alla trasformazione da alta tensione a bassa tensione in quanto, secondo indicazioni da GHG Protocol, sono da imputarsi allo Scope 3.

Il GHG Protocol è uno degli standard più diffusi a livello globale per la rendicontazione delle emissioni e classifica le emissioni di gas serra in tre categorie:

- Scope 1:** sono le emissioni dirette di GHG generate da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione, come, ad esempio, le emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili o dal consumo di carburanti utilizzati per il rifornimento dei veicoli di trasporto di proprietà dell'organizzazione.

Per Nardi, in particolare, le fonti di emissione di Scope 1 per il 2024 includono:

- emissioni GHG derivanti dalla combustione di gas naturale negli impianti di riscaldamento;
- emissioni GHG da combustione di gasolio o benzina negli automezzi di proprietà dell'organizzazione, o comunque noleggiate a lungo termine e quindi sotto il controllo operativo della stessa;
- emissioni di GHG relative alla combustione di gasolio nei generatori che alimentano il sistema antincendio durante i test periodici;
- emissioni di GHG relative al consumo di propano negli stabilimenti di proprietà dell'organizzazione.

- Scope 2:** sono le emissioni indirette di GHG derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione. Sebbene avvengano presso il fornitore di energia, l'organizzazione è considerata responsabile delle emissioni legate a tale consumo.

Per Nardi in particolare:

- emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica utilizzata nelle attività svolte presso lo stabilimento di Chiampo;
- emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica utilizzata negli automezzi alimentati ad energia elettrica di proprietà dell'organizzazione.

- Scope 3:** comprende tutte le altre emissioni indirette, non incluse nello Scope 1 e 2. Queste sono legate alla catena del valore, come la produzione e trasporto delle materie prime e dei materiali di imballaggio, il trattamento dei rifiuti, la distribuzione dei prodotti finiti e la loro fase di fine vita.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità, Nardi ha calcolato le emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2 relative all'anno 2024, in conformità con il GHG Protocol e con la norma UNI EN ISO 14064-1:2018. Per la rendicontazione delle emissioni dello Scope 2 del GHG Protocol possono essere utilizzati due differenti approcci complementari:

- Location-based: calcola le emissioni sulla base del fattore di emissione medio nazionale, determinato in funzione del mix energetico utilizzato in Italia su base annua. Questo valore è aggiornato e pubblicato da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);

- Market-based: calcola le emissioni in funzione delle caratteristiche specifiche dell'energia elettrica acquistata, tenendo conto della provenienza e del tipo di fonte energetica, rinnovabile o fossile, come documentato nei contratti di fornitura e attraverso le Garanzie di Origine, che certificano la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Il calcolo ha incluso tutte le sedi operative. Per quanto riguarda lo Scope 1, sono state considerate esclusivamente le emissioni da combustione stazionaria e mobile (gas metano e carburanti).

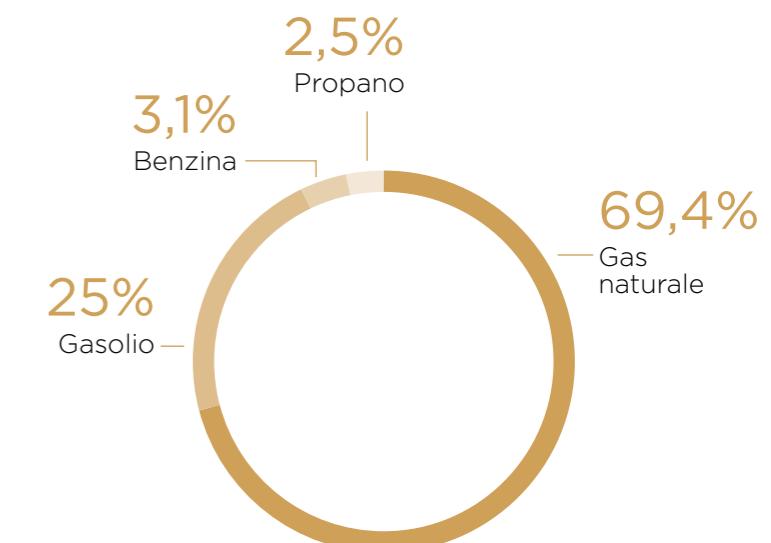
FONTI EMISSIONE	tCO ₂ eq	%
EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)*	186,13	100%
Combustione gas naturale	129,12	69,4%
Consumo gasolio	46,57	25,0%
Consumo benzina	5,87	3,1%
Consumo propano	4,57	2,5%
EMISSIONI INDIRETTE CONSUMO ENERGETICO (SCOPE 2)*	-	0%
Consumo di energia elettrica - market based**	-	0%

*Si specifica che le emissioni riportate si riferiscono ai soli Scope 1 e Scope 2 e non si tratta del totale delle emissioni di gas ad effetto serra dell'organizzazione.

**Si rimanda all'appendice per il valore location-based, oltre a quello market-based adottato per il calcolo complessivo, al fine di garantire trasparenza e confrontabilità con il contesto nazionale, come previsto dal GHG Protocol.

Il totale delle emissioni GHG per Nardi S.p.A. per l'anno 2024, secondo il metodo market based, è pari a 186,13 tCO₂eq. Le emissioni da consumo energetico (Scope 2) sono completamente azzerate grazie all'acquisto di energia coperta al 100% da certificati di Garanzia d'Origine da fonte rinnovabile. Le emissioni restanti sono legate allo Scope 1. Nello specifico la principale sorgente è il consumo di gas naturale (69,4%), seguita dalla combustione di gasolio (25,0%), benzina (3,1%) e propano (2,5%).

Nardi si impegna a consolidare progressivamente il monitoraggio lungo tutta la catena del valore, con l'obiettivo di includere in futuro anche le emissioni Scope 3 entro il triennio 2025-2027.



Emissioni GHG di Nardi S.p.A., stabilimento di Chiampo, suddivise per fonte di emissione, 2024.

Progetto “Bike to Work”

Dal 2022 al 2023, Nardi S.p.A. ha aderito al progetto territoriale “Bike to Work Valchiampo”, promosso per incentivare gli spostamenti sostenibili nel tragitto casa-lavoro attraverso l’uso della bicicletta, di mezzi elettrici leggeri o a piedi.

La collocazione delle sedi aziendali in prossimità dei centri abitati ha favorito l’adesione spontanea del personale, che già in larga parte utilizzava modalità di trasporto a basso impatto ambientale. Il progetto formalizza questa prassi con il supporto di una piattaforma digitale e un sistema di incentivi, promuovendo comportamenti virtuosi in linea con le politiche ambientali aziendali.

È d’interesse dell’azienda rinnovare il progetto laddove la comunità intenda riproporlo per i prossimi anni.

Prodotti linea Regeneration



delle emissioni di CO₂ eq
rispetto ai prodotti realizzati
con materiale vergine

Nardi da sempre guarda con attenzione allo sviluppo sostenibile, perseguitando un modello produttivo orientato alla responsabilità ambientale e all’innovazione. I tre stabilimenti dotati di camini emissivi sono regolarmente autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente tramite l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** rilasciata dalle autorità competenti regionali. Il rispetto di tali prescrizioni costituisce la base per una gestione ambientale conforme e tracciabile delle emissioni in atmosfera.

Inoltre, per alcuni dei suoi prodotti, Nardi adotta metodologie riconosciute a livello internazionale, come la **Life Cycle Assessment (LCA)** – in conformità con le norme ISO 14040:2006 e ISO 14044:2006 – e le **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)**, strumenti fondamentali per misurare, migliorare e comunicare le performance ambientali dei propri prodotti.

L’adozione della metodologia LCA consente all’azienda di quantificare oggettivamente l’impatto ambientale associato a tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto, e di identificare gli aspetti più critici su cui intervenire. Gli studi LCA condotti dall’azienda prendono in esame sei principali categorie di processo:

1. **Materie prime** – produzione e approvvigionamento dei materiali base;
2. **Imballo** – produzione e approvvigionamento dei materiali di confezionamento;
3. **Produzione del prodotto** – stampaggio, assemblaggio e stoccaggio;
4. **Distribuzione** – trasporto del prodotto al mercato di destinazione;
5. **Uso** – fase di utilizzo del prodotto da parte del consumatore;
6. **Fine vita del prodotto e dell’imballo** – dismissione, riciclo o smaltimento.

In casi specifici, come per lo studio LCA comparativo realizzato su quattro prodotti iconici della gamma rigenerata (Stack Mini, Stack Maxi, Combo 60 e Kit Combo High), l’analisi è stata circoscritta al perimetro “Cradle-to-Gate” (dalla culla al cancello). Questo include tutte le fasi dalla produzione alla logistica interna. Sono state invece escluse dallo studio la fase downstream e le fasi d’uso e fine vita, poiché ritenute comparabili tra i prodotti in plastica riciclata e quelli ipotetici in plastica vergine.

Attraverso questo tipo di valutazioni, Nardi è in grado di monitorare l’intero impatto ambientale generato dai propri arredi outdoor, con particolare attenzione alla CO₂ equivalente prodotta nei processi produttivi.

PRODOTTO	CATEGORIA D’IMPATTO	UNITÀ	TOTALE	TOTALE VERGINE	DIFFERENZA PERCENTUALE rigenerato - vergine
Stack Mini	Climate Change	Kg CO ₂ eq	5,96E + 00	8,25E + 00	-27,15%
Stack Maxi	Climate Change	Kg CO ₂ eq	1,08E + 01	1,51E + 01	-28,12%
Kit Combo High	Climate Change	Kg CO ₂ eq	5,95E + 00	7,76E + 00	-23,24%
Combo 60	Climate Change	Kg CO ₂ eq	1,81E + 01	2,46E + 01	-26,31%

Nota 1:

I confini temporali dello studio comprendono il periodo che va da gennaio 2023 a dicembre 2023. Per il calcolo delle performance ambientali è stato selezionato il database ECOINVENT 3.8 e i metodi di calcolo: CML baseline, USEtox, ReCipe Endpoint(H) e Aware.

Nota 2:

Per i prodotti studiati e per le corrispettive controparti ipotetiche si ritiene il sistema di confronto interno equivalente poiché:

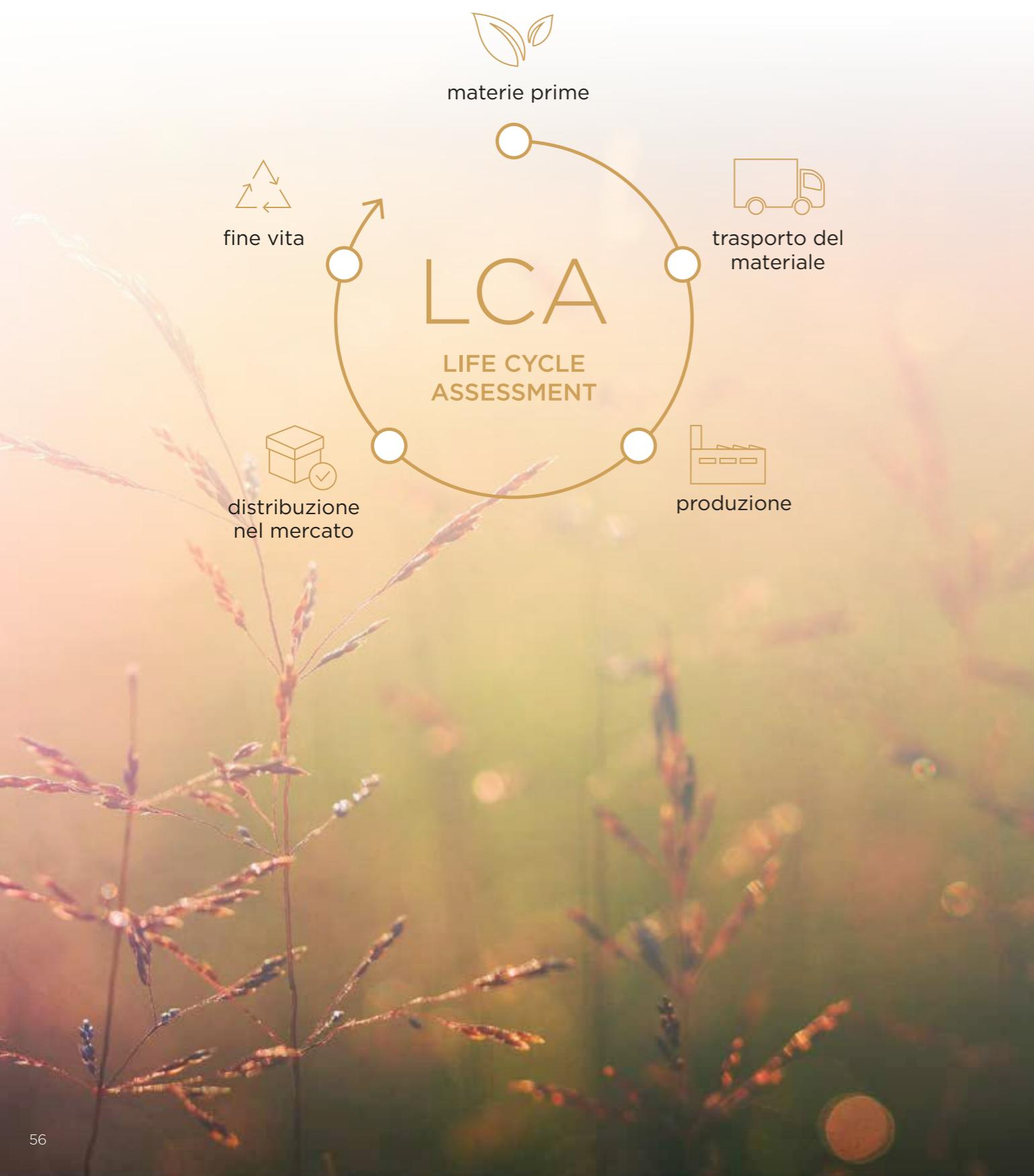
- l’unità dichiarata è la medesima;
- la produzione viene posta all’interno degli stessi confini tecnologici e geografici;
- vengono applicati i medesimi confini di vita e le medesime esclusioni;
- vengono applicate le medesime banche dati e il medesimo algoritmo di calcolo;
- non si riscontrano differenze significative tra gli scarti generati tra la versione attuale (rigenerata) e l’ipotetica versione in materiale vergine. Allo stesso modo si ritengono paragonabili i consumi energetici ed idrici.

La trasparenza nella comunicazione dei risultati e la continua **ricerca di miglioramento** rappresentano elementi cardine di questo approccio, che consente all’azienda di prendere decisioni strategiche consapevoli, capaci di generare benefici tangibili per l’ambiente e

I risultati sono particolarmente rilevanti e mostrano una **riduzione delle emissioni di CO₂ tra il 23% e il 28%** nei prodotti rigenerati, a conferma dell’efficacia delle strategie industriali adottate nell’ambito del programma **Regeneration**, volto a incentivare l’uso di plastica post-consumo e post-industriale. Questi dati rafforzano ulteriormente la visione di Nardi, che intende **ottimizzare la progettazione dei propri arredi outdoor** in un’ottica di sostenibilità sistematica, minimizzando l’impiego di risorse e i rifiuti lungo tutta la filiera.

L'uso sistematico della metodologia LCA permette dunque a Nardi non solo di ottimizzare processi e materiali in funzione della loro impronta ambientale, ma anche di offrire al mercato prodotti più trasparenti, tracciabili e responsabili. È proprio attraverso questi strumenti

che l'azienda consolida il proprio impegno nel promuovere un modello di produzione e consumo consapevole, che pone la **misurazione come leva per il cambiamento** e come fondamento per una transizione concreta verso un'economia a basse emissioni.

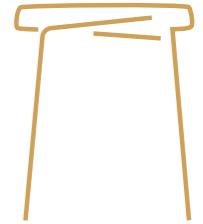


Nardi ha condotto studi LCA su diversi prodotti della propria gamma, tra cui:



Trill Armchair

Seduta con braccioli in resina fiberglass, caratterizzata da un design armonioso e senza tempo. L'analisi LCA ha evidenziato che il 62% dell'impatto ambientale è attribuibile alle materie prime, il 9% all'imballaggio, il 13% alla produzione, il 6% alla distribuzione, l'1% all'utilizzo e il 9% alla fine vita del prodotto e dell'imballaggio. Trill Armchair ha inoltre ottenuto la certificazione EPD.



Stack Mini e Stack Maxi

Sgabelli in plastica riciclata dal design lineare, ispirati ai fasci lignei. Per Stack Mini, l'analisi LCA ha mostrato che il 68% dell'impatto è dovuto alle materie prime, il 16% all'imballaggio, l'11% alla produzione, il 2% alla distribuzione, l'1% all'utilizzo e il 2% alla fine vita.

Per Stack Maxi, le percentuali sono rispettivamente 65% per le materie prime, 16% per l'imballaggio, 9% per la produzione, 7% per la distribuzione, 1% per l'utilizzo e 2% per la fine vita.



Combo 60 e Kit Combo High

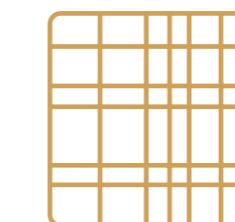
Tavolo in plastica riciclata con piano rotondo, trasformabile in tavolo alto con l'apposita prolunga. L'analisi LCA per Combo 60 indica che il 59% dell'impatto ambientale è dovuto alle materie prime, il 24% all'imballaggio, il 7% alla produzione, il 7% alla distribuzione, l'1% all'utilizzo e il 2% alla fine vita.

Per Kit Combo High, le percentuali sono 51% per le materie prime, 32% per l'imballaggio, 8% per la produzione, 7% per la distribuzione, 1% per l'utilizzo e 1% per la fine vita.



Komodo 5

Sistema modulare di sedute per l'outdoor, ispirato ai rami degli alberi, con struttura in resina fiberglass e imbottiti. L'analisi LCA per Komodo 5 indica che il 68% dell'impatto ambientale è dovuto alle materie prime, il 6% all'imballaggio, il 13% alla produzione, il 2% alla distribuzione, l'1% all'utilizzo e il 10% alla fine vita e imballo.



Sipario 2

Sistema modulare di pareti divisorie per esterno in plastica rigenerata con fioriera auto-irrigante. L'analisi LCA ha evidenziato che il 30% dell'impatto ambientale è attribuibile alle materie prime, l'8% all'imballaggio, il 28% alla produzione, il 10% alla distribuzione, l'1% all'utilizzo e il 23% alla fine vita del prodotto e dell'imballaggio.

Acqua: preservare un bene prezioso

Nardi si impegna a ridurre il consumo di acqua e a gestirla in modo responsabile, preservandone la qualità e limitandone l'impatto ambientale.

Prima dell'adozione delle nuove tecnologie, l'azienda si affidava a pozzi di raffreddamento per la dissipazione termica degli impianti produttivi: sebbene l'acqua prelevata fosse restituita al corpo idrico con una variazione termica minima (massimo 1°C) e senza alterazioni chimiche, il sistema comportava un prelievo costante di acqua di falda.

Nel corso degli ultimi anni, Nardi ha adottato nuovi sistemi di raffreddamento a **"free cooling"** dotati anche di inverter, che hanno permesso di eliminare il ricorso ai pozzi e di implementare impianti a ciclo chiuso, capaci di garantire il

raffreddamento senza la necessità di prelievi continui di acqua. Il principale utilizzo di acqua riguarda perciò esigenze civili, senza che essa subisca contaminazioni durante i processi aziendali.

Questa innovazione tecnologica ha contribuito a un forte miglioramento nella gestione idrica, portando a una riduzione del 95% dei consumi, passati da 0,076873 ML nel 2023 a 0,003787 ML nel 2024, e rappresenta un risultato concreto nel percorso verso un uso sempre più efficiente e sostenibile della risorsa.



-95%

dei consumi idrici
rispetto al 2023

Economia circolare: una gestione virtuosa di materie prime, scarti e imballaggi

L'economia circolare rappresenta oggi un orizzonte imprescindibile per affrontare con lungimiranza le sfide ambientali e produttive. Non si tratta soltanto di riciclare materiali o ridurre gli sprechi, ma di ripensare profondamente la gestione delle risorse in chiave rigenerativa, efficiente e durevole. In questo contesto, la gestione responsabile delle risorse naturali diventa un elemento centrale di ogni strategia industriale moderna, resiliente e orientata al futuro.

La transizione verso un'economia circolare impone una riflessione sulle scelte di materiali: non solo per ridurre l'impatto ambientale, ma per progettare prodotti destinati a durare, a essere riutilizzati o facilmente riciclati. In questo scenario, l'esperienza di Nardi si inserisce in una visione ampia, promossa anche a livello europeo, dove riuso, durabilità e contenuto riciclato

sono riconosciuti come indicatori chiave della circolarità. L'impiego di **polipropilene vergine e riciclato, materiale 100% riciclabile**, atossico e resistente, riflette una scelta tecnica e valoriale: ridurre l'estrazione di nuove risorse e promuovere l'economia delle **"materie prime seconde"**, in linea con le più recenti direttive europee.

Questa visione si traduce in **azioni concrete, certificate e trasparenti**, a conferma della solidità del modello produttivo di Nardi, capace di integrare materiali riciclabili, energie rinnovabili e progettazione sostenibile. L'effettiva adesione dell'azienda ai principi dell'economia circolare è testimoniata dalle innumerevoli **analisi e certificazioni in ambito di circolarità dei prodotti**.



Le nostre analisi e certificazioni

Life Cycle Assessment (LCA)

Nardi ha avviato un ciclo di studi LCA (Life Cycle Assessment) per analizzare le performance ambientali di alcuni dei propri prodotti lungo l'intero ciclo di vita, individuando le fasi più critiche per ridurre materie prime, rifiuti ed emissioni, e migliorare efficienza e riciclabilità. Queste analisi, condotte in conformità agli standard ISO 14040:2006 e ISO 14044:2006, hanno coinvolto diverse collezioni di arredi, evidenziando i benefici ambientali di un design circolare.

Certificazione EPD – Environmental Product Declaration

La seduta Trill Armchair ha ottenuto la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), un documento standardizzato e verificato da terzi che descrive gli impatti ambientali connessi alla realizzazione del prodotto. L'EPD è basata proprio sullo studio LCA e consente di comunicare in modo oggettivo, trasparente e confrontabile le prestazioni ambientali dell'arredo.

Certificazione Plastica Seconda Vita (PSV)

Questa certificazione, rilasciata dall'Istituto Italiano dei Plastici (IIP), attesta che i fornitori di Nardi utilizzano materiali plastici certificati, contenenti il 90% di materiale da post-consumo. La certificazione garantisce la tracciabilità e la qualità del materiale fornito, confermando il rispetto di rigorosi standard di sostenibilità nella filiera di approvvigionamento.

Certificazione OEKO-TEX® STANDARD 100

Tutti i tessuti sintetici impiegati da Nardi sono certificati secondo lo standard OEKO-TEX®, che garantisce l'assenza di sostanze nocive per la salute umana e per l'ambiente lungo l'intero processo di produzione tessile.

Certificazione PRS Green Label

Nardi ha instaurato una partnership con PRS Return System, che si occupa della gestione sostenibile dei pallet utilizzati per il trasporto dei polimeri. I pallet vengono riutilizzati e reimmessi nella logistica, contribuendo alla riduzione dei rifiuti. Per questo impegno costante, l'azienda riceve da anni il riconoscimento PRS Green Label.

Green Dot Eco Certificate

L'adesione a Der Grüne Punkt, primo sistema internazionale per il riciclo degli imballaggi, consente a Nardi di monitorare e migliorare la sostenibilità degli imballi utilizzati.

Certificazione EUCERT

Questa certificazione attesta che i fornitori di Nardi rispettano i criteri europei in materia di sostenibilità e riciclo per i materiali forniti. Rilasciata in conformità agli standard ambientali europei, certifica che i materiali acquistati da Nardi provengono da una filiera che adotta pratiche virtuose e sostenibili.

Attraverso questo sistema articolato di certificazioni ambientali e di prodotto, Nardi dimostra che **la sostenibilità non è un'etichetta, ma una direzione concreta e verificabile.**

L'economia circolare, così concepita, diventa **parte integrante del modello industriale aziendale**: un modo per generare valore, proteggere il pianeta e rispondere in modo etico ed efficace alle sfide globali.

L'impegno di Nardi verso un'economia circolare non può prescindere da una riflessione approfondita sui materiali impiegati. La scelta consapevole delle materie prime rappresenta, infatti, uno degli snodi fondamentali per tradurre

la visione sostenibile in azioni concrete, orientate alla riduzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Dopo aver tracciato un percorso fatto di certificazioni, recupero degli scarti, analisi LCA e strategie di riciclo, è quindi essenziale approfondire quali siano i materiali alla base della produzione aziendale, come vengono selezionati, gestiti e valorizzati. Ogni materiale racconta una precisa scelta tecnica, ambientale e progettuale, che contribuisce alla costruzione di un modello industriale fondato su qualità, durabilità e circolarità.



Le nostre materie prime

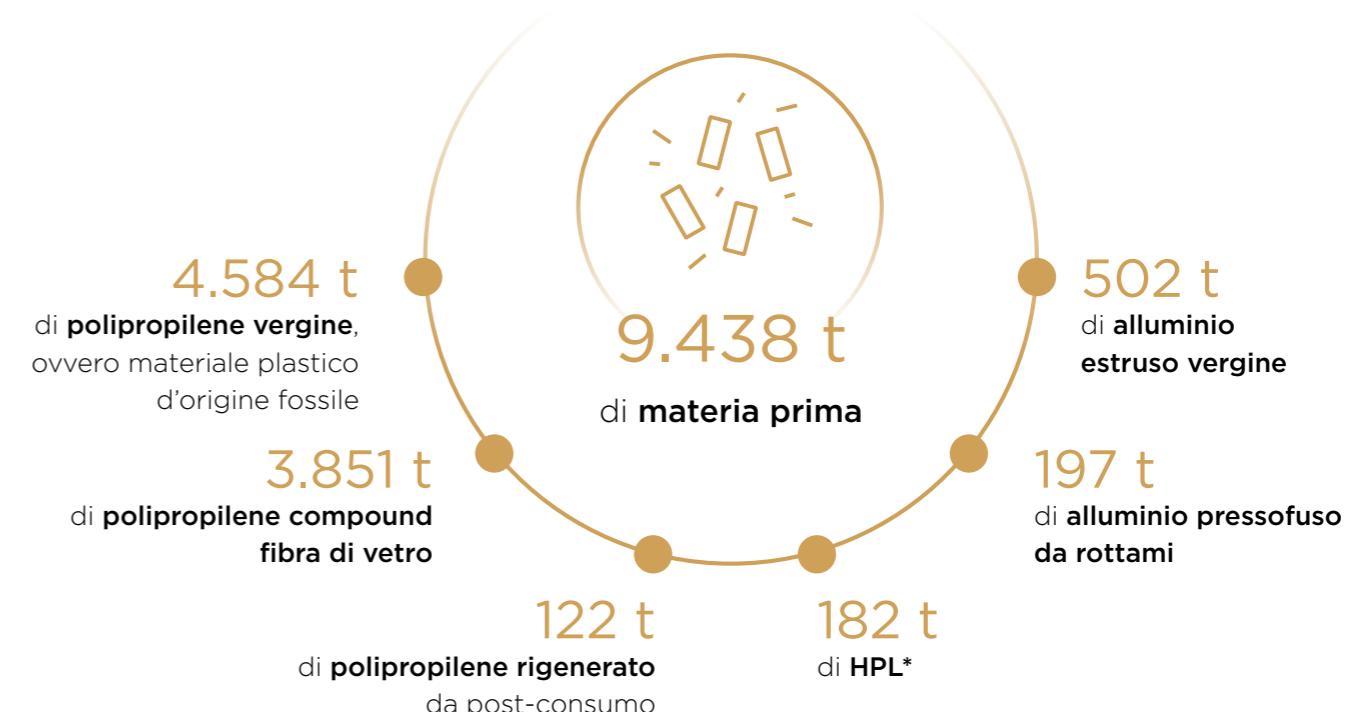
Di seguito vengono illustrate nel dettaglio le principali materie prime utilizzate, i quantitativi impiegati nel 2024 e le strategie messe in campo per incrementare progressivamente la quota di materiali riciclati, senza comprometterne le performance funzionali ed estetiche.

Il principale materiale impiegato è il **polipropilene**, più comunemente chiamato resina. Il "know-how" di Nardi nel settore ha permesso all'azienda di selezionare la resina come materiale ideale da lasciare a cielo aperto. Una scelta oculata che, se il materiale è di qualità, ne assicura la stabilità nel tempo, con colori che restano brillanti e un'ottima tenuta in normali condizioni atmosferiche. Senza dimenticare che non ha bisogno di particolari manutenzioni ed è **riciclabile, atossico** e

antistatico. Infatti, il polipropilene Nardi è puro e non contaminato da altri materiali, una peculiarità che permette di separarlo per colore e lavorarlo una seconda volta in fase di recupero, rendendo i prodotti Nardi riciclabili.

Nel nuovo impianto, denominato Molveno Resin, questo materiale viene stoccatto e mandato direttamente alle macchine senza generare fumi, odori o sprechi. Questa attenzione consente di rispettare al meglio il personale e l'ambiente, perché permette di ottenere prodotti puri e duraturi che l'azienda riesce a rigenerare per realizzarne di nuovi.

Il 100% degli scarti di produzione viene reintrodotto nel ciclo produttivo attraverso un processo interno di recupero e rimacino.



*Laminati decorativi ad alta pressione (HPL), con spessori di 2 mm o superiori, in accordo con EN 438-1:2016, EN 438-2:2016, EN 438-4:2016 e EN 438-8:2009. Nardi si avvale di fornitori di HPL particolarmente attenti alle tematiche di sostenibilità, i quali, a loro volta, svolgono studi di LCA e certificazioni EPD sui loro prodotti.

Nel 2024, il 96,56% dei materiali in ingresso utilizzati per prodotto, ovvero impiegati direttamente nella realizzazione dei beni finiti, è costituito da materiali non riciclati, tra cui polipropilene vergine e compound con fibra di vetro e il 3,44% dei materiali in ingresso utilizzati per prodotto proviene da fonti riciclate, principalmente polipropilene rigenerato da post-consumo e alluminio pressofuso derivante da rottami secondari.

Questa fotografia evidenzia un'area di miglioramento concreto, da trasformare in un'opportunità di innovazione sostenibile. Nardi sta, infatti, lavorando per aumentare progressivamente la quota di materiali riciclati utilizzati nei suoi prodotti, adottando soluzioni più sostenibili che rispettino gli standard di qualità e durabilità.

La transizione verso modelli più circolari deve coinvolgere l'intero ciclo di vita del prodotto, comprese le componenti secondarie e i materiali ausiliari, affinché l'impegno verso la sostenibilità sia davvero integrato e sistematico. In quest'ottica, Nardi ha già avviato azioni concrete su diversi materiali:

- Alluminio:** l'azienda utilizza 502 tonnellate di alluminio estruso vergine e 197 tonnellate di alluminio pressofuso da rottami, garantendo al contempo prestazioni elevate e attenzione alla circolarità.

- Materiali per imbottiture:** i cuscini includono poliuretano vergine per gli interni e tessuti rigenerati per il 55% in alcune linee.

- Imballaggi:** la maggior parte degli imballaggi è realizzata con materiali riciclati o certificati. Tutti gli imballaggi vengono recuperati e riutilizzati ogni volta che è possibile, limitando gli sprechi. Attualmente, le scatole di cartone per l'imballaggio contengono più del 75% di fibre riciclate. Al fine di assicurare anche al consumatore finale un corretto smaltimento degli imballi, in ottica di maggiore tutela dell'ambiente, Nardi ha stilato una lista di tutti i propri imballi. Anche i pallet in legno vengono riutilizzati internamente o restituiti ai fornitori attraverso il progetto PRS Green Label, che promuove il recupero e il riciclo.

Gestione degli scarti

Questa visione circolare trova la sua massima espressione nella **Linea Regeneration**, avviata nel 2019 come programma industriale dedicato alla progettazione e produzione di arredi per esterno in polipropilene rigenerato, a sua volta riciclabile.

Nell'ottica della sostenibilità, Nardi riutilizza da sempre nel proprio ciclo produttivo sfaldi e scarti attraverso un processo di macinazione degli stessi. Per **dare nuova vita alla plastica**, con Regeneration l'azienda ha voluto andare oltre, creando una linea dedicata a prodotti realizzati in parte in plastica rigenerata, attraverso l'utilizzo di polipropilene post-industriale e post-consumo. In costante studio e sviluppo, i prodotti della Linea Regeneration nascono in uno stabilimento

progettato con tecnologie all'avanguardia a livello impiantistico, che si serve di presse a iniezione ibride ad alto risparmio energetico nelle quali il sistema di raffreddamento impiega solo l'aria e non l'acqua e consuma pochissima energia elettrica. Quest'ultima è inoltre generata, in gran parte, dal sistema di pannelli fotovoltaici. Le cromie terra, gesso, basalto e cactus scelte volutamente per questi prodotti sono materiche e naturali. Quattro nuances pure ed evocative che caratterizzano il materiale polipropilene rigenerato di Regeneration, una linea che ambisce a sperimentare soluzioni eco-sostenibili applicabili su larga scala all'intero ciclo produttivo, coinvolgendo tutte le fasi, dall'ideazione dei singoli arredi fino al loro imballaggio.

In un sistema produttivo realmente orientato alla sostenibilità, la **gestione oculata degli scarti** non rappresenta più una fase conclusiva del processo, ma diventa parte integrante di una strategia strutturata di efficienza e rigenerazione. In questo contesto, Nardi abbraccia un modello di economia circolare che si contrappone al tradizionale (e ormai superato) modello lineare basato su produzione, consumo e smaltimento. I materiali in uscita dal processo vengono, infatti, considerati non come un rifiuto, ma come una risorsa da recuperare, reinserire o reindirizzare, secondo logiche di valorizzazione e continuità. L'organizzazione interna dei processi produttivi è concepita per minimizzare le inefficienze e massimizzare il riutilizzo diretto in loco dei residui plasticci, che, se possibile, vengono reimmessi nei flussi produttivi, a patto di non comprometterne le prestazioni tecniche. Questa prassi aiuta a ridurre gradualmente la dipendenza da materie

prime di origine fossile e permette al contempo di rafforzare la tracciabilità e la qualità dei materiali impiegati, garantendo stabilità produttiva anche in un contesto di risorse sempre più limitate. Elemento distintivo e qualificante di questo approccio è la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)**, che attesta la tracciabilità dell'impatto ambientale associato a ciascuna fase del ciclo produttivo, comprese le operazioni di recupero e reimpegno degli scarti. Questo approccio richiede un controllo puntuale dei processi e una gestione integrata delle materie, in coerenza con i principi dell'eco-progettazione e del ciclo di vita esteso. La certificazione EPD rappresenta un'evidenza formale dell'impegno di Nardi per la trasparenza, il miglioramento continuo e la responsabilità ambientale, rafforzando la fiducia degli Stakeholder e del mercato nei confronti di un sistema produttivo efficiente, circolare e sostenibile.



Scarti di produzione

Presso le sedi produttive di Arso e Resin, Nardi pone particolare attenzione alla **valorizzazione degli scarti di produzione**. L'obiettivo è quello di ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale complessivo del ciclo produttivo aziendale. Scendendo nel dettaglio, nello stabilimento di Arso, il 2,2% del totale dei Kg di materia prima in polipropilene stampata viene recuperato attraverso processi interni di macinatura e successiva reintroduzione nel ciclo produttivo. Tale percentuale raggiunge il 4,3% nello stabilimento di Molveno Resin, segno di un impegno crescente da parte dell'azienda nel rendere sempre più circolare la gestione delle risorse.

Queste attività permettono di limitare le dispersioni di materiale e, al contempo, di migliorare sensibilmente l'efficienza nell'uso delle risorse. Attualmente, la percentuale complessiva

di materiale riciclato in ingresso nei processi produttivi di Nardi si attesta al 3,44%. L'obiettivo strategico del marchio è quello di incrementare progressivamente tale quota, riducendo così ulteriormente la propria dipendenza da materie prime vergini e contribuendo attivamente alla riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intera filiera produttiva.

Anche per quanto riguarda l'alluminio, materiale utilizzato in alcune componenti dei prodotti, Nardi applica lo stesso principio di circolarità: ove possibile, infatti, gli scarti vengono restituiti ai fornitori, che provvedono alla loro rifusione e successivo riutilizzo, secondo una logica di recupero che valorizza le partnership e rafforza l'economia circolare lungo tutta la catena del valore. Nel 2024 sono stati resi 2.339 kg di alluminio (estruso e pressofuso) per essere fuso e quindi riutilizzato.

Gestione dei rifiuti

Nella gestione dei rifiuti Nardi adotta un approccio attento e responsabile, monitorando i materiali a fine ciclo e affidandosi a partner autorizzati per garantire il corretto trattamento, nel pieno rispetto delle normative e della sicurezza.

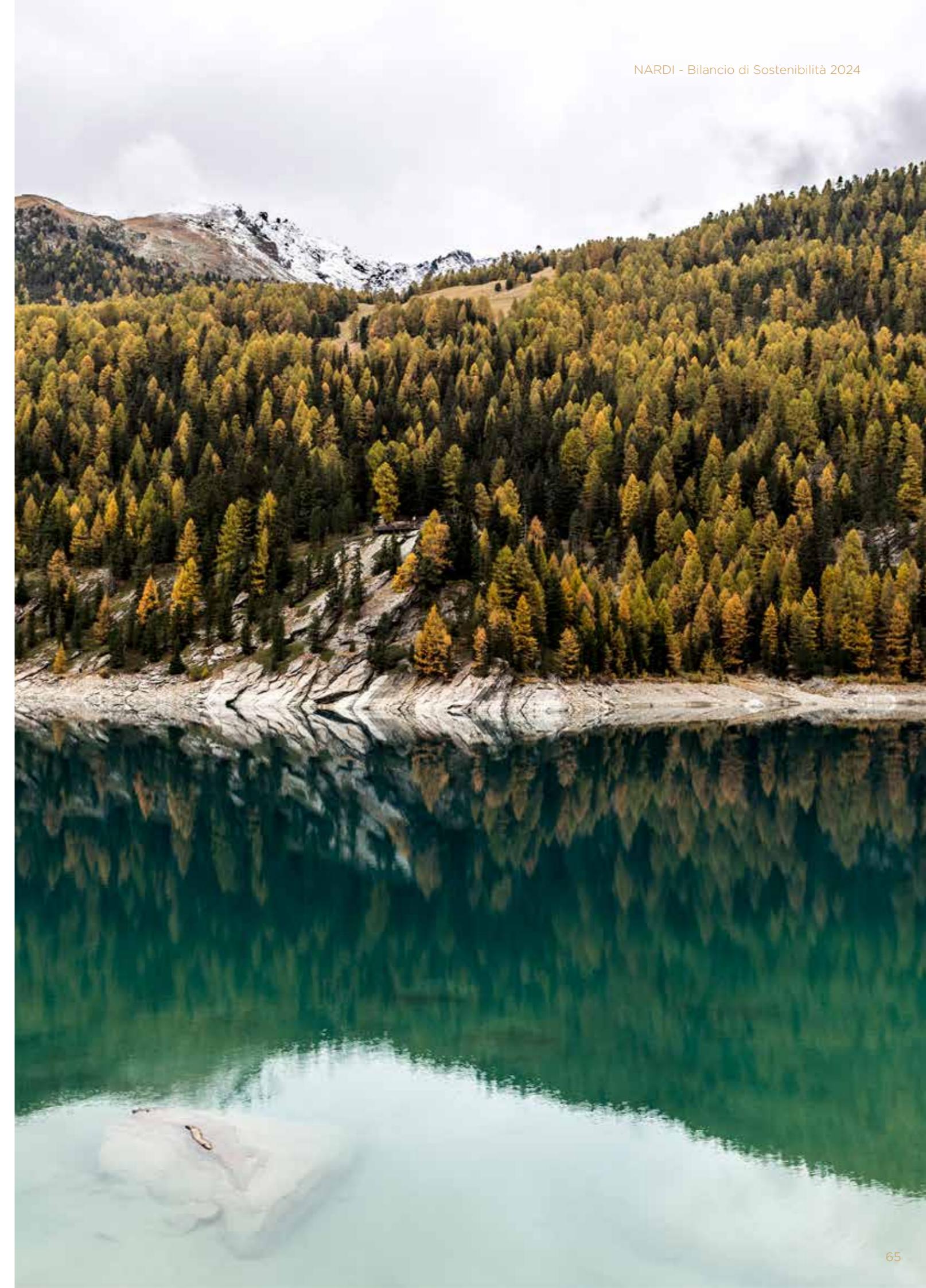
Nel 2024, l'azienda è stata chiamata a gestire un totale di **263.020 tonnellate di rifiuti**, di cui il **93,86% non pericolosi** e solo il **6,14% classificati come pericolosi**. Un risultato che conferma l'impegno di Nardi verso una produzione sempre più efficiente e consapevole. Sempre secondo questa logica, l'azienda smaltisce gli oli esausti dei macchinari e i materiali contaminati, come stracci impregnati e bombolette spray, in modo controllato, affidandosi a operatori esterni autorizzati e qualificati, specializzati nella gestione di rifiuti.

Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, l'approccio privilegia il **riutilizzo dei materiali** ogni

volta che è tecnicamente possibile. Carta, legno, plastica e nylon vengono selezionati e reintegrati nei cicli interni o avviati a recupero attraverso circuiti dedicati, riducendo al minimo la necessità di smaltimento esterno e implementando la circolarità. Grazie all'efficienza dei nuovi impianti, anche il trattamento di residui come trucioli metallici e limature è stato ottimizzato, portando a una riduzione dei volumi prodotti per queste tipologie. Le limature ferrose sono passate da 36.340 kg nel 2023 a 29.390 kg nel 2024 (-19,1%), mentre le limature plastiche sono aumentate leggermente, segno di un incremento della lavorazione su materiali compositi.

Nel 2024, il 100% dei rifiuti prodotti da Nardi è stato destinato a recupero.

RIFIUTI (GRI 306-3, 306-4, 306-5) Tonnellate	2023	2024
Totale rifiuti prodotti	254.351	263.020
di cui pericolosi	24.863	16.146
% pericolosi	9,78	6,14
di cui non pericolosi	229.488	246.874
% non pericolosi	90,22	93,86
Totale rifiuti destinati a recupero	254.351	263.020
% destinati a recupero	100,00	100,00
Totale rifiuti destinati a smaltimento	0	0
% destinati a smaltimento	0	0





Valore che si crea: la nostra catena del valore



Materie prime di qualità, attento controllo della filiera produttiva e alti standard di servizio al cliente: sono questi i capisaldi su cui si fonda la catena del valore di Nardi, articolata in tre fasi principali – approvvigionamento, produzione e distribuzione – collegate da processi strutturati e tracciabili che permettono di monitorare l'intero ciclo di vita del prodotto.

La fase di approvvigionamento (upstream) riguarda la selezione e il reperimento di materie prime e materiali tecnici, provenienti principalmente da fornitori italiani ed europei. La scelta si basa su criteri tecnici, requisiti di continuità operativa e conformità alle normative vigenti.

La rappresentazione della catena del valore

Il lavoro di Nardi si sviluppa lungo una **filiera articolata**, che parte dalla selezione e dall'approvvigionamento dei materiali e arriva fino all'utilizzo e alla gestione del fine vita dei prodotti. Le attività aziendali iniziano con l'acquisto delle materie prime e dei prodotti ausiliari, punto di partenza di ogni processo produttivo. In questa, come in tutte le altre fasi, Nardi presta particolare attenzione alla **scelta dei fornitori** e alla **gestione dei trasporti in ingresso**, consapevole dell'impatto significativo che queste fasi generano, soprattutto in termini di consumo di risorse ed emissioni legate alla logistica. Attualmente, il processo di valutazione dei fornitori si basa su criteri di tipo qualitativo, in particolare sull'adesione ai valori espressi nel Codice Etico di Nardi, senza includere al momento parametri specifici relativi agli aspetti ESG o sottoporre questionari valutativi.

Il cuore delle attività aziendali di Nardi è rappresentato dalla **progettazione** e dalla **produzione**, che comprendono la prototipazione, lo stampaggio, la lavorazione dell'alluminio e l'assemblaggio. Queste sono fasi ad alto consumo di energia e materiali, per le quali il marchio si impegna a migliorare l'efficienza produttiva e a gestire in modo controllato scarti e rifiuti. In questo contesto, una gestione corretta dell'energia e una costante **manutenzione degli**

La fase produttiva (core) è gestita integralmente all'interno dell'azienda e include la progettazione, le lavorazioni meccaniche, lo stampaggio, l'assemblaggio, la gestione degli impianti e il trattamento dei residui. Questa centralizzazione consente un controllo diretto su tempi, risorse e qualità.

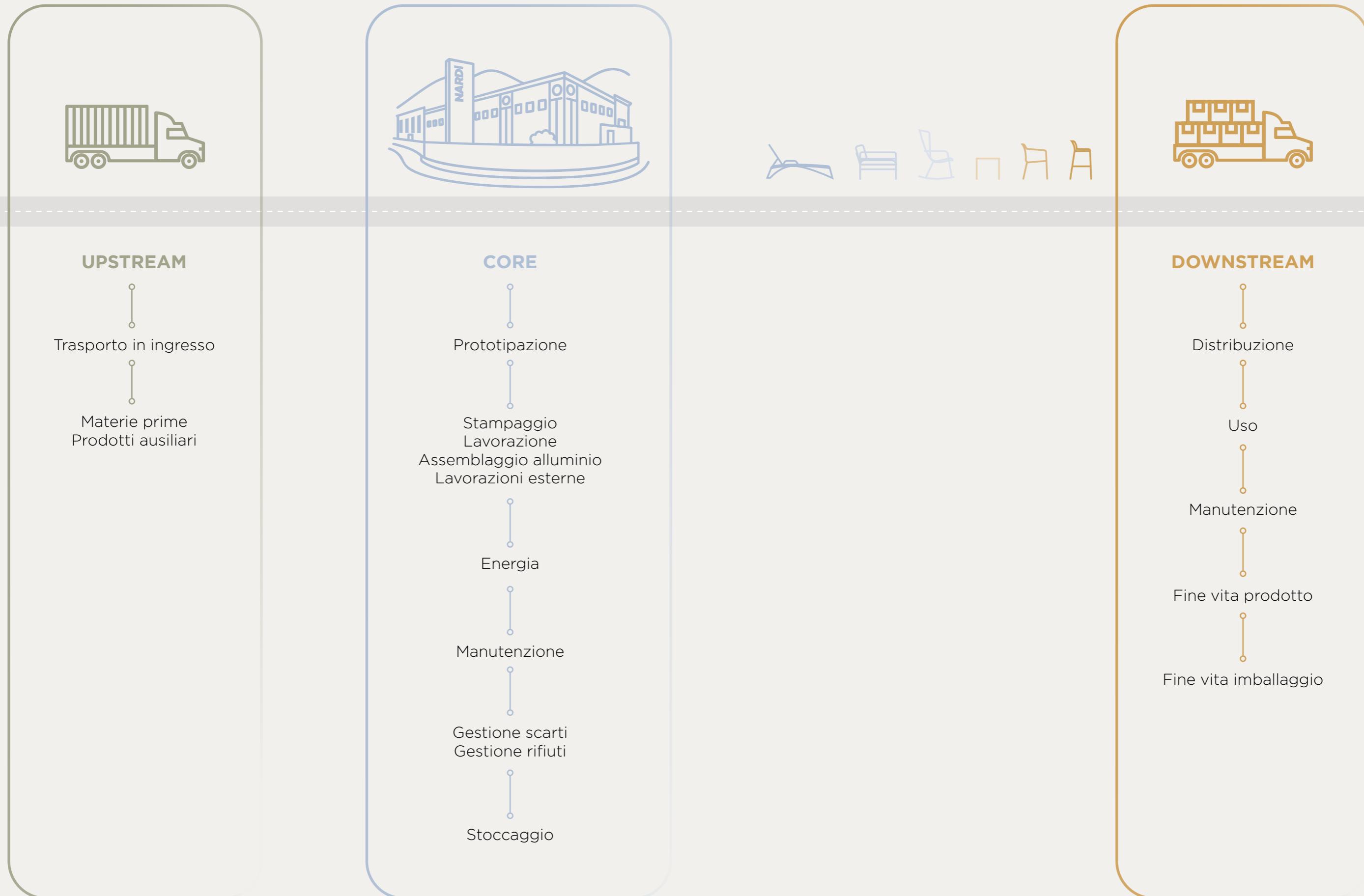
Infine, **la fase di distribuzione e utilizzo (downstream)** prevede l'immissione dei prodotti sul mercato attraverso canali commerciali diversificati. A supporto, Nardi garantisce servizi di assistenza tecnica e customer care. Le caratteristiche tecniche dei materiali, durevoli e riciclabili, influenzano positivamente anche la gestione del fine vita dei prodotti.

impianti sono elementi tecnici fondamentali per garantire la continuità operativa e ridurre le inefficienze.

Tra le attività centrali rientra anche la **gestione dello stoccaggio**, che, se svolta con attenzione, risulta essenziale per ridurre sprechi e ottimizzare l'utilizzo degli spazi.

Una volta che i prodotti lasciano gli stabilimenti, entrano nella **fase di distribuzione**. Consapevole degli ulteriori impatti legati alla logistica e al trasporto, in questa fase Nardi si impegna, ove possibile, a organizzare le consegne tramite camion share wheels e groupage.

I prodotti, una volta consegnati, hanno una durata che può variare in base al contesto e alle modalità di utilizzo. La manutenzione da parte dei clienti è, quindi, importante per prolungarne la vita utile. Per supportare una corretta gestione del fine vita, tanto dei prodotti quanto degli imballaggi, Nardi fornisce un libretto con tutte le informazioni e le istruzioni necessarie per lo smaltimento e il possibile reinserimento dei materiali in nuovi processi produttivi. Ovviamente le modalità di gestione dipendono in larga parte dalle scelte dei clienti e dai sistemi locali di raccolta e riciclo, ma per l'azienda resta comunque indispensabile offrire indicazioni chiare e utili per accompagnare al meglio tali processi.



La scelta dei fornitori: una partnership di fiducia

Nardi si distingue per **la solidità economica e l'etica aziendale**, rispettando con puntualità i tempi e le prassi di pagamento nei confronti dei fornitori. Questo approccio contribuisce a generare valore economico sul territorio, grazie alla collaborazione con una filiera prevalentemente locale e alla vicinanza di molti terzisti.

L'intera produzione è Made in Italy, con nessun

processo produttivo condotto fuori dai confini nazionali. Le materie prime principali, come il polipropilene, provengono da multinazionali europee, mentre gli imballaggi derivano da **filiere locali selezionate**.

Prodotti ausiliari e minuteria sono in parte acquistati a livello locale e, solo indirettamente, da paesi extra UE.

Materia prima acquistata nel 2024



Nardi collabora con due tipi di terzisti

Terzisti a km 0

Collaboratori con partita IVA che operano direttamente in capannoni dell'azienda, sotto il presidio operativo diretto.

NARDI

Aziende esterne

Realtà indipendenti che eseguono lavorazioni in conto terzi per Nardi, situate entro un raggio massimo di 200-300 km.

Fornitori locali generici

Processo di selezione e qualificazione dei fornitori

Nardi gestisce le proprie attività di approvvigionamento attraverso una **procedura formalizzata di qualificazione e controllo dei fornitori**, applicata sia ai partner di lunga collaborazione sia a quelli di più recente introduzione. Con l'obiettivo di garantire elevati standard qualitativi e un forte allineamento con i propri valori etici e ambientali, l'azienda per la selezione e la qualifica dei fornitori adotta una procedura che fa riferimento alla certificazione di qualità ISO 9001 e che è orientata principalmente alla verifica della capacità dei fornitori di garantire prodotti conformi ai requisiti tecnici e qualitativi richiesti.

Ogni nuovo fornitore viene sottoposto a un processo di valutazione iniziale basato sugli standard ISO 9001. Le prime tre consegne sono oggetto di verifica qualitativa e, solo in caso di esito positivo, il fornitore viene qualificato e inserito nell'elenco ufficiale dei partner approvati. La relazione con i fornitori non si esaurisce nella fase iniziale: Nardi effettua monitoraggi con cadenza annuale, sempre con riferimento ai parametri ISO 9001, per verificare il mantenimento degli standard richiesti. Inoltre, le relazioni di fornitura sono monitorate attraverso un **sistema di vendor rating** che valuta la qualità dei prodotti

e la puntualità nelle consegne. Questo sistema ha contribuito a mantenere negli ultimi anni rapporti commerciali regolari e senza controversie, incluse le condizioni di pagamento, che non hanno generato segnalazioni di criticità o reclami da parte dei fornitori.

Attualmente, i fornitori strategici e qualificati sono circa 100 su un totale di 132. L'**80%** dei **fornitori di Nardi** è costituito da realtà localizzate **sul territorio italiano**, di cui il **15%** localizzato **in Veneto**. La definizione di "fornitore locale" per Nardi corrisponde a fornitori con sede operativa in Italia, mentre le sedi delle attività significative corrispondono agli stabilimenti produttivi e alle funzioni centrali di gestione acquisti. Questo assetto conferma l'impegno dell'azienda nel valorizzare l'economia nazionale e nel costruire relazioni di fornitura stabili e di lungo periodo. Sebbene il sistema attuale non includa ancora indicatori ESG o certificazioni ambientali specifiche, Nardi riconosce l'importanza di integrare progressivamente tali criteri nelle proprie pratiche di acquisto e intende, in questa prospettiva, rafforzare il dialogo con i fornitori e sviluppare strumenti di valutazione che considerino anche gli impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura. A tal fine, i fornitori

sono stati coinvolti nel **primo percorso di ascolto degli Stakeholder**, durante il quale hanno avuto l'opportunità di esprimere opinioni e aspettative su temi ambientali, sociali e di governance. Sin dalle sue origini, l'azienda ha scelto di operare con una selezione accurata dei propri fornitori, escludendo consapevolmente qualsiasi rapporto con realtà che operano in Paesi o contesti privi di garanzie minime sotto il profilo ambientale, sociale o etico. Nardi evita, ad esempio, fornitori che operano in aree note per lo sfruttamento del lavoro minorile o in cui sia assente qualsiasi procedura orientata dai principi ESG, privilegiando interlocutori trasparenti, tracciabili e responsabili. Sebbene non vengano ancora adottati criteri

strutturati di selezione basati su parametri ambientali e sociali, **Nardi richiede a tutti i fornitori il rispetto dei principi contenuti nel proprio Codice Etico**, che include impegni su legalità, diritti umani, salute e sicurezza, equità e responsabilità sociale. Il fatto che l'azienda si avvalga di una filiera prevalentemente locale consente, inoltre, un controllo diretto della condotta etica dei partner, anche attraverso conoscenze personali e raccomandazioni affidabili.

Secondo il GRI 206, **nel corso del biennio 2023-2024** preso in esame dal presente Bilancio di Sostenibilità **non si rileva alcun conflitto di interesse all'interno dell'organizzazione (GRI 2-15)**.

Sostenibilità nella filiera

Nardi presta particolare attenzione anche alla selezione dei materiali e degli imballaggi e mantiene un controllo costante sulle lavorazioni effettuate dai propri terzi locali. Pur consapevole di dover integrare nei propri processi una raccolta documentale strutturata sugli aspetti ambientali, l'azienda sta lavorando per implementare progressivamente

considerazioni ESG nella gestione della propria supply chain. Questo approccio, che privilegia fornitori locali e relazioni di fiducia, rappresenta un passo fondamentale per permettere a Nardi di operare verso una **filiera sempre più sostenibile e trasparente**.



Clienti soddisfatti: qualità, sicurezza e professionalità

Nardi dedica **grande attenzione al consumatore finale**, offrendo canali specifici per raccogliere segnalazioni e valutare il grado di soddisfazione degli utilizzatori. Ogni prodotto è corredato da **manuali dettagliati**, che includono istruzioni di montaggio, indicazioni sui materiali utilizzati, linee guida per la manutenzione e il trattamento, oltre a informazioni per lo smaltimento responsabile degli imballaggi. Questi strumenti, insieme al sito internet aziendale, garantiscono una **comunicazione chiara e accessibile**, contribuendo a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza. La tutela del consumatore è, infatti, considerata da Nardi una questione prioritaria e questo sin dalla fase di design. In linea con tale impegno, l'azienda sta lavorando per formalizzare una politica ad hoc. A testimonianza della trasparenza aziendale, alcuni prodotti sono stati sottoposti a un'analisi del ciclo di vita (LCA), con risultati pubblicati sul sito web e accessibili a tutti.

Esportati in tutto il mondo, i **prodotti Nardi rispettano le caratteristiche specifiche di ogni mercato, mantenendo però un listino prezzi unico a livello globale**. Dove possibile, la distribuzione è affidata a una rete di agenti locali, adeguatamente formati per rappresentare al meglio l'azienda e i suoi valori.

A conferma di ciò, nel 2024, Nardi ha proseguito con costanza e impegno il **monitoraggio sistematico della soddisfazione del cliente**, considerata un indicatore strategico della qualità dei processi aziendali e del valore generato per gli Stakeholder. L'analisi si è basata su **specifici KPI**, tra cui la gestione dei reclami, i tempi di evasione degli ordini, la puntualità delle consegne e il gradimento legato al lancio di nuovi prodotti. I risultati evidenziano un andamento positivo su più fronti, dai tempi medi di evasione degli ordini, che sono andati a ridursi, attestandosi stabilmente al di sotto dei tre giorni, fino alla puntualità nella consegna, anch'essa ulteriormente migliorata rispetto all'anno precedente. Tali dati confermano la solidità e l'efficienza dei processi logistico-produttivi dell'azienda e la bontà del suo operato in tal senso. Nonostante i progressi, l'analisi ha individuato comunque alcune aree

di miglioramento nella gestione dei reclami, che resterà una priorità operativa e strategica dell'azienda per il 2025.

Nel corso del 2024, Nardi ha introdotto un **sistema di monitoraggio informatico** più dettagliato, grazie all'integrazione tra la piattaforma di raccolta reclami e il gestionale aziendale. L'obiettivo è quello di andare ad aumentare la precisione nella raccolta dei dati e migliorare ulteriormente la capacità di risposta. Parallelamente, l'azienda ha potenziato la propria capacità di ascolto attivo dei clienti attraverso l'estensione delle attività digitali. L'ampliamento della community online e l'incremento dell'interazione su più piattaforme social hanno favorito la raccolta di feedback in tempo reale, rivelandosi una leva preziosa per lo sviluppo di nuovi prodotti, il miglioramento dei servizi e la personalizzazione dell'offerta, in linea con le aspettative dei clienti e i principi di innovazione sostenibile che guidano l'operato di Nardi. In questo contesto, il **numero di reclami** registrati nel 2024 è risultato **estremamente contenuto** rispetto all'entità del fatturato – appena

50 segnalazioni
a fronte di oltre

83,2 milioni di euro di fatturato
confermando l'elevata qualità complessiva dei prodotti e dei servizi offerti e **un livello di soddisfazione molto elevato da parte della clientela**.

A oggi, **non ci sono contenziosi in corso con i consumatori finali**, segno di un rapporto solido e improntato alla fiducia reciproca.

Progettazione, ricerca e sviluppo

All'avvio del processo di progettazione, Nardi si impegna a definire con attenzione tutti i requisiti fondamentali che guideranno lo sviluppo del prodotto. Questi includono le richieste del mercato e dei clienti, insieme ad aspetti estetici, funzionali e dimensionali. Il Responsabile di Produzione, in collaborazione con l'Ufficio Commerciale, ha il compito di analizzare e trasformare questi input in indicazioni progettuali concrete. La fase creativa del progetto legata al design viene sempre affidata al designer

affinché proponga soluzioni coerenti con l'identità aziendale. Intrinseco nel DNA di Nardi è l'impegno costante verso l'innovazione: il **reparto Ricerca e Sviluppo** lavora ogni anno per individuare e promuovere nuove idee e progetti, mantenendo un **dialogo continuo e diretto con il designer**. Questo stretto rapporto consente di sviluppare soluzioni originali e contemporanee, in linea con l'evoluzione del mercato e con i valori distintivi dell'azienda.

Processo produttivo

1. Bozzetti iniziali



2. Modello in scala



3. Prototipo a
grandezza reale



4. Verifica e produzione
degli stampi



5. Realizzazione di una pre-serie
destinata alla validazione finale



6

Le persone di Nardi: il cuore del nostro successo

SDGs di riferimento:



Il capitale umano: talento e passione

Il capitale umano rappresenta uno degli asset maggiormente strategici e distintivi per Nardi, elemento fondante della qualità, della solidità e della capacità innovativa che caratterizzano l'azienda lungo tutta la catena del valore.

Le persone sono poste al centro del modello organizzativo e produttivo e valorizzarne le **competenze**, garantirne il **benessere** e promuoverne la **crescita professionale e personale** è per Nardi un impegno quotidiano e imprescindibile.

La sostenibilità sociale – intesa come la capacità di generare benessere non solo all'interno, ma anche all'esterno dell'organizzazione – costituisce uno dei cardini dell'identità aziendale. Questo si traduce in **azioni concrete volte a migliorare la qualità del lavoro e della vita dei dipendenti**, nonché a **creare valore per la comunità e il territorio in cui Nardi opera**. Quando l'azienda sceglie di collaborare con qualcuno, infatti, lo fa non solo sulla base delle competenze professionali, ma anche in virtù dell'affidabilità e delle doti umane.

Nardi si impegna così a creare un **ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo e stimolante**, in cui ciascun collaboratore possa esprimere il proprio potenziale, indipendentemente da genere, età, provenienza o credo. Per far sì che ciò accada, le politiche di gestione del personale si fondono su principi di **pari opportunità, non discriminazione e meritocrazia**, assicurando **processi di selezione e sviluppo equi e trasparenti**.

La relazione tra azienda e collaboratori passa da **contratti di lavoro stabili e duraturi**, a testimonianza di un approccio orientato alla continuità, alla fidelizzazione e al rispetto della dignità del lavoro. Gli importanti investimenti nella **formazione continua e nella crescita delle competenze interne** rappresentano poi un elemento chiave per l'innovazione e la sostenibilità dei processi aziendali. In un contesto in continua evoluzione, Nardi riconosce in tal modo la centralità del contributo umano come leva per

affrontare le sfide presenti e future, rafforzando ogni giorno una cultura aziendale fondata sul rispetto, sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle diversità.

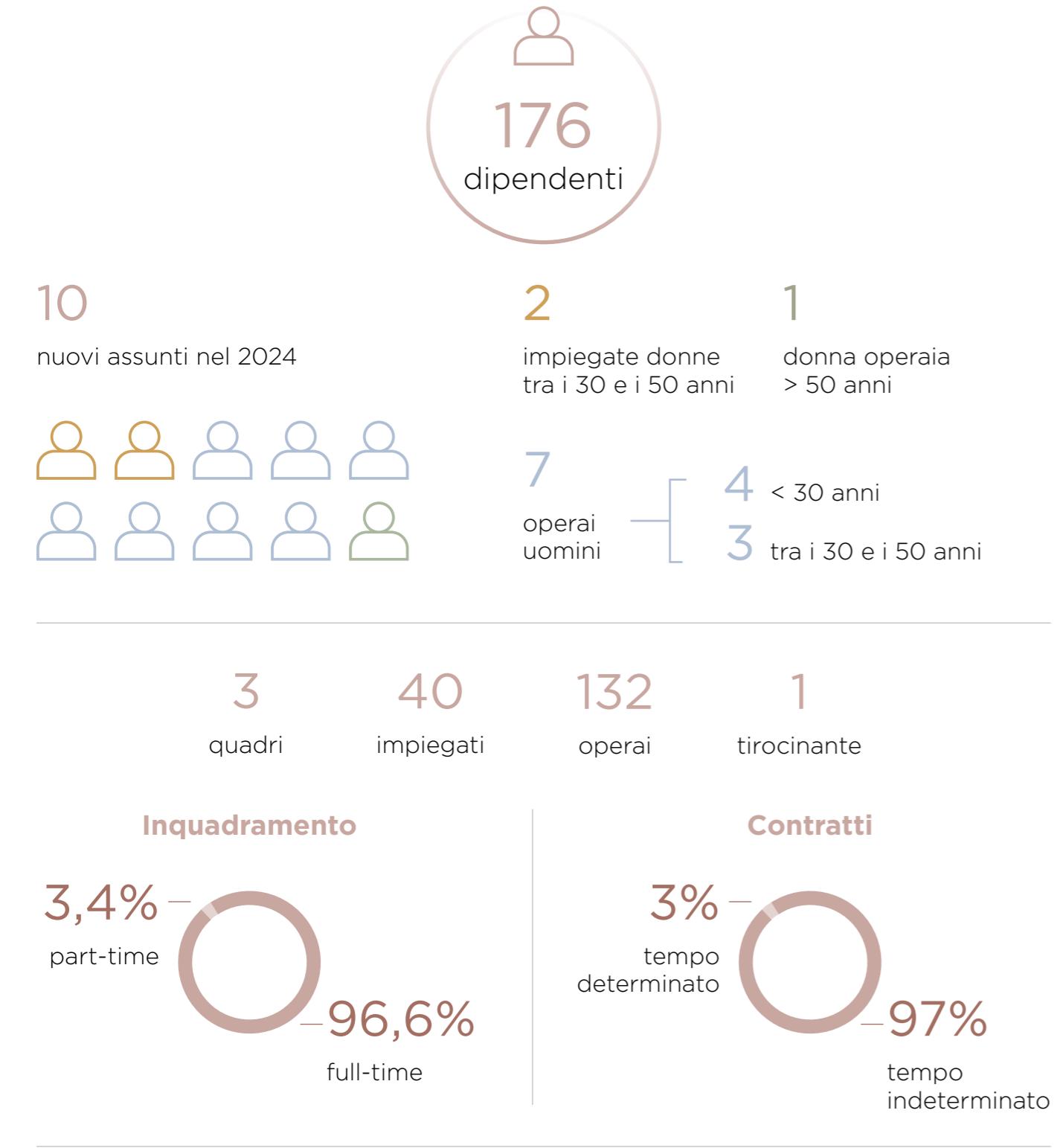
Tutto il personale di Nardi è assunto nel pieno rispetto della normativa vigente, secondo quanto previsto dal **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per il settore Gomma e Plastica**, dalle disposizioni fiscali, previdenziali e assicurative, nonché dalle norme in materia di immigrazione. L'azienda rifiuta ogni forma di lavoro irregolare o di sfruttamento della manodopera e condanna con fermezza qualsiasi discriminazione, sia essa legata a genere, origine etnica o nazionale, età, convinzioni politiche o religiose, stato di salute, orientamento sessuale o condizione socioeconomica.

Nel corso del biennio 2023-2024 preso in esame dal presente Bilancio di Sostenibilità **non è stato registrato alcun episodio di discriminazione all'interno dell'organizzazione**.

Nardi adotta una **politica retributiva equa e superiore agli standard contrattuali**: tutti i dipendenti percepiscono un salario maggiorato rispetto ai minimi previsti dal CCNL di riferimento, con un riconoscimento economico che riflette l'impegno e il valore delle persone. Sebbene l'azienda non disponga ancora di una politica formalizzata per il monitoraggio e la riduzione del gender pay gap, i livelli salariali applicati sono frutto di criteri tecnici e oggettivi.

Dal 2015, ogni collaboratore beneficia inoltre di un **premio welfare annuale** pari a 1.500 euro. A seconda dei ruoli e delle performance individuali, sono previsti anche incentivi aggiuntivi per obiettivi raggiunti o meriti specifici.

Grazie a condizioni lavorative stabili, retribuzioni competitive e un ambiente attento al benessere delle persone, Nardi registra un **basso tasso di turnover** (pari al 5,7%) e un'alta fidelizzazione del personale. Nel corso del 2024, l'organico è stato ampliato con l'assunzione di 10 nuovi dipendenti e l'inserimento di un tirocinante under 30.



In coerenza con il modello organizzativo improntato sulla presenza operativa e sul forte presidio delle attività produttive, Nardi non prevede attualmente modalità di lavoro in smart working, nemmeno per le funzioni di tipo impiegatizio. L'intera operatività aziendale si svolge, infatti, in presenza, riflettendo l'approccio collaborativo e diretto che caratterizza la cultura aziendale.

Su un totale di 176 dipendenti, solo 6 persone (pari al 3,4%) risultano impiegate con contratti part-time. La quasi totalità del personale opera, dunque, a tempo pieno, a conferma di un'organizzazione stabile e orientata alla continuità lavorativa. Tuttavia, in un'ottica di flessibilità e attenzione alle esigenze individuali, l'azienda consente la possibilità di comprimere la pausa pranzo una volta a settimana, così da favorire un'uscita anticipata, conciliando meglio i tempi di vita e lavoro.

Politiche retributive

Nel 2024, Nardi conferma il proprio impegno verso politiche retributive eque e inclusive. I dati mostrano un quasi totale allineamento tra i salari base di uomini e donne, con una corrispondenza del 99% per gli impiegati e del 98% per gli operai, a parità di qualifica.

Allo stesso tempo, Nardi monitora il modo in cui sono distribuiti gli stipendi all'interno dell'azienda.

Il divario tra la retribuzione più alta e quella di un dipendente medio si mantiene stabile. Nel complesso, l'approccio adottato dimostra una **gestione responsabile e trasparente**, orientata a **contenere le disuguaglianze, valorizzare** tutte le professionalità e **promuovere la parità retributiva**, in coerenza con i principi ESG e gli standard di rendicontazione.



Diversità e inclusione: un valore che arricchisce

Diversità, inclusione e integrazione sono valori fondamentali per Nardi, non solo come principi etici, ma come veri e propri fattori abilitanti per la crescita dell'organizzazione. La pluralità di esperienze, origini, culture e sensibilità è vista come una ricchezza, capace di generare valore aggiunto, promuovere innovazione e rafforzare la coesione all'interno dei gruppi di lavoro. Per l'azienda, creare un contesto inclusivo significa garantire pari opportunità a tutti i collaboratori, valorizzare le differenze e sviluppare un ambiente di lavoro rispettoso, equo e aperto al confronto. Questo approccio si riflette concretamente nella composizione della forza lavoro, che vede una **presenza del 31,4% di origine extracomunitaria**. Si tratta di lavoratori perfettamente integrati nel tessuto aziendale, con relazioni positive e collaborative, testimoni di un clima aziendale sano e accogliente. In questa prospettiva, l'azienda ha attivato anche **iniziativa specifiche per favorire l'integrazione linguistica e culturale**: tra queste, l'organizzazione di un corso di lingua italiana dedicato al personale di produzione, con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione interna

e agevolare il dialogo tra colleghi, contribuendo al benessere individuale e collettivo. La sensibilità verso i bisogni personali si esprime anche nella gestione quotidiana del lavoro, attraverso un modello orientato alla flessibilità e all'ascolto. Nei casi in cui i collaboratori di origine straniera abbiano la necessità di rientrare nei propri Paesi d'origine per motivi familiari o personali, l'azienda concede con disponibilità i necessari permessi, operando anche in questo frangente in modo da favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e privata. Inoltre, l'impegno per l'inclusione si concretizza nell'accoglienza di persone con disabilità. In Nardi sono attualmente presenti **6 dipendenti appartenenti a categorie protette, ai sensi della Legge 68/1999**. La loro piena integrazione testimonia l'efficacia di un contesto lavorativo che mette al centro la persona, garantendo condizioni di lavoro rispettose delle esigenze individuali e contribuendo a costruire un'organizzazione sempre più equa e rappresentativa della società in cui opera.



53%

tra i 30 e i 50 anni

22%

< 30 anni

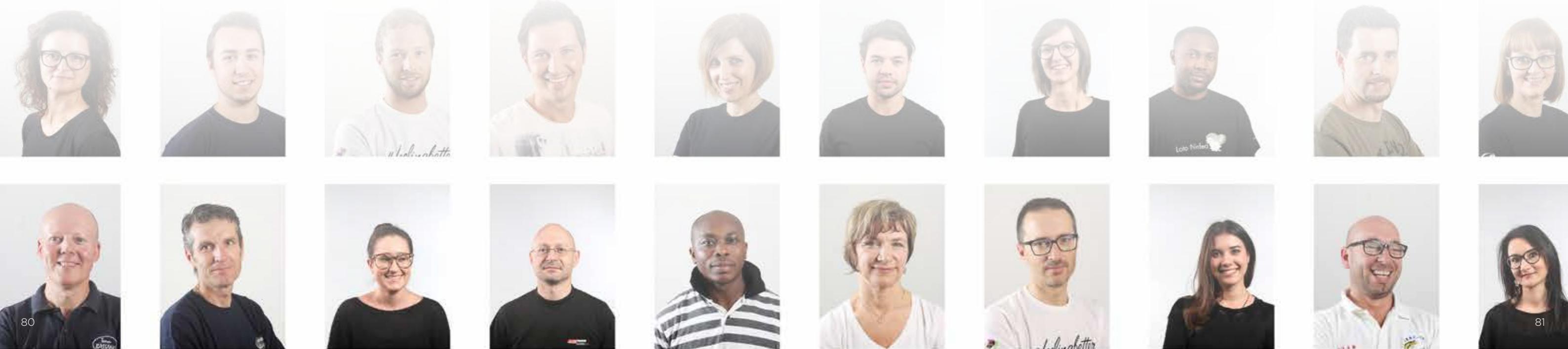
25%

> 50 anni

6 dipendenti appartenenti a categorie protette

5 tra i 30 e i 50 anni

1 > 50 anni



Corso di italiano per lavoratori stranieri

Nel percorso verso un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e attento alla valorizzazione delle diversità, Nardi ha avviato iniziative concrete che promuovono l'integrazione linguistica e culturale dei propri collaboratori. Un esempio significativo è l'attivazione di un **corso di lingua italiana** rivolto ai dipendenti stranieri, pensato non solo per facilitare la comunicazione quotidiana in azienda, ma anche come strumento di crescita personale e professionale. Il corso, strutturato



con la possibilità di ottenere la **certificazione di livello A2** – requisito utile per la richiesta del permesso di soggiorno UE – ha visto nel 2024 la **partecipazione attiva di 17 lavoratori**, per un totale di **110 ore di formazione**. L'adesione all'iniziativa testimonia l'impegno Nardi nel promuovere un ambiente di lavoro in cui la formazione diventa leva di inclusione, autonomia e partecipazione attiva alla vita aziendale.



Crescere insieme: formazione e sviluppo delle competenze

La **valorizzazione del capitale umano** rappresenta un pilastro fondamentale della strategia aziendale. In Nardi, l'innovazione, la qualità e la sostenibilità – tratti distintivi dell'identità del marchio – sono strettamente legati alle competenze e all'impegno delle persone che quotidianamente contribuiscono allo sviluppo dell'organizzazione. Per questo motivo, **investire nella formazione** non è per Nardi un semplice adempimento, ma una scelta consapevole, un motore essenziale per generare valore nel tempo.

L'azienda crede fortemente che la propria crescita debba procedere di pari passo con quella delle

persone che ne fanno parte. Per questo motivo, Nardi promuove percorsi formativi che rafforzano le **competenze tecniche e trasversali**, ma anche il senso di appartenenza, la motivazione e la capacità di affrontare nuove sfide in un contesto in continua evoluzione. La formazione viene vissuta come un'occasione per apprendere, responsabilizzarsi, condividere conoscenze e contribuire a costruire una cultura aziendale fondata sulla collaborazione, sul rispetto reciproco e sul miglioramento continuo.

Nel 2024 è stato erogato un totale di **1.422 ore di formazione**, per una media di **8 ore per**

dipendente, in parte legate all'aggiornamento obbligatorio, ma anche a percorsi specifici in diversi ambiti (come il corso di public speaking e il corso di italiano per i dipendenti extracomunitari). Per il prossimo biennio, l'obiettivo dell'azienda

è quello di sviluppare piani di formazione legati alle competenze tecniche individuali, in modo da accompagnare le persone in percorsi di crescita coerenti e duraturi.



676 ore

di formazione specialistica
e aggiornamento tecnico

139 ore

di formazione in
diversi ambiti*

362 ore

destinate a tematiche
legate alla sicurezza

131 ore

dedicate a formazione su
ERP e sviluppo software

4 ore

di formazione specialistica
interna per neo assunti

110 ore

per il corso di lingua
italiana rivolto ai lavoratori
stranieri del reparto
produttivo

*Evoluzione del mondo del trasporto e non solo. Incoterms 2020 – Documenti di Trasporto Internazionali – Riforma Doganale. Formazione sulla gestione degli imballaggi – Adempimenti normativi e amministrativi nazionali e internazionali – Responsabilità EPR. Nuovo regolamento UE 2023/988 – GPSR (formazione sulla sicurezza sul prodotto) - Corso di Public Speaking.

Tutte queste attività formative sono pensate e progettate per rispondere a esigenze reali e concrete dei diversi ruoli aziendali, con un'attenzione particolare ai bisogni emergenti e alle transizioni che il mercato richiede.

Attraverso una formazione mirata, inclusiva e progressiva, Nardi rafforza la propria capacità di affrontare le sfide del futuro con competenza, consapevolezza e coesione.



Benessere e welfare aziendale

Nardi crede fortemente che il benessere delle persone rappresenti un presupposto essenziale per una crescita solida, duratura e realmente sostenibile. Per l'azienda il clima aziendale è un indicatore concreto del livello di qualità delle relazioni interne e della salute organizzativa complessiva. Per questo motivo, il marchio promuove attivamente un **ambiente di lavoro sereno, inclusivo e collaborativo**, in cui ogni persona possa sentirsi valorizzata, ascoltata e parte integrante del progetto aziendale. L'azienda è convinta che un contesto costruttivo, orientato alla persona, favorisca non solo il benessere individuale, ma anche la produttività, la coesione e la motivazione di ciascun collaboratore. In quest'ottica Nardi ritiene fondamentale valorizzare la dimensione relazionale anche attraverso **iniziativa di team building** e occasioni informali di condivisione che rafforzano il senso di appartenenza.

L'ascolto attivo delle persone è parte integrante della cultura aziendale. Per intercettare aspettative, bisogni e aree di miglioramento, nel 2023 è stato somministrato a tutti i dipendenti un **questionario anonimo sul clima interno**, che si è rivelato utile a raccogliere indicazioni sul livello di soddisfazione percepito e su eventuali criticità. I risultati hanno permesso all'azienda



Flessibilità in ufficio

Il "Progetto Flessibilità" è stato introdotto con l'obiettivo di promuovere l'equilibrio tra vita professionale e personale di ogni dipendente che svolge un'attività di ufficio. Ogni membro del team Nardi può, infatti, usufruire di un giorno fisso a settimana in cui poter adottare un orario di lavoro più elastico. Un ulteriore passo che riflette l'impegno costante di Nardi per valorizzare il benessere dei dipendenti.

di intraprendere azioni mirate per rafforzare il benessere organizzativo e alimentare un **dialogo aperto, trasparente e costruttivo a tutti i livelli**.

L'obiettivo è quello di mantenere con frequenza periodica la somministrazione di questionari di questo tipo per monitorare i progressi ottenuti ed individuare le aree di miglioramento.

Sebbene in azienda non siano attualmente presenti rappresentanze sindacali unitarie (RSU) né rappresentanze sindacali aziendali (RSA), Nardi si dimostra aperta al confronto con le organizzazioni sindacali. Al 31/12/2024, 10 dipendenti aderiscono a sigle sindacali esterne, in particolare CISL e CGIL, in un contesto aziendale che si caratterizza per la bassa conflittualità e la forte stabilità delle relazioni industriali.

A testimonianza dell'attenzione al benessere e alla motivazione del personale, Nardi offre un **sistema di benefit articolato** che comprende l'assegnazione di auto aziendali per alcune figure professionali, forme di assistenza sanitaria integrativa e altri vantaggi mirati a migliorare la qualità della vita lavorativa. Tali strumenti, insieme al clima positivo e alla valorizzazione delle competenze, contribuiscono a consolidare il legame tra l'azienda e le sue persone, rafforzando una cultura del lavoro improntata su responsabilità, fiducia e benessere condiviso.

Team Building e occasioni di convivialità

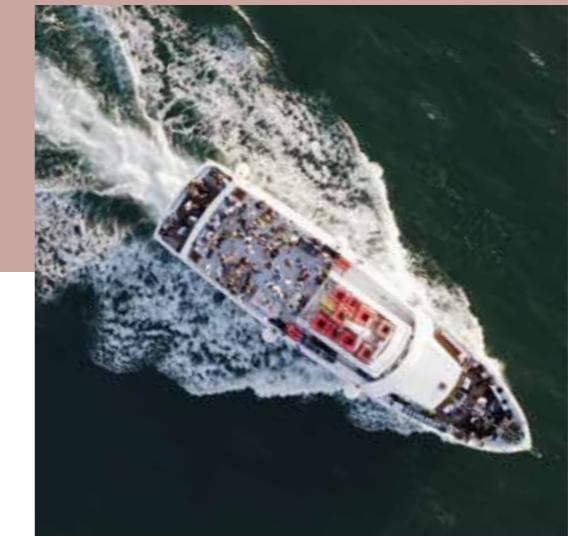
La crescita individuale e il senso di appartenenza a un gruppo solido e coeso sono valori centrali nella strategia di Nardi. In quest'ottica, l'azienda promuove occasioni di incontro e condivisione che rafforzano il legame tra colleghi. Ogni anno viene organizzata una serata conviviale in location selezionate, con cena, servizio di trasporto incluso e momenti di intrattenimento. A rendere ancora più memorabile l'esperienza, un gadget personalizzato viene sempre consegnato a fine serata. In alcuni anni a questa festa si è affiancata anche una giornata di Team Building dedicata a tutti i dipendenti, pensata per stimolare la collaborazione e valorizzare lo spirito di squadra.

Nardi summer party 2024 - Festa del Redentore

Nardi ha scelto di trascorrere insieme la serata della Festa del Redentore, una celebrazione religiosa e popolare tra le più sentite di Venezia, che si svolge ogni anno la terza domenica di luglio per ricordare la fine della peste del 1575-1577. In segno di ringraziamento per la liberazione dalla pestilenza, nel 1577 la città eresse la Chiesa del Redentore e, da allora, la tradizione si rinnova con processioni, celebrazioni religiose e l'atteso e grandioso spettacolo pirotecnico che illumina la laguna.

A bordo di una motonave le persone di Nardi hanno navigato nella Laguna di Venezia fino a raggiungere San Marco, dove hanno assistito ai fuochi d'artificio che ogni anno rendono l'atmosfera davvero unica.

Un'occasione che l'azienda ha voluto vivere insieme ai suoi collaboratori per ritrovarsi, rafforzare lo spirito di squadra e celebrare il lavoro condiviso durante l'anno.



Organizzazione di visite culturali

L'azienda organizza anche eventi e visite aperti alla partecipazione di dipendenti e collaboratori. Manifestazioni in ambito di design e architettura contemporanea, settore del quale si occupa, pensate per condividere ulteriormente gli ambiti in cui lavora Nardi.

Visita guidata alla Fondazione Bisazza

La Fondazione Bisazza, con sede a Montecchio Maggiore, è uno spazio culturale dedicato al design, all'architettura e alla fotografia, noto per le sue installazioni in mosaico realizzate da designer e architetti di fama internazionale.

Il 16 settembre 2024 Nardi ha offerto a tutti i suoi dipendenti e collaboratori l'opportunità di partecipare a una visita guidata presso la Fondazione, per scoprire da vicino una delle eccellenze culturali del territorio. Un'esperienza che ha permesso di ammirare grandi installazioni e collezioni fotografiche che raccontano la creatività e l'innovazione nel mondo del design contemporaneo.



Salute e sicurezza: proteggere chi lavora con noi

Un'attenzione prioritaria è rivolta alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, attraverso un Modello Organizzativo di Sicurezza coerente con le Linee Guida della Regione Veneto e il D.M. 13/02/2014. **La tutela della salute e della sicurezza rappresenta un pilastro fondamentale della cultura aziendale di Nardi**, un impegno costante che va oltre l'adempimento normativo e si traduce in un **approccio etico e strutturato alla prevenzione**. Garantire ambienti di lavoro sicuri, prevenire i rischi e salvaguardare l'integrità psicofisica delle persone è parte integrante della visione di Nardi per realizzare un luogo di lavoro responsabile, rispettoso e orientato al benessere collettivo.

Per assicurare un'applicazione concreta e continuativa di questi principi, Nardi ha adottato un'organizzazione interna conforme al D.Lgs. 81/2008. È stato nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti richiesti, incaricato di individuare i rischi presenti, proporre misure preventive, predisporre le procedure di sicurezza e collaborare alla formazione e informazione dei lavoratori. L'organizzazione della sicurezza comprende anche il Medico Competente, i Dirigenti, i Preposti, gli Addetti alle Emergenze e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ciascuno con compiti precisi previsti dalla normativa.

L'azienda redige e aggiorna periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), applica le misure previste per la gestione degli appalti secondo l'articolo 26 del Testo Unico e, quando necessario, predispone il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI). I lavoratori ricevono una formazione adeguata, vengono dotati dei dispositivi di protezione individuale necessari e operano in ambienti sottoposti a manutenzione programmata.

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza adottato, conforme alle Linee guida UNI-INAIL,

prevede **attività di monitoraggio costante, controlli periodici, aggiornamenti** in relazione ai cambiamenti organizzativi o tecnici, e **tracciabilità delle attività svolte**. Tutte le responsabilità e i compiti sono definiti nell'organigramma della sicurezza, a garanzia di un'applicazione coerente e controllata delle misure di tutela.

Ogni collaboratore riceve una formazione mirata, calibrata sui rischi specifici del proprio ruolo, con un focus particolare su neoassunti e lavoratori che affrontano un cambio di mansione. In area produttiva, la sicurezza è ulteriormente rafforzata da un **sistema di controllo interno e autocontrollo**, affiancato da verifiche spot e da una gestione documentata delle non conformità, per garantire un monitoraggio continuo e l'adozione tempestiva di eventuali azioni correttive.

Nel 2024 si sono verificati 6 infortuni sul lavoro, tutti di lieve entità. Il tasso è stato pari a 20,43* su un totale di 293.702 ore lavorate, moltiplicato per un milione.

È importante evidenziare che tutti gli episodi sono risultati di lieve entità e senza conseguenze gravi per le persone coinvolte.

Dall'analisi interna è emerso che la maggior parte degli eventi è riconducibile a distrazioni momentanee, disattenzioni o errori umani, elementi che richiamano l'importanza di lavorare costantemente sulla consapevolezza individuale e collettiva in tema di sicurezza.

Sebbene gli episodi non abbiano avuto conseguenze gravi, il dato conferma l'importanza di mantenere alta l'attenzione su salute e sicurezza, e di proseguire con determinazione negli investimenti e nelle azioni preventive per garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro per tutti.

La meta resta chiara: **azzerare gli infortuni** e garantire un ambiente di lavoro più sicuro per tutte e tutti.

*Per tasso non si intende una percentuale, ma un indicatore standardizzato che consente di valutare la frequenza degli eventi in modo proporzionale e comparabile.

Collaborazioni e iniziative locali

Nardi crede che un'impresa responsabile debba crescere insieme al territorio in cui opera. Per tale motivazione, il radicamento dell'azienda a Chiampo (VI) non è solo geografico, ma assume anche una dimensione culturale e valoriale che permette di dare vita a una relazione fatta di ascolto, presenza e impegno concreto. **L'azienda si considera parte attiva della comunità locale e contribuisce al suo sviluppo sostenibile** anche attraverso iniziative che promuovono l'**educazione**, la **formazione**, la **cultura** e lo **sport**, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

Investire sui giovani significa costruire oggi le basi per il domani. Per questo Nardi si impegna a offrire loro strumenti utili a orientarsi nel mondo del lavoro e a scoprire con curiosità e consapevolezza le proprie attitudini. Dalle collaborazioni con le scuole del territorio e gli istituti tecnici e universitari, fino al sostegno di percorsi formativi, premi, concorsi e visite aziendali, ogni iniziativa nasce dalla volontà di aprire le porte dell'azienda per condividere conoscenze, esperienze e opportunità.

Collaborazione con scuole e Istituti locali

Le porte dell'azienda sono sempre aperte alle scuole e agli Istituti del territorio, così da sostenere il percorso di crescita degli studenti di tutti i livelli. Le formule sono le più diverse e messe a punto di volta in volta a seconda delle necessità. Nardi si impegna, per esempio, nel finanziamento di master project, in visite a musei, nella partecipazione a premi e concorsi nazionali fino all'organizzazione di incontri di approfondimento in azienda su temi di progettazione di prodotto, elaborazioni 3D, imballaggi, produzione e quant'altro.

Il 6 dicembre 2024, Nardi ha dedicato una giornata agli studenti di 2° e 3° media della Scuola Melotto di Chiampo, con l'intento di accompagnare i ragazzi nella complessa scelta della scuola superiore, un momento cruciale nelle loro vite e che può inevitabilmente suscitare incertezze e far sorgere domande sul futuro.

Gestito personalmente da Floriana e Anna Nardi insieme ad altre figure chiave dell'azienda, l'incontro ha inteso offrire un'esperienza diretta e coinvolgente del mondo del lavoro, fornendo una panoramica su come funziona realmente un'azienda e sull'importanza delle diverse professionalità che la compongono.



Nel 2024 l'azienda ha scelto di essere al fianco di uno dei progetti più virtuosi del suo territorio di riferimento, sostenendo la partecipazione di 25 studenti della Scuola Media Statale Silvio Negro di Chiampo a First Lego League, competizione internazionale dedicata alla robotica e promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del programma di valorizzazione delle eccellenze scolastiche.

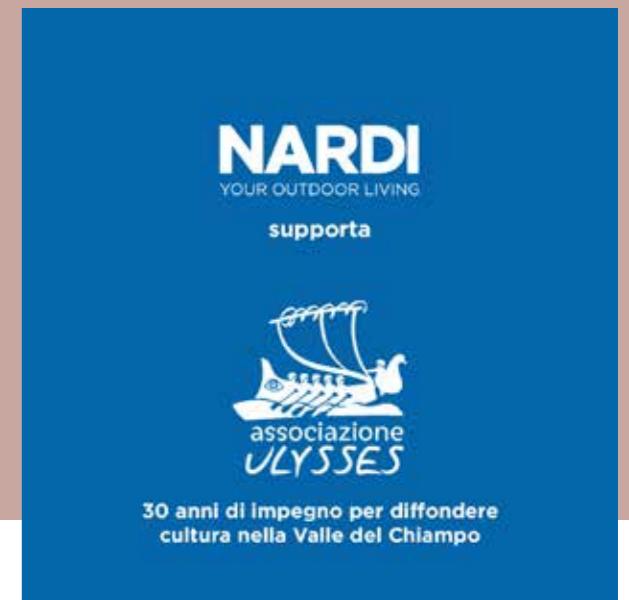
La competizione ha coinvolto i ragazzi in una doppia sfida: la programmazione di robot su un campo Lego e la presentazione di un progetto scientifico legato all'innovazione e alla comunicazione creativa. Nardi ha contribuito sostenendo i costi di trasferta necessari per permettere agli studenti di partecipare alla gara.

Come momento conclusivo di questa esperienza, il 20 dicembre 2024 l'azienda ha accolto i ragazzi nei propri stabilimenti denominati Molveno Resin e Molveno Alu, permettendo loro di osservare da vicino l'applicazione concreta della robotica nei processi produttivi. La visita è stata guidata dal Direttore della Produzione Corrado Repele, che ha approfondito con i ragazzi alcuni aspetti tecnici e applicativi del lavoro di Nardi.

Il progetto ha rappresentato per l'azienda un'occasione concreta per sostenere la formazione, il talento e la crescita delle giovani generazioni del territorio.

Nardi supporta Ulysses, associazione locale di "insegnanti all'opera" che da 30 anni è impegnata a diffondere cultura e costruire progetti socioculturali e di formazione nella Valle del Chiampo.

La bellezza e il valore dei prodotti che l'azienda esporta in tutto il mondo nascono sul territorio, grazie alle persone che lo abitano. Le radici di Nardi sono qui e anche per questo il marchio ha scelto di sostenere Ulysses, realtà che si prende cura delle persone arricchendo di giorno in giorno l'identità della comunità in cui opera.



Sostegno ad associazioni e squadre sportive

Da sempre, Nardi si pone in ascolto dei bisogni del territorio e partecipa attivamente al fianco di diverse realtà che si dedicano con cura e sensibilità al benessere degli altri, offrendo loro visibilità e destinando un contributo che sostituisce i tradizionali omaggi aziendali. Alcune tra le associazioni alle quali l'azienda ha deciso di volgere il proprio sguardo sono:

Il Sorriso di Angela

Nardi sostiene con il suo contributo "Il Sorriso di Angela", associazione impegnata ad accompagnare persone e famiglie che hanno vissuto il dolore della perdita di un figlio o di una figlia, attraverso progetti, iniziative e azioni concrete che si propongono di restituire un sorriso e un segno di speranza a chi ha affrontato momenti di grande difficoltà.

Una Mano Aiuta l'Altra

Anche nel 2024, in occasione delle festività natalizie, Nardi ha scelto di rinnovare il proprio sostegno a progetti solidali che guardano alle persone più fragili, aderendo all'iniziativa promossa dalla ONLUS "Una Mano Aiuta l'Altra". Attraverso il progetto delle "Ceste basiche", l'azienda ha contribuito alla distribuzione di pacchi alimentari e di beni di prima necessità destinati alle famiglie filippine più colpite dalla crisi economica aggravata da eventi climatici e calamità naturali degli ultimi anni. Un gesto semplice, ma concreto, reso possibile grazie all'impegno di Padre Gentilin, missionario da anni attivo sul territorio.

Cooperativa Rinascere

Nardi ha avviato una collaborazione stabile con la Cooperativa "Rinascere" di Montecchio Maggiore, realtà che dal 1993 promuove l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, favorendone l'inclusione e l'autonomia. Nell'ambito di questo accordo, la cooperativa è entrata a far parte del team di collaboratori dell'azienda, con un incarico continuativo per la preparazione dei kit di confezionamento di alcuni arredi da esterno. Un progetto che riflette al meglio i valori di responsabilità sociale di Nardi, riconoscendo nel lavoro uno strumento di partecipazione attiva e di valorizzazione delle persone.

La Città della Speranza

Nardi sostiene la Fondazione "La Città della Speranza", contribuendo alla ricerca e alla diagnostica avanzata di leucemie, linfomi e sarcomi nei bambini. Inoltre, l'azienda supporta le iniziative locali a favore della Casa di Riposo di Chiampo e delle famiglie in difficoltà, attraverso la collaborazione con la Parrocchia del paese.

Cooperativa Moby Dick

Da anni, l'azienda rinnova il proprio impegno al fianco della Cooperativa Sociale "Moby Dick", che ogni giorno si dedica con competenza e passione al sostegno delle persone con disabilità. Nel corso del tempo Nardi ha scelto di supportare concretamente questo percorso, contribuendo a progetti come l'acquisto di un nuovo pulmino o il rinnovo degli spazi dedicati ai laboratori creativi, per renderli sempre più accoglienti e funzionali. Un cammino che il marchio è orgoglioso di proseguire insieme a chi si prende cura, con attenzione speciale, di chi ha più bisogno.



Nardi supporta con donazioni anche altre realtà locali costantemente impegnate nel sociale, tra le quali:

- il Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Alta Valle del Chiampo, che si dedica all'assistenza medica, infermieristica e rieducativa dei pazienti, sia residenziale che domiciliare;
- l'Associazione Donatori di Sangue FIDAS - Gruppo di Crespadoro;
- la Parrocchia di Chiampo.

Anche lo **sport** rappresenta per Nardi un importante alleato nel percorso di crescita dei giovani, capace di formare persone più consapevoli e responsabili: per questo l'azienda lo sostiene con impegno concreto e convinzione. Perché praticare dello sport significa creare luoghi di socializzazione e promuovere valori fondamentali come lo spirito di squadra, la condivisione, la correttezza, la lealtà e l'impegno

per raggiungere obiettivi comuni. Per questo e per consolidare ancora di più il legame con il proprio territorio, Nardi supporta concretamente squadre e associazioni sportive amatoriali e professionistiche impegnate in vari settori.

Anche quest'anno Nardi sostiene e fa il tifo per **L.R. Vicenza**, storica squadra di calcio di Vicenza che milita in Serie C.

Nardi è, infatti, fra i top sponsor (Jersey Back First Sponsor) della squadra vicentina. Un binomio che dura ormai da alcuni anni, simbolo del forte sostegno dell'azienda al territorio e, in particolare, ai giovani e allo sport.

Accanto a L.R. Vicenza, Nardi è orgogliosa di sostenere anche altre realtà sportive locali, tra cui **Arzignano Valchiampo, ASD Chiampo Calcio e Leosport**, confermando il proprio impegno nel promuovere lo sport come occasione di crescita e di aggregazione per le nuove generazioni.

Partnership e collaborazioni per promuovere la cultura

Nardi crede nel valore della cultura e nelle emozioni che essa suscita. Per questo da anni supporta in diversi modi gli enti che se ne occupano attivamente nel territorio.

Nell'ambito delle iniziative di responsabilità sociale, continua anche per la stagione 2024-2025 il **sostegno di Nardi ai due più importanti teatri di Vicenza, il Teatro Comunale città di Vicenza e il più sperimentale Teatro Astra**.

Il Teatro è un luogo di innovazione, incontro fra vecchie e nuove generazioni, occasione di crescita personale e sociale, palcoscenico di rigenerazione urbana dove si affrontano tematiche quanto mai attuali.

In particolare, il Teatro Comunale di Vicenza è il palcoscenico della città con un programma di attività che spaziano dal teatro classico e contemporaneo al cabaret, dal balletto ai concerti jazz fino all'inserimento in tabellone – tra i primi teatri in Italia – del circo contemporaneo a rappresentare le diverse anime e l'evoluzione di quest'arte dalle origini antiche che si appropria di nuovi significati e risvolti sociali, spesso fondendosi con espressioni artistiche e performative tipiche del contemporaneo. Da far suo, invece, il Teatro Astra è da sempre un luogo in cui, tra le altre attività teatrali e culturali, i bambini sperimentano, immaginano e corrono all'interno di percorsi di sogni, desideri e magia.

Da anni Nardi sostiene i TEDx, eventi organizzati localmente, ma ispirati allo spirito dei TED Talks globali, nati per diffondere idee innovative e stimolare il confronto sui grandi temi della società, della cultura, della scienza e dell'impresa. In tutto il mondo, i TEDx promuovono il dialogo attraverso

interventi di speaker di diversa provenienza, con l'obiettivo di generare valore nelle comunità locali.

In questo percorso, Nardi è partner di diversi appuntamenti, contribuendo attraverso i propri arredi outdoor all'allestimento di spazi di accoglienza e di relazione che favoriscono la condivisione e il confronto.

Tra i recenti esempi, **TEDxVicenza**, tenutosi a giugno 2024 al Teatro Comunale e sviluppato attorno al tema "Humania", una riflessione sull'essenza umana e sulla responsabilità di costruire nuove visioni per il futuro. Per l'occasione, Nardi ha allestito l'area interviste con la collezione Net in color corallo.

Sempre nel 2024, Nardi è stata ancora una volta Golden Partner di **TEDxCortina** nello scenario delle Dolomiti. Il tema scelto è stato "NOW. Percorsi contemporanei".

Un invito a orientarsi nei cambiamenti del nostro tempo. La platea è stata accolta nelle poltroncine Doga Relax con tavolino coordinato Doga Table, in eleganti salottini open air.

Con questo impegno, Nardi rinnova il proprio sostegno alla cultura della condivisione e al valore delle idee che sanno ispirare il cambiamento.

Nardi è anche Main Sponsor di **Lumen Festival**, l'appuntamento musicale estivo vicentino che nel 2024 è giunto alla sua undicesima stagione. In occasione dell'evento, l'azienda ha fornito prodotti per l'outdoor per arredare gli spazi e accogliere al meglio pubblico, ospiti, musicisti ed espositori. Oltre al Nardi Stage, il marchio ha allestito anche la platea, l'ingresso, l'area lounge e la vineria, con un totale di oltre 200 elementi d'arredo firmati Nardi.





Appendice

Environmental

EMISSIONI IN ATMOSFERA (GRI 305-1, 305-2, 305-3) Tonnellate CO₂		2024
Scope 1		186,13
Scope 2- Location based		1.586,3
Scope 2- Market based		0

CONSUMI ENERGETICI (GRI 302-1) Gigajoule		2023	2024
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili			
Diesel	per impianti	18	0
GPL		0	0
Gas naturale	metano	2.280	2.411
Consumo di carburante per la flotta			
	Benzina	116	96,4
Consumo di carburante per la flotta tradizionale	Diesel	604	692,2
	Propano	87	77
	Elettrico	0	3
Consumo di energia indiretta acquistata			
Consumo di energia elettrica (fonte rinnovabile)	di cui acquistata da rete	27.962	28.484
	di cui da cogeneratore	0	0
Energia termica (non utilizzata per teleriscaldamento)	di cui da caldaia	0	0
	di cui da cogeneratore	0	0
Energia elettrica da fonti rinnovabili			
Geotermico		0	0
Solare Fotovoltaico	autoprodotta	515	2.198
	consumata	248	1.651
TOTALE ENERGIA CONSUMATA		31.315	33.415

INTENSITÀ ENERGETICA		2023	2024
Total GJ consumati		31.315	33.415
Intensità energetica		0,00311	0,00356

ENERGIE RINNOVABILI Gigajoule		2023	2024
Energia elettrica verde acquistata		27.962	28.484
Energia elettrica verde prodotta		515	2.198
Energia rinnovabile totale		28.477	30.682

PRELIEVI IDRICI (GRI 303-3) Milioni di litri		2023	2024
Acqua prelevata da pozzo		0,072823	0
Acqua prelevata da acquedotto		0,004050	0,003787
TOTALE		0,076873	0,003787

Social

SCARICHI IDRICI (GRI 303-4) Milioni di litri	2023	2024
Pozzo	0,072823	0
Acquedotto	0,004050	0,003787
TOTALE	0,076873	0,003787

MATERIALI UTILIZZATI NON RINNOVABILI (GRI 301-1) Tonnellate	2023	2024
HPL	106,8	182,5

MATERIALI UTILIZZATI RINNOVABILI (GRI 301-2) Tonnellate	2023	2024
Alluminio pressofuso	326	197
Alluminio estruso	549	502
Polipropilene rigenerato	132	122
Polipropilene vergine	5.192	4.584
Polipropilene compound fibra vetro	3.898	3.851
TOTALE	10.097	9.256

% MATERIALI DI INGRESSO NON RICICLATI UTILIZZATI PER PRODOTTO (GRI 301-2)	2023	2024
Materiali in ingresso NON riciclati/materiali in ingresso totali * 100	95,47	96,56

% MATERIALI IN INGRESSO RICICLATI/ MATERIALI IN INGRESSO TOTALI (GRI 301-2)	2023	2024
Materiali in ingresso riciclati/materiali in ingresso totali * 100	4,53	3,44

RIFIUTI (GRI 306-3, 306-4, 306-5) Tonnellate	2023	2024
Totale rifiuti prodotti	254.351	263.020
di cui pericolosi	24.863	16.146
% pericolosi	9,78	6,14
di cui non pericolosi	229.488	246.874
% non pericolosi	90,22	93,86
Totale rifiuti destinati a recupero	254.351	263.020
% destinati a recupero	100,00	100,00
Totale rifiuti destinati a smaltimento	0	0
% destinati a smaltimento	0,00	0,00

DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI (GRI 405-1) Categorie professionali	2023					
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
DIRETTI	33	9	75	22	33	9
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	2	0	2	0
di cui Impiegati	5	9	5	21	1	2
di cui Operai	28	0	68	1	30	7
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0
INDIRETTI/SOMMINISTRATI	0	0	0	0	0	0
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	0	0	0	0
di cui Impiegati	0	0	0	0	0	0
di cui Operai	0	0	0	0	0	0
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI DIRETTI E INDIRETTI	33	9	75	22	33	9
						181

DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI (GRI 405-1) Categorie professionali	2024					
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOTALE		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
DIRETTI	31	8	73	20	34	10
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	2	0	1	0
di cui Impiegati	3	8	6	19	1	3
di cui Operai	27	0	65	1	32	7
di cui Tirocinanti	1	0	0	0	0	0
INDIRETTI/SOMMINISTRATI	0	0	0	0	0	0
di cui Dirigenti	0	0	0	0	0	0
di cui Quadri	0	0	0	0	0	0
di cui Impiegati	0	0	0	0	0	0
di cui Operai	0	0	0	0	0	0
di cui Tirocinanti	0	0	0	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI DIRETTI E INDIRETTI	31	8	73	20	34	10
						176

INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO (GRI 2-7)	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	138	39	177	134	36	170
Part-time	3	1	4	4	2	6
TOTALE	141	40	181	138	38	176

INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (GRI 2-7)	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	139	37	176	135	36	171
Tempo determinato	2	3	5	3	2	5
TOTALE	141	40	181	138	38	176

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA E GENERE (GRI 404-1)	2023		
	Ore totali uomini	Ore totali donne	Ore totali formazione
Dirigenti	0	2	2
Quadri	34	0	34
Impiegati	130	668	798
Operai	1.255,5	94	1.349,5
TOTALE	1.419,5	764	2.183,5
2024			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	42	0	42
Impiegati	131,5	127	258,5
Operai	1.101,5	20	1.121,5
TOTALE	1.275	147	1.422

NUOVE ASSUNZIONI (GRI 401-1)	2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Dirigenti						
di cui uomini	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Quadri						
di cui uomini	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Impiegati						
di cui uomini	1	0	0	0	0	0
di cui donne	2	3	1	0	2	0
Operai						
di cui uomini	3	2	0	4	3	0
di cui donne	0	0	0	0	0	1
Tirocinanti						
di cui uomini	0	0	0	1	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6	5	1	5	5	1

TURNOVER (GRI 401-1)	2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Dirigenti						
di cui uomini	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Quadri						
di cui uomini	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Impiegati						
di cui uomini	0	0	0	0	0	0
di cui donne	2	0	1	0	0	0
Operai						
di cui uomini	0	3	4	3	3	4
di cui donne	0	0	1	0	0	0
Tirocinanti						
di cui uomini	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2	3	6	3	3	4

INFORTUNI SUL LAVORO (GRI 403-9)	2023		2024	
	Ore lavorate totali	Infortuni gravi	Ore lavorate totali	Infortuni gravi
Ore lavorate totali	297.396	0	293.702	0
Infortuni gravi	2	6	0	0
Infortuni	0	0	0	0
Tasso* di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0	0
Tasso* di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0	0
Tasso* di infortuni sul lavoro registrabili	6,73	20,43	6,73	20,43

* per tasso si intende il numero di eventi per milione di ore lavorate

Governance

DIVERSITÀ ORGANI DI GOVERNANCE (GRI 405-1)	2024							
	<30 anni		30-50 anni		>50 anni			
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
di cui CDA	0	0	0	1	1	1	3	
di cui Collegio Sindacale	0	0	0	1	2	0	3	
di cui Revisori	0	0	1	0	0	0	1	
di cui ODV	0	0	0	0	1	0	1	
altro	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	0	0	1	2	4	1	8	

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO (GRI 201-1) Euro	2023		
	2023	2024	
Fatturato	€ 86.054.584,00	€ 83.208.584,00	
Ricavi e proventi vari	€ 2.542.663,00	€ 2.507.938,00	
Variazione rimanenze	-€ 745.275,00	-€ 338.796,00	
Totale Valore economico generato	€ 87.851.972,00	€ 85.377.726,00	

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO		
Remunerazione fornitori / costi operativi	€ 51.620.462,00	€ 50.032.239,00
Remunerazione dipendenti	€ 8.780.337,00	€ 8.949.843,00
Compenso Amministratori	€ 417.186,00	€ 406.839,00
Oneri vari	€ 1.181.370,00	€ 1.212.414,00
Donazioni sociali / Erogazioni liberali	€ 23.520,00	€ 24.815,00
Sponsorizzazioni per competizioni ed eventi	€ 100.643,00	€ 121.633,00
Imposte e tasse	€ 4.552.493,00	€ 4.441.308,00
Totale Valore economico Distribuito	€ 66.676.011,00	€ 65.189.091,00

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO		
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	€ 7.101.726,00	€ 7.361.194,00
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	€ 65.209,00	€ 59.299,00
Risultato d'esercizio destinato a riserve	€ 14.009.026,00	€ 12.768.142,00
Totale Valore economico Trattenuto	€ 21.175.961,00	€ 20.188.635,00



Nota metodologica

Criteri di reporting, standard e obiettivi

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e comunica in modo trasparente i risultati ottenuti e gli impegni futuri nel proprio percorso di crescita responsabile, rivolgendosi a tutti gli Stakeholder di Nardi S.p.A. La sua redazione è stata coordinata da Nardi S.p.A., con il coinvolgimento trasversale dei referenti aziendali per la raccolta e l'elaborazione dei dati e il supporto di NHABI S.r.l. Società Benefit che ne ha curato la metodologia, la stesura dei contenuti, il progetto grafico e l'impaginazione.

Questo report è redatto secondo i **Sustainability Reporting Standards** pubblicati nel 2021 dalla **Global Reporting Initiative – GRI** (con livello di applicazione “**with reference to**”).

Si sottolinea, inoltre, che tutti gli indicatori GRI rendicontati fanno riferimento alla versione pubblicata nel 2016, fatto salvo per gli indicatori GRI 1-2-3 adottati dal 01/01/2023, GRI 303 e GRI 403, che fanno riferimento alla versione del 2018 e GRI 306 che fa riferimento a quella del 2020.

I riferimenti ai GRI Standard sono riportati nella tabella finale degli indicatori.

Per le definizioni di Scope 1, 2 e 3 proposte, il documento di riferimento è il “**GHG Protocol**”.

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo sono stati estrapolati dalla banca dati DEFRA e dal rapporto ISPRA 2024. Si è inoltre utilizzata la banca dati Ecoinvent 3.10 nella rendicontazione delle emissioni per ciascuno dei singoli GHG. Nello specifico, i fattori di emissione relativi alla combustione del gasolio, della benzina, del propano e del gas naturale provengono dalla banca dati DEFRA e sono espressi rispettivamente in kgCO₂eq/l, kgCO₂eq/kg e kgCO₂eq/m.

Tra le emissioni di Scope 1 sono considerate anche quelle delle auto aziendali, anche nel caso siano in leasing o con la formula di noleggio a lungo termine.

Per quanto riguarda i fattori di emissione dello Scope 2 secondo la logica location-based i dati provengono dal rapporto dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) “Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries – Edizione 2024” n. 404 del 2025.

Il metodo market-based che considera le emissioni indirette di Scope 2 derivanti dall'acquisto di energia elettrica, riflette le scelte di approvvigionamento energetico dell'azienda. In particolare:

- Le emissioni associate all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, comprovata da Garanzie d'Origine (GO), sono considerate nulle.

La quantificazione di tutte le emissioni di GHG è stata eseguita mediante elaborazione di un progetto SimaPro, utilizzando i fattori di emissione provenienti da DEFRA, ISPRA ed Ecoinvent e il metodo di calcolo “IPCC 2021 GWP 100 anni” (contenente i Global Warming Potentials riportati nel Sixth Assessment Report dell'IPCC).

Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato

I dati presentati in questo documento fanno riferimento a Nardi S.p.A. al 31.12.2024 e riportano i dati relativi al biennio 2023-2024.

I dati economici riportati sono relativi a Nardi S.p.A., società italiana con sede a Chiampo (VI), unica entità inclusa nel perimetro di rendicontazione, in quanto non sono presenti società controllate o partecipate consolidate.

Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Si evidenzia che il periodo di riferimento del presente documento coincide con il periodo oggetto del bilancio societario (01.01.2024 – 31.12.2024).

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativi al Bilancio di Sostenibilità di Nardi S.p.A. è possibile contattare l'indirizzo info@nardioutdoor.com.

Il presente documento è inoltre disponibile sul sito www.nardioutdoor.com.

Di seguito viene riportata una legenda esplicativa dei termini utilizzati maggiormente ricorrenti:

- CSRD: Corporate Sustainability Reporting Directive, nuova direttiva europea che va a modificare la Direttiva 2013/34/UE, concernente l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario per le imprese di grandi dimensioni.
- GRI Standard: principali parametri di riferimento globali per la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, dettati dalla Global Reporting Initiative.
- SDGs: l'Agenda 2030 dell'ONU ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, **SDGs** – in un grande programma d'azione per un totale di 169 target e più di 240 indicatori.
- ESG: Environmental, Social e Governance, i tre pilastri della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica).



Indice dei contenuti

Indice dei contenuti GRI Standard

In questo ultimo capitolo è riportato l'elenco degli indicatori rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità. Per ogni indicatore GRI, viene fornito il riferimento al capitolo o alla sezione corrispondente.

Nel caso in cui il dato o l'informazione non siano contenuti nel testo, è riportata una descrizione dell'indicatore stesso.

Profilo dell'organizzazione

Dichiarazione di utilizzo Nardi ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

GRI 1 utilizzato GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA	NOTE/OMISSIONI
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	17-46-47 102-103 102-103	17-46-47 102-103 Annuale
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	da 13 a 17 38-39 46-47 da 67 a 75	7-8 10-11 da 13 a 17 38-39 46-47 da 67 a 75
	2-7 Dipendenti	77-78 97-98	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	71-73 97-98	
	2-9 Struttura e composizione della governance	da 33 a 35	Parziale
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	34-35	

2-12 Ruolo del più alto organo di governance nella supervisione della gestione degli impatti	33-100	
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	33	
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	33-102-103	
2-15 Conflitti di interesse	33-39	
2-16 Comunicazione delle criticità	37	
2-19 Politiche retributive	79	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1-2	
2-23 Impegno in termini di Policy	da 36 a 39	Parziale
2-25 Processi volti a rimediare impatti	da 28 a 30 36-40-41	Parziale
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	da 36 a 39	
2-27 Conformità a leggi e a regolamenti	da 36 a 39	Parziale
2-28 Appartenenza ad associazioni	da 88 a 92	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	da 24 a 29	
2-30 Contratti collettivi	77	
GRI 3: Temi materiali 2021		
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	da 25 a 29	
3-2 Elenco dei temi materiali	28-29	
3-3 Gestione dei temi materiali	28-29	

GRI 200 - Temi economici

GRI STANDARD	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA	NOTE/OMMISSIONI
PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	40-46-47	
GRI 201 - Performance economica (2016)			
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	40-46 47-100	
PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	da 67 a 73	
GRI 204 - Prassi di approvvigionamento (2016)			
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	da 70 a 72	Parziale
ANTICORRUZIONE			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	36-38-39	
GRI 205 - Anticorruzione (2016)			
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	36-38-39	Nel corso del 2024 non si sono registrate azioni legali per episodi di corruzione

COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	36-38-39	
GRI 206 - Comportamento anticompetitivo (2016)			
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	36-38-39	Nel corso del 2024 non si sono registrate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche
GRI 300 - Temi ambientali			
GRI STANDARD	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA	NOTE/OMISSIONI
MATERIALI			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	60-61	
GRI 301 - Materiali (2016)			
301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	60-61-96	
ENERGIA			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	50-51	
GRI 302 - Energia (2016)			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	50-51-95	
ACQUA E AFFLUENTI			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	58	

GRI 303 - Acqua e affluenti (2018)			
303-3	Prelievo idrico	58-95	
303-4	Scarico idrico	58-96	
EMISSIONI			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	da 52 a 55	
GRI 305 - Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	da 52 a 55 95	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	da 52 a 55 95	
RIFIUTI			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	64	
GRI 306 - Rifiuti (2020)			
306-3	Rifiuti generati	64-96	
306-4	Rifiuti destinati a recupero	64-96	
306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	64-96	
GRI 400 - Temi sociali			
GRI STANDARD	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA	NOTE/OMISSIONI
OCCUPAZIONE			
GRI 3 - Temi materiali 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	77-78	
GRI 401 - Occupazione (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	77-78-99	

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 3 - Temi materiali 2021

3-3	Gestione dei temi materiali	82-83-87
-----	-----------------------------	----------

GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2018)

403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	82-83-98
-------	---	----------

403-9	Infortuni sul lavoro	87-99
-------	----------------------	-------

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 3 - Temi materiali 2021

3-3	Gestione dei temi materiali	82-83
-----	-----------------------------	-------

GRI 404: Formazione e istruzione (2016)

404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	82-83-98
-------	---	----------

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 3 - Temi materiali 2021

3-3	Gestione dei temi materiali	33-80-81
-----	-----------------------------	----------

GRI 405 - Diversità e pari opportunità (2016)

405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	33-80-81 97-100
-------	---	--------------------

NON DISCRIMINAZIONE

GRI 3 - Temi materiali 2021

3-3	Gestione dei temi materiali	77
-----	-----------------------------	----

GRI 406 - Non discriminazione (2016)

406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	77	Nel corso del 2024 non si sono registrati episodi di discriminazione
-------	---	----	--

NHABI®
SUSTAINABILITY CREATORS

Supporto metodologico tecnico, redazione testi, progetto grafico e impaginazione

NHABI S.r.l. Società Benefit

Questo documento è stampato su carta 100% riciclata certificata Blue Angel, FSC™ riciclata ed EU Ecolabel





NARDI S.p.A.

Via delle Stangà, 14
Chiampo (VI) - IT

nardioutdoor.com